

COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-2023
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. *Politica tributaria locale.* Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. *Sistema ed esiti controlli interni*
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (relativo ad ogni anno del mandato)
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

- 4.1. *Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza*
- 4.2. *Rapporto tra competenza e residui*

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio)

- 5.1. *Indicazione degli anni in cui l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno*
- 5.2. *Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno*

6. Indebitamento

- 6.1. *Evoluzione indebitamento dell'ente*
- 6.2. *Rispetto del limite di indebitamento*
- 6.3. *Utilizzo di strumenti di finanza derivata*

7. Stato Patrimoniale e debiti fuori bilancio

- 7.1. *Stato Patrimoniale in sintesi*
- 7.2. *Conto Economico in sintesi*
- 7.3. *Riconoscimento debiti fuori bilancio*

8. Spesa per il personale

- 8.1. *Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*
- 8.2. *Spesa del personale pro-capite*
- 8.3. *Rapporto abitanti dipendenti*
- 8.4. *Rispetto dei limiti di spesa, durante il periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione*
- 8.5. *Spesa sostenuta, nel periodo di riferimento, per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge*
- 8.6. *Rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle Istituzioni*
- 8.7. *Fondo risorse decentrate*
- 8.8. *Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n. 244/2007(esternalizzazioni)*

PARTE IV**RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO****1. Rilievi della Corte dei conti****2. Rilievi dell'Organo di revisione****3 Azioni intraprese per contenere la spesa****4 Percorso di convergenza verso i fabbisogni standard****PARTE V****ORGANISMI CONTROLLATI****1. Organismi controllati**

- 1.1. *Rispetto dei vincoli di spesa, di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, da parte delle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale*
- 1.2. *Previsione, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, di misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente*
- 1.3. *Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:*
- 1.4. *Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*
- 1.5. *Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Ove possibile, le tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dai rendiconti di gestione approvati dal Consiglio Comunale e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2023: n° 28.883

1.2. Organi politici

Il SINDACO del periodo di mandato 2019-2024 è il Sig. Massimo Medri.

La GIUNTA del Comune di Cervia che ha concorso al perseguimento degli obiettivi del programma di mandato, è la seguente:

In carica al 31-12-2023	Carica ricoperta	Delega
Medri Massimo	Sindaco	Turismo, Sicurezza e Legalità, Politiche ambientali, Progetti speciali, Politiche comunitarie
Armuzzi Gabriele	Vicesindaco	Bilancio, Organismi partecipati, Affari generali, Affari legali, Personale, Saline, Caccia e Pesca, Identità e tradizioni
Michela Brunelli	Assessore	Sport, Attività produttive e demanio, Eventi, Pari opportunità, Pace e Cooperazione internazionale
Bianca Maria Manzi	Assessore	Welfare e Servizi alla persona, Servizi sanitari, Valorizzazione e gestione del patrimonio, Volontariato, Politiche giovanili, Sviluppo tecnologico, Trasporti pubblici e mobilità"
Enrico Mazzolani	Assessore	Edilizia, Urbanistica, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Protezione civile.
Cesare Zavatta	Assessore	Scuola, Cultura, Partecipazione del cittadino
Inoltre ha ricoperto il ruolo di Assessore:		
MICHELE FIUMI fino al 05.08.2020 con deleghe nelle seguenti materie: Attività produttive e demanio, Cultura, Partecipazione del cittadino, Sviluppo tecnologico		

I lavori della Giunta Comunale	2019	2020	2021	2022	2023
Numero sedute	34	68	73	74	75
Numero deliberazioni adottate	145	207	316	314	313

II CONSIGLIO COMUNALE

Si compone di 16 membri oltre al Sindaco. La seduta di insediamento si è tenuta il 17.06.2019.

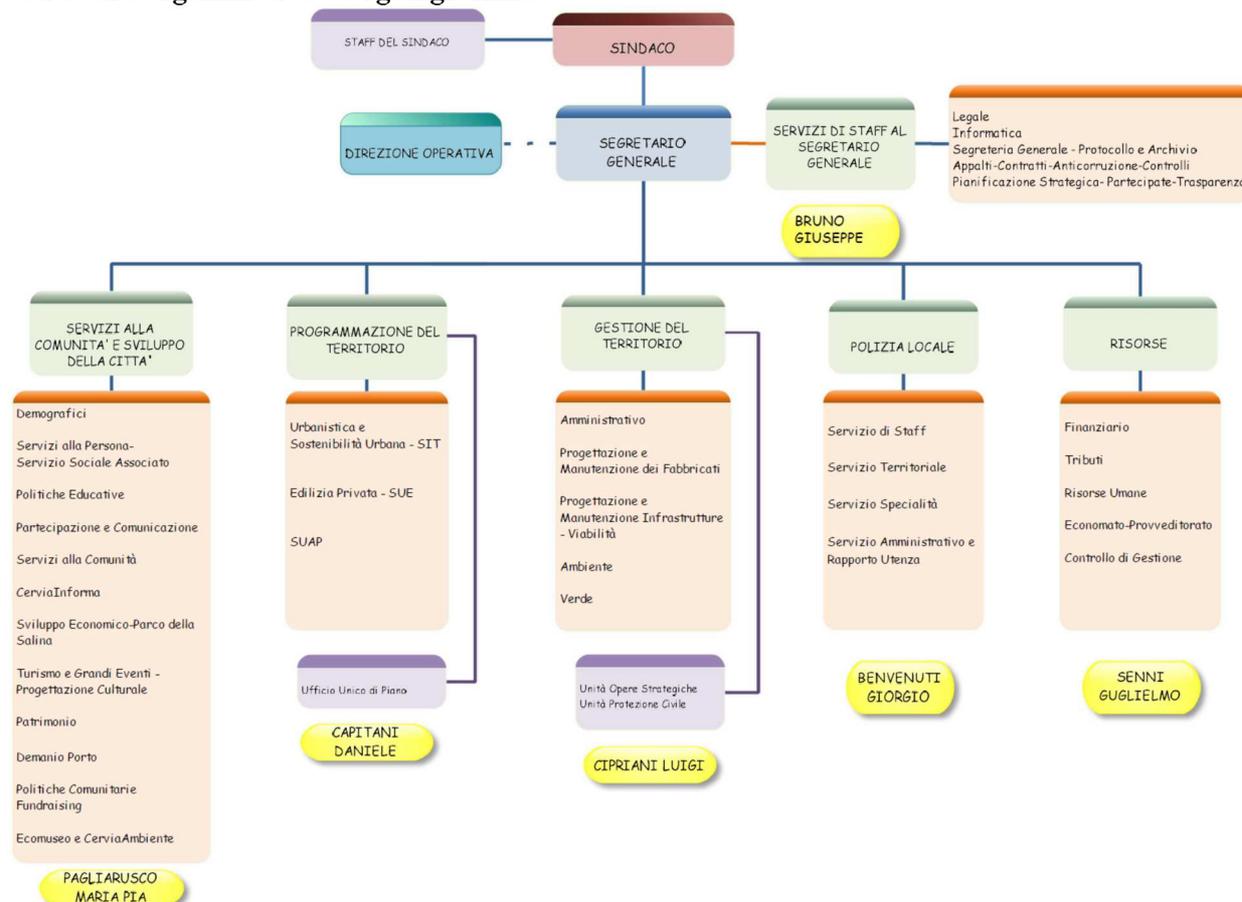
Composizione Consiglio al 31-12-2023	Carica ricoperta	Lista Politica
Giovanni Grandu	Presidente	Uniti per Cervia
Daniela Monti	Vicepresidente	Lega Romagna – Salvini Premier
Michele Mazzotti	consigliere	Partito Democratico
Samuele De Luca	consigliere	Partito Democratico
Nicola Marchetti Magalotti	consigliere	Partito Democratico
Federica Bosi	consigliere	Partito Democratico
Loretta Sintoni	consigliere	Partito Democratico
Patrizia Petrucci	consigliere	Partito Democratico
Tiziano Francolini	consigliere	Uniti per Cervia
Antonio Emiliano Svezia	consigliere	Uniti per Cervia

Composizione Consiglio al 31-12-2023	Carica ricoperta	Lista Politica
Alain Conte	consigliere	Cervia Ti Amo
Pierre Bonaretti	consigliere	Movimento 5 Stelle
Enea Puntiroli	consigliere	Lega Romagna – Salvini Premier
Stefano Versari	consigliere	Lega Romagna – Salvini Premier
Gianluca Salomoni	consigliere	IN.DI-PEN-DEN-ZA
Monica Garoia	consigliere	IN.DI-PEN-DEN-ZA

Inoltre hanno ricoperto il ruolo di Consigliere Comunale:
Sara Foschi fino al 18.07.2019
Coffari Luca fino al 16.07.2020
Dino Cellini fino al 30.11.2020

I lavori del Consiglio Comunale	2019	2020	2021	2022	2023
Numero sedute	8	10	14	11	15
Numero deliberazioni adottate	46	77	77	64	68
Interpellanze e interrogazioni	9	28	39	30	40
Ordini del giorno approvati	12	13	19	16	12

1.3. Struttura organizzativa - Organigramma:



Personale	Numero
Segretario generale	1
Numero Dirigenti	5
Numero posizioni organizzative	10
Numero totale personale dipendente	229
Struttura organizzativa dell'ente:	
Tipo struttura	Denominazione struttura
Staff al Segretario Generale	STAFF SEGRETARIO GENERALE
Servizio	Legale
Servizio	Informatica
Servizio	Segreteria Generale – Protocollo e Archivio
Servizio	Appalti – Contratti – Anticorruzione - Controlli
Servizio	Pianificazione Strategica – Partecipate - Trasparenza
Settore	SERVIZI ALLA COMUNITÀ E SVILUPPO DELLA CITTA'
Servizio	Demografici
Servizio	Servizi alla Persona – Servizio Sociale Associato
Servizio	Politiche Educative
Servizio	Partecipazione e Comunicazione
Servizio	Servizi alla Comunità
Servizio	Cervia Informa
Servizio	Sviluppo Economico – Parco della Salina
Servizio	Turismo e Grandi Eventi e Progettazione Culturale
Servizio	Patrimonio
Servizio	Demanio - Porto
Servizio	Politiche Comunitarie - Fundraising
Servizio	Ecomuseo e Cervia Ambiente

Tipo struttura	Denominazione struttura
Settore	PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
Servizio	Urbanistica e Sostenibilità urbana - SIT
Servizio	Edilizia Privata - SUE
Servizio	SUAP
Settore	GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio	Amministrativo
Servizio	Progettazione e Manutenzione Fabbricati
Servizio	Viabilità - Progettazione e Manutenzione Infrastrutture
Servizio	Ambiente
Servizio	Verde
Settore	POLIZIA LOCALE
Servizio	Servizio di Staff
Servizio	Servizio Territoriale
Servizio	Servizio Specialità
Servizio	Servizio Amministrativo e Rapporto utenza
Settore	RISORSE
Servizio	Finanziario
Servizio	Controllo di Gestione
Servizio	Tributi
Servizio	Economato - Provveditorato
Servizio	Risorse Umane

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:*

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, previsto dall'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario previsto dall'art. 243-bis del TUEL.

Inoltre l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL nè al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:*

- **Settore Programmazione del Territorio:**

Le principali criticità si devono ricercare nelle difficoltà indotte dagli agenti esterni che nel corso di questo mandato ne hanno funestato l'attività. In rapida successione si sono abbattute sulla collettività una tromba marina (Luglio 2019), la pandemia nelle sue diverse fasi, un'alluvione (2019) e un'altra tromba d'aria (Luglio 2023).

Parte del personale è coinvolto anche nella struttura di protezione civile ragione per la quale l'impegno non è mai stato pressoché esclusivo sui servizi di appartenenza. Si è cercato di agevolare la vita lavorativa dei dipendenti con un uso significativo di smart working, cercando una ampia rotazione degli istruttori al fine di mitigare l'impatto sulla struttura delle calamità sopra citate. Non bisogna dimenticare che la bolla edilizia indotta dal 110% e il suo contingentamento temporale hanno prodotto un'esplosione del numero delle pratiche edilizie che unitamente alle scadenze delle schede di PUG, 13 nel 2022 e 37 a fine novembre 2023 hanno portato alla gestione complicata.

Ci sono poi alcuni casi dove, probabilmente proprio per le condizioni anomale di cui già detto, la Giunta ha deciso di non procedere, due casi su tutti, le colonie e l'edilizia residenziale sociale.

- **Settore Gestione del Territorio:**

Nel corso dei cinque anni della legislatura 2019-2024, come noto, la pianificazione di lavori e interventi da realizzare in ambito comunale è stata fortemente influenzata da una serie di eventi eccezionali che hanno condizionato pesantemente l'attività del settore Gestione del territorio. Si è determinata la necessità non solo di rimodulare le azioni programmate in relazioni all'urgenza di dare risposte immediate ai mutati scenari in ambito sanitario e ambientale, ma anche di gestire l'aumento dei costi delle materie prime causato dal conflitto Russia-Ucraina.

Gli eventi più significativi verificatisi in ordine temporale:

- 1) Il fortunale del 10 luglio 2019: immediatamente dopo l'insediamento del Sindaco, la devastante forza di una tromba d'aria ha distrutto, oltre a stabilimenti balneari, immobili privati e automezzi, una larga striscia della pineta di Milano Marittima.
- 2) La pandemia, partita nei primi mesi del 2020 e proseguita fino a tutto il 2021 ha determinato un blocco dei cantieri avviati, che sono rimasti fermi per mesi con conseguenti ritardi sui cronoprogrammi delle singole opere. Anche l'organizzazione del lavoro di uffici e servizi mediante lo strumento dello smart working ha determinato l'impossibilità di gestire cantieri "da remoto", e al termine del lockdown è stato necessario recuperare il tempo perduto con notevole sforzo sia del personale interno all'ente, sia degli appaltatori.
- 3) Conseguenza della pandemia come strumento di rilancio dell'economia è nato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): le risorse di Stato e Comunità Europea sono state destinate ad una serie di interventi che non erano inseriti nella programmazione e che hanno determinato un aumento del lavoro per molti servizi, sommandosi all'attività ordinaria.
- 4) La guerra in Ucraina, la conseguente esplosione dei costi delle materie prime ed i suoi pesanti riflessi sui costi delle opere pubbliche (febbraio 2022) ha determinato la necessità di rimodulare i quadri economici di tutte le opere, recuperando da un lato nuove risorse finanziarie per fronteggiare gli aumenti e rivedendo dall'altro le attività progettuali tenendo altresì conto dei frequenti aggiornamenti dei prezzari regionali susseguitisi negli ultimi due anni con cadenza semestrale.
- 5) L'alluvione del 16 maggio 2023 ed i relativi interventi emergenziali e di ripristino con la necessità, nell'immediato, di procedere in emergenza a tamponare le situazioni maggiormente

critiche e, a seguire, l'attività tecnico – amministrativa si è fatta sempre più intensa per formulare richieste di contributi a Stato e Regione, per progettare e realizzare interventi, per rendicontare in modo puntuale le spese.

- 6) Il secondo fortunale del 13 luglio 2023: su un territorio già profondamente segnato ha comportato nuovi interventi emergenziali, nuove richieste di aiuto alla Regione e allo Stato, nuovi progetti per ripristini e ripiantumazioni, nuovi impegni di natura tecnico-amministrativa per progettare, eseguire, rendicontare interventi.

Per questi ultimi due eventi del 2023 le attività continueranno ben oltre il termine del mandato a causa dei gravi danni patiti.

Ciò nonostante, il settore Gestione del Territorio ha cercato di portare avanti gli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP, rispondendo in larga parte alle previsioni definite dal programma di mandato.

• **Settore Servizi alla Comunità e Sviluppo della Città**

Con la riorganizzazione della macchina macchinale attuata nel corso del 2022 l'Amministrazione ha optato per l'accorpamento dei due Settori Sviluppo della Città e Servizi alla Comunità in un unico settore, al fine di consolidare e rendere più efficace e maggiormente funzionale la struttura organizzativa. Il Settore così unificato racchiude numerosi servizi che operano in vari ambiti.

Di seguito vengono riportate le criticità affrontate e le attività svolte nel corso del quinquennio da parte dei vari servizi che compongono il Settore.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Negli ultimi anni i Servizi Demografici sono stati coinvolti da un intenso processo di modernizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi caratterizzato dall'introduzione di strumenti digitali e dalla programmazione di attività che mirano a snellire la burocrazia e rendere più agevole e fruibile l'accesso ai servizi da parte dei cittadini.

L'obiettivo principale della trasformazione digitale è quello di realizzare un concreto miglioramento della qualità dei servizi erogati attraverso la semplificazione dell'iter procedimentale e la riduzione della necessità di spostamento da parte degli utenti.

I Servizi Demografici del Comune di Cervia, in linea con l'evoluzione normativa, le direttive del Ministero dell'Interno e l'attuazione dei progetti di digitalizzazione di livello nazionale hanno adottato tempestivamente gli interventi di seguito specificati:

- subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. L'ANPR è una banca dati Nazionale che consente, attraverso una costante semplificazione e standardizzazione delle procedure, di offrire “servizi digitali” facili, accessibili, efficienti, sicuri. In particolare, garantisce ai cittadini procedure più rapide e più semplici, sicurezza del dato, visibilità dei propri dati personali e della propria famiglia anagrafica, autocertificazioni, possibilità di controllare i propri dati e, se discordanti, chiedere una rettifica, ottenere certificati anagrafici on line e presentare dichiarazioni per il cambio di residenza, senza necessità di presentarsi allo sportello. I vantaggi del subentro in ANPR si estendono altresì allo stesso Comune e più in generale alle PA grazie ai servizi di interoperabilità tra Enti che garantiscono sicurezza, efficienza, affidabilità, risparmio, riduzione degli errori. Di particolare interesse in tale ambito è l'adesione da parte del comune di Cervia alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), strumento che realizza l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici e rende concreto il principio europeo c.d. “once-only”, cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la PA già possiede ogni volta che richiede un servizio;
- promozione dei servizi digitali disponibili sul portale comunale. Nell'ultimo anno i Servizi Demografici hanno continuato a promuovere l'accesso on line ai servizi incentivando l'utilizzo delle funzionalità disponibili sul portale “Sportello Telematico” quali la presentazione delle istanze mediante l'utilizzo dell'identità digitale nonché i pagamenti online mediante la Piattaforma elettronica PagoPa. Per facilitare e agevolare l'accesso allo sportello per il rilascio delle carte d'identità elettroniche e per i cambi di residenza è stato in particolare incentivato l'utilizzo dell'Agenda online

- la quale consente al cittadino di prenotare l'appuntamento in autonomia e comodamente da casa propria;
- digitalizzazione e integrazione in ANPR delle liste elettorali. Nel 2022 si è concretizzato il progetto innovativo di dematerializzazione delle liste elettorali. La sostituzione delle liste elettorali cartacee con quelle in formato elettronico rappresenta un grosso passo in avanti verso l'informatizzazione dei processi amministrativi nell'ottica della transizione ecologica e digitale della PA. La gestione dematerializzata della tenuta e aggiornamento delle liste elettorali con il superamento del supporto cartaceo mira in particolare a garantire una gestione più snella ed efficiente delle attività apportando benefici in termini di semplificazione, maggiore fruibilità dei dati e riduzione della spesa sul materiale di stampa. Nel corso del 2023 inoltre, in linea con le direttive ministeriali, si è proceduto all'integrazione delle liste elettorali nell'ANPR; tale servizio consente al cittadino, attraverso la propria identità digitale, di consultare la propria posizione elettorale, di ottenere in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo, con evidenti vantaggi in termini di semplificazione, riduzione dei tempi e dei costi;
 - dematerializzazione dello schedario anagrafico cartaceo. È stata avviata l'attività di dematerializzazione degli archivi anagrafici mediante la riproduzione digitale e la schedulazione di una parte delle schede di famiglia, risalenti al periodo 1956-1982. Con questo progetto l'Amministrazione si pone l'obiettivo di incentivare e garantire una maggiore semplificazione dei processi di gestione documentale, una più snella ed efficiente organizzazione e ottimizzazione dell'attività, sia nella gestione interna dei flussi operativi che nella relazione con il cittadino, mirando in particolare ad agevolare una maggiore fruibilità ed una più facile consultazione dei dati per la formazione e il rilascio della certificazione storica, con evidenti vantaggi in termini di riduzione dei tempi e di efficienza del procedimento;
 - semplificazione e digitalizzazione dei flussi documentali tra uffici comunali. È stato introdotto un sistema (App MAccerta) di scambio digitalizzato e completamento automatico degli atti istruttori di competenza della Polizia Locale e necessari per il completamento dei procedimenti anagrafici con notevoli vantaggi in termini di semplificazione, chiarezza, riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

I progetti attuati e gli obiettivi in corso di realizzazione rivolti alla digitalizzazione sono stati affiancati anche da un'attività di riorganizzazione delle procedure interne finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi rivolti a quella parte di popolazione in condizione di "digital divide", quali principalmente persone anziane e cittadini stranieri. A tal fine si è introdotto un processo di formazione continua degli operatori, di miglioramento delle capacità di interazione e di risposta ai bisogni dei cittadini.

CERVIA INFORMA CITTADINI

L'attivazione dal 2020 dello Sportello telematico polifunzionale per la presentazione delle pratiche online ha permesso a cittadini ed imprese di esercitare i propri diritti di cittadinanza digitale, sanciti dal Decreto 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di: semplificazione dei rapporti, partecipazione dei cittadini, riduzione dei tempi di attesa, snellimento del funzionamento degli uffici, eliminazione dei documenti cartacei in ingresso.

Lo sportello telematico polifunzionale ha altresì affiancato il sito istituzionale dell'Ente e ha consentito agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti. L'interfaccia dello sportello telematico polifunzionale è stata studiata per semplificare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, con una scrupolosa attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e sburocratizzato e nel rispetto delle linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni e delle norme sull'accessibilità.

Lo sportello telematico polifunzionale si è prontamente integrato con altri sistemi adottati per il conseguimento dell'obiettivo di digitalizzazione delle PA quali il sistema PagoPA (Piattaforma elettronica per effettuare pagamenti in favore della Pubblica Amministrazione), il sistema SPID – LepidaID per l'identità digitale (per il quale è stata fornita agli utenti formazione adeguata per effettuare la richiesta e per utilizzare l'applicazione al fine di accedere ai servizi più agevolmente), il sistema dell'agenda online per gli appuntamenti (per agevolare l'accesso ai servizi comunali).

Nell'ottica di offrire ai cittadini un'ampia gamma di servizi per rispondere alle diverse esigenze di conoscenza ed utilizzo del digitale, nonché di supportarli nell'approccio alla realtà digitale per il raggiungimento di un livello minimo di competenze digitali richieste per il mondo del lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale è stata caldeggiata dal Comune di Cervia la partecipazione congiunta con i

Comuni di Ravenna e Russi alla procedura indetta in esecuzione della DGR n. 857/2023 "Digitale facile in Emilia Romagna" Misura PNRR 1.7.2 "Centri di facilitazione digitale", al fine di creare nel territorio comunale un punto di facilitazione digitale, il cui fine ultimo è proprio quello di diffondere competenze digitali alla popolazione e favorire un uso autonomo, consapevole e responsabile delle tecnologie per un pieno utilizzo del diritto di cittadinanza digitale attiva.

Ormai consolidato è anche l'utilizzo della piattaforma delle segnalazioni Comuni-chiamo, che nel 2023 ha raccolto ben 2.392 segnalazioni dei cittadini con una percentuale di risoluzione positiva pari al 93%. Forte è stato l'impegno da parte degli uffici coinvolti per garantire una corretta gestione delle segnalazioni e migliorare il servizio offerto con il risultato di avere in concreto un utile strumento di confronto fra cittadini e Amministrazione, necessario per avere contezza di eventuali disservizi nel territorio, ma anche per testare il lavoro svolto, gli interventi effettuati, nonché per programmare il lavoro futuro garantendo sempre l'ascolto e il coinvolgimento della cittadinanza.

Il nuovo paradigma della "cittadinanza digitale" si sta affermando con maggiore concretezza e ha comportato grandi cambiamenti nei rapporti tra il cittadino e la PA in ragione dei mutamenti tecnologici, organizzativi e normativi. Diventa così fondamentale monitorare questa nuova modalità di dialogo con l'ente pubblico e con i servizi che l'ente pubblico offre ma soprattutto diventa sempre più importante garantire la qualità, l'efficacia, e soprattutto l'inclusività.

Da ultimo, il Servizio Cervia Informa, a seguito degli eventi alluvionali accorsi nel mese di maggio 2023, è stato sin dal primo momento punto di riferimento per la gestione delle richieste della popolazione colpita, in particolare per il ricevimento e la successiva istruttoria delle pratiche connesse alla richiesta di contributo all'immediato sostegno di cui all'ordinanza n. 999 del 31/05/2023 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile. Tale contributo, in misura massima pari a euro 5000, è stato riconosciuto attraverso fondi gestiti dalla Regione Emilia-Romagna e dal Dipartimento della Protezione Civile ai nuclei familiari aventi dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa risultata allagata e non utilizzabile. Sono state accolte n. 507 domande di richiesta di acconto del contributo all'immediato sostegno (pari a euro 3000) e nel corso del 2024 si procederà all'istruttoria delle spese rendicontate dai beneficiari finalizzate all'erogazione dell'eventuale saldo.

Il Servizio Cervia Informa ha altresì fornito supporto in periodo emergenziale per il ricevimento delle richieste di contributo per l'autonoma sistemazione (CAS), gestite poi nel merito dai Servizi alla Persona, per un totale di domande pervenute pari a n. 331.

Gli eventi alluvionali hanno richiesto una cooperazione e collaborazione trasversale tra i Servizi del Comune, con notevole dispiego di lavoro e forze da parte del personale al fine di garantire un supporto concreto, diretto e celere alla popolazione colpita dall'alluvione.

Partecipazione e Comunicazione

Dal momento dell'insediamento la nuova Amministrazione ha messo in atto una serie di azioni per sviluppare le politiche di coinvolgimento della comunità, sia dal punto di vista dell'organizzazione della macchina comunale sia dal punto di vista del rapporto diretto con i Consigli di zona, intermediari del rapporto con i cittadini dei vari territori e interfaccia politica tra Amministrazione e bisogni della comunità. Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, è stato creato il Servizio Partecipazione e comunicazione, all'interno del quale sono stati collocati l'Ufficio Consigli di zona, debitamente organizzato con personale dedicato, e l'Ufficio Stampa. Per potenziare la comunicazione istituzionale attraverso i social, è inoltre stata assunta, a tempo determinato e con incarico fiduciario del Sindaco, una figura dedicata, professionalmente preparata. Dal punto di vista del potenziamento del rapporto con i Consigli di zona, sono stati organizzati incontri del Sindaco e degli Assessori negli 8 quartieri cittadini, sia per ascoltare i bisogni della comunità sia per fare il punto della situazione sui progetti in corso. Da parte dell'Ufficio CdZ, è inoltre stata definita una procedura di raccolta dei bisogni dei vari territori. A queste prime azioni sono seguite assemblee per discutere il bilancio preventivo 2020 e per avviare un confronto sulla programmazione di alcuni interventi da attuare. Nel 2020 sono stati realizzati tre percorsi partecipativi cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna, "Kalt-Cultura in circolazione", "Cerviability" e "Spazio Ci.Vi.Co.", che hanno visto il coinvolgimento dei Consigli di zona, delle associazioni di volontariato locali, delle cooperative sociali e delle imprese del territorio. "Kalt" ha coinvolto le realtà culturali (imprese e associazioni) per creare un intreccio di relazioni che permettano la messa in rete delle risorse e una programmazione coordinata degli eventi. "Cerviability", portato avanti con Cooperative sociali e associazioni di categoria del settore, ha avuto come obiettivo la costruzione di un nuovo modello di formazione e inclusione lavorativa di persone con disabilità nel settore dell'accoglienza turistica. "Spazio Ci.Vi.Co." è stato realizzato con i Consigli di zona nell'ambito della Protezione civile con l'obiettivo di

diffondere la cultura di una Cittadinanza VIgile e COnsapevole di un territorio resiliente, sicuro e sostenibile.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei CdZ come interfaccia della Comunità, nel 2020 l'Amministrazione ha assegnato contributi a 10 progetti presentati dai quartieri, che hanno lo scopo di creare momenti di socializzazione e coinvolgimento della cittadinanza, oltre che di promuovere la cultura del bene comune. Per potenziare la comunicazione con la cittadinanza ed essere sempre più tempestivi e trasparenti, è stato inoltre incrementato il ricorso ai social e alle nuove tecnologie, oltre che a nuovi linguaggi, quali ad esempio l'utilizzo di video registrati e dirette, realizzati anche con strumentazione innovativa come il drone. Nei mesi dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia e alle conseguenti restrizioni relative a riunioni e incontri, lo strumento delle dirette sui social è stato determinante per mantenere il contatto informativo e comunicativo con la cittadinanza relativamente all'attività dell'Amministrazione. Nel 2021 l'Amministrazione ha continuato a sviluppare una governance strategica per garantire un efficace coinvolgimento dell'intera comunità nell'azione di governo, attraverso iniziative mirate rivolte a Consigli di Zona, cittadini, imprese e associazioni del terzo settore. I laboratori partecipativi sono stati ancora una volta elemento determinante nel "fare" di questa Amministrazione e nel corso del 2021, in particolare, ne sono stati realizzati tre:

- “Qui è ora” per decidere la nuova destinazione d'uso dell'immobile ex Conad di Pinarella, ceduto al Comune dalla proprietà per farne un centro multiservizi a favore della comunità;
- “Cervia on air”, rivolto ai giovani, che ha portato alla nascita della prima radio web di Cervia;
- la prima fase del “Bilancio partecipato”.

Il progetto del Bilancio partecipato ha previsto il coinvolgimento di tutte le realtà locali che per mesi si sono confrontate sulla possibilità di destinare alla gestione della comunità una parte del bilancio dell'ente e sulle modalità per attuare il piano. Dal percorso sono scaturite le Linee guida del progetto, approvate dalla Giunta, sperimentate nel corso del 2022 attraverso il percorso partecipativo “B!Part-seconda fase”, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei Bandi di Partecipazione. Il percorso si pone l'obiettivo di stabilire insieme ai cittadini alcune priorità di intervento e promuovere la consapevolezza dell'uso responsabile delle risorse pubbliche. Inoltre, per potenziare il coinvolgimento della cittadinanza, anche nel corso del 2021 sono state supportate le iniziative e le attività degli otto Consigli di Zona, interfaccia tra l'Amministrazione e i cittadini, e in particolare sono stati concessi contributi a sei consigli di zona per sviluppare 14 progetti di comunità.

Sul fronte della comunicazione, con l'obiettivo di migliorare le azioni e potenziare la trasparenza, è stata creata una newsletter periodica, strumento utile che si è rivelato particolarmente efficace nel periodo di emergenza sanitaria, quando si è presentata la necessità di comunicare modifiche e annullamenti di eventi programmati. Si è inoltre continuata l'attività di comunicazione anche attraverso i social.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione ha mantenuto il ruolo di governance coinvolgendo nelle azioni di governo i Consigli di zona, le imprese, le associazioni culturali e di volontariato con l'obiettivo di intensificare il rapporto con la comunità. Un'attività strategica in questo senso è stata l'esperienza del percorso partecipativo “C!Part - Il Bilancio partecipato del Comune di Cervia”, che si è sviluppato da febbraio a dicembre per sperimentare l'attuazione delle Linee guida approvate nel 2021. Il percorso, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno della Legge 15/2018 sulla Partecipazione, ha coinvolto la comunità e gli stakeholder nella redazione di una parte del bilancio dell'ente. Insieme ai cittadini sono state individuate alcune priorità di intervento da inserire nel Bilancio di previsione 2023-2025. Il percorso ha permesso anche di divulgare e promuovere la consapevolezza dell'uso responsabile delle risorse pubbliche. La sperimentazione aveva anche lo scopo di valutare se proporre al Consiglio comunale l'istituzione del Regolamento di Bilancio Partecipato del Comune di Cervia (al termine del percorso la Giunta ha valutato di sospendere al momento la proposta per le motivazioni contenute nella delibera n. 50 del 21 marzo 2023).

Per organizzare e potenziare la comunicazione con la cittadinanza ed essere sempre più tempestivi e trasparenti, è stato approvato il Piano di comunicazione dell'ente (delibera di Giunta n. 120 del 17 maggio 2022). Il Piano dettaglia gli strumenti a disposizione e le funzioni degli addetti alla comunicazione, con un particolare riguardo per i social e le nuove tecnologie (Determina dirigenziale n. 857 del 28 giugno 2022). Anche il ruolo dei Consigli di zona è stato ulteriormente valorizzato, sia con la loro partecipazione attiva al percorso del Bilancio partecipato, sia con il coinvolgimento nelle azioni di programmazione e governo, sia con la realizzazione di progetti di socializzazione nei diversi quartieri. Per garantire la continuità nella realizzazione dei progetti proposti dagli stessi Consigli di Zona e per valorizzarne il ruolo, nel corso dell'anno è stato avviato il percorso, da concludersi entro marzo 2023, per prorogare il mandato degli organismi in carica fino all'autunno 2024. Con l'obiettivo di coinvolgere e rendere partecipi i cittadini alla

gestione della Cosa pubblica, si è concluso il percorso partecipativo del Bilancio partecipato, iniziato nel 2021, con il quale sono state decise alcune priorità di intervento inserite nel Bilancio di previsione 2023: 6 i progetti di comunità finanziati (3 in spesa in conto capitale, che riguardano la sistemazione di un parco sgambamento cani sulla fascia costiera e 3 parchi nel forese, e 4 i progetti finanziati in spesa corrente, relativi all'organizzazione di iniziative di coinvolgimento soprattutto delle fasce più deboli della popolazione, anziani, disabili, giovani). Gli interventi e i progetti si sono concluderanno nella primavera 2024. Tra i vari stakeholder che hanno partecipato al percorso, un ruolo fondamentale è stato ricoperto dai Consigli di zona, che anche nel 2023 si sono confermati strategici per attuare al meglio le azioni amministrative nei vari quartieri e per raccogliere le segnalazioni e le esigenze dei cittadini.

I Consigli di zona, il cui mandato, proprio per portare a termine strategici progetti avviati nel corso della legislatura, è stato prorogato fino a dopo la scadenza del mandato del Sindaco e del Consiglio comunale in carica (Del. GC n. 31 del 28 febbraio 2023), sono stati anche interlocutori fondamentali durante l'alluvione di maggio 2023 e nei mesi successivi, per mappare le situazioni critiche nei quartieri e per organizzare assemblee nelle quali divulgare modalità e informazioni sui ristori statali, regionali e comunali.

Durante l'alluvione è emersa anche in tutta la sua forza l'utilità e l'efficacia degli strumenti di comunicazione in dotazione all'Ente, il cui utilizzo in tempo di pace e in emergenza è stato codificato in due strumenti redatti nel 2023: i capitoli relativi all'informazione alla popolazione contenuti nel "Piano emergenza rischio idraulico" e le "Linee guida per la comunicazione di Protezione civile sui canali digitali" da allegare al Piano di Protezione civile in aggiornamento.

Grazie anche a questi strumenti, è stata riorganizzata la gestione dei social istituzionali del Comune, trasferita come competenza in toto all'Ufficio Stampa.

Per garantire la massima diffusione delle informazioni di accesso ai ristori messi a disposizione dalla Regione per le famiglie e le imprese alluvionate sono state organizzate delle assemblee pubbliche dedicate in cui amministratori e dirigenti si sono resi disponibili a veicolare tutte le informazioni necessarie per ottenere i ristori dedicati.

PATRIMONIO

Gli indirizzi programmatici del mandato hanno coinvolto in diversi ed eterogenei aspetti il patrimonio pubblico attraverso molteplici azioni finalizzate alla valorizzazione in varie modalità dei beni immobili di proprietà del Comune Cervia. Le principali azioni su cui si è mossa l'Amministrazione sono le seguenti:

Valorizzazione dei Capanni da Pesca

Si è voluto valorizzare gli aspetti identitari legati ai capanni da pesca tramite un nuovo Regolamento ed una conseguente procedura aperta per l'assegnazione delle concessioni: dopo il primo bando di gara uscito nel 2018 con 50 richieste di assegnazione (tra capanni demaniali e capanni patrimoniali), nel 2019 è uscito il secondo bando per l'assegnazione dei capanni rimasti, con ulteriori quattro richieste. Nel 2019 si è concluso l'iter di regolarizzazione per 20 capanni con l'assegnazione tramite un regolare contratto di locazione. Nel 2021 è stato pubblicato un terzo bando finalizzato all'assegnazione degli ultimi capanni rimasti e alla regolarizzazione del passaggio di proprietà di alcuni già assegnati a terzi interessati; è iniziata così la fase amministrativa di gestione dei contratti in essere che ha evidenziato alcune lacune e criticità nel regolamento vigente e che ha portato alla definizione e approvazione di un nuovo Regolamento nel 2023.

Valorizzazione della Stazione ferroviaria di Cervia-Milano Marittima

Nel 2019 è proseguita l'attività finalizzata alla costruzione di un progetto di riqualificazione degli spazi della stazione ferroviaria di Cervia-Milano Marittima: da una parte, portando avanti l'iter amministrativo avviato già da alcuni anni dall'Amministrazione Comunale con RFI SPA per la sottoscrizione di un nuovo contratto di comodato gratuito di diversi locali siti nell'immobile in oggetto, per finalità sociali, di volontariato, culturali e di accoglienza turistica; dall'altra parte, continuando l'attività amministrativa necessaria per dare attuazione agli esiti del laboratorio partecipativo "QUIÈORA" tenutosi nel 2018 che ha evidenziato criticità, opportunità, riflessioni, criteri e idee per una nuova definizione degli usi culturali e sociali dei locali in oggetto, in un'ottica di servizio-funzione di tipo culturale ed aggregativo. Nel 2020 è stato rinnovato, con apposita procedura ad evidenza pubblica, il servizio di presidio della Stazione consistente nelle pulizie giornaliere degli spazi interni e dei bagni pubblici; il servizio ha un importante aspetto di inclusione sociale in quanto aggiudicato a una Cooperativa sociale con lo scopo di promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati. La riqualificazione degli spazi della stazione

ferroviaria ha avuto nuovo slancio nel 2021 grazie all'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del progetto socio-culturale "Stazione aperta" promosso da diverse realtà associative di Cervia con associazione capofila l'Ass. Culturale Menocchio; il progetto consiste nell'assegnazione esclusiva di alcuni spazi della stazione alle associazioni al fine di organizzare eventi, mostre, laboratori ed altre attività con l'intento di abbellire, riqualificare e dare nuova vita agli ambienti interni ed esterni di fruizione pubblica della stazione. Il progetto "Stazione aperta" ha avuto l'autorizzazione di RFI Spa, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto di comodato che è avvenuta nel 2022 per una durata di cinque anni. Preso atto che la Stazione ferroviaria di Cervia Milano-Marittima è una porta d'ingresso alla città di notevole importanza, con sempre più fruitori durante i periodi di c.d. bassa stagione, l'Amministrazione comunale ha inteso coordinare gli sforzi di destagionalizzazione dei flussi turistici attivati con la realizzazione di importanti eventi durante il periodo natalizio dell'anno 2022 con un potenziamento dei servizi offerti all'interno della stazione attraverso una maggiore apertura dei servizi igienici pubblici e una particolare attenzione alla pulizia degli spazi. Infine, durante tutto il mandato l'Amministrazione è intervenuta innumerevoli volte con attività di ripristino e riparazione in modo il più possibile rapido e puntuale al fine di garantire la continuità di un importante servizio pubblico, in particolar modo quello dei servizi igienici.

Valorizzazione dei locali usati a scopo commerciale

L'Amministrazione ha confermato la volontà di proseguire con la modalità di affidamento in concessione o locazione di locali utilizzati a scopo commerciale con gare: nell'anno 2019 sono stati aggiudicati con il criterio dell'offerta al massimo rialzo i locali di Piazza Garibaldi 6 e Piazza Garibaldi 7.

Nel 2020 sono stati aggiudicati i locali di Piazza Garibaldi 11, con il criterio del massimo rialzo, e di Piazza Garibaldi 5, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; è stata indetta inoltre una procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell'area Camper sita in Viale Europa Unita, che tuttavia è andata deserta.

Nel 2021 sono state indette le procedure ad evidenza pubblica per la locazione dei seguenti immobili: terreno fronte Bagno King's Beach, terreno fronte Hotel City, terreno fronte Bagno Katia; le procedure sono andate deserte. Inoltre, è stato dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica per la concessione del locale sito presso l'immobile denominato Lungomare 24, procedura conclusasi con l'aggiudicazione nel corso del 2022, anno in cui è stato aggiudicato anche i locali siti in Piazza Pisacane 4, Piazza Pisacane 11, Piazza Garibaldi 10 e l'area Camper sita in Viale Europa Unita. Nel 2023 è stato aggiudicato il locale di Piazza Garibaldi 12 e il locale denominato Mercato del Pesce; inoltre, dopo due procedure per l'alienazione andate deserte, è stato avviato l'iter per la locazione dell'immobile sito in Piazza della Repubblica 15, aggiudicato nel 2024.

Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso il Piano delle Alienazioni e Acquisizioni

Nel corso del mandato è proseguita l'azione dell'Amministrazione Comunale per la valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso l'alienazione degli immobili considerati non più strategici; a tal proposito si conferma l'importanza del Piano delle Alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio e quale elemento capace di generare sviluppo territoriale.

Nel 2019 sono state avviate due gare per l'alienazione dell'ex sede del Servizio Edilizia Privata, sito in via XX settembre 100-102 e del compendio immobiliare di Corso Mazzini 37 e via Ressi 4-6. Entrambe le aste sono andate deserte. Per quanto riguarda l'immobile Ex Edilizia, dopo diversi esperimenti, l'asta indetta nel 2023 ha dato esito positivo con l'ottenimento per l'Amministrazione comunale di una somma di circa €. 500.000,00; per quanto riguarda il secondo immobile, invece, gli esperimenti indetti nel corso del mandato non hanno dato esito positivo.

Per quanto riguarda l'alienazione di piccoli frustoli di terreno o di diritti reali, nel corso degli anni l'Amministrazione ha provveduto ad una costante azione di dismissione delle aree non utilizzate attraverso trattative dirette, che hanno portato a buoni risultati economici: nel 2019 complessivamente circa €. 50.000,00, nel 2020 complessivamente circa €. 18.000,00, nel 2021 complessivamente circa €. 35.000,00 e nel 2023 complessivamente circa €. 46.000,00

Per quanto riguarda le acquisizioni, l'Amministrazione ha attivato alcune procedure al fine dell'acquisto di alcuni immobili ritenuti strategici per lo sviluppo territoriale del Comune di Cervia, in particolare nel corso del 2022 è stato acquistato tramite partecipazione ad asta giudiziaria un terreno adiacente alla S.S. 16, nei pressi del Centro visite saline al fine di renderlo parcheggio di fruizione pubblica una svolta sviluppato e potenziato il compendio saline e il Centro visite Saline. Nel 2023 è stato acquistato l'ufficio

IAT di Milano Marittima e si sono predisposti gli atti per l'acquisizione dei seguenti immobili: Ex Garage Europa sito in Viale Due Giugno 118/A, acquistato per la realizzazione di un parcheggio nei pressi della spiaggia di Milano Marittima (rogito avvenuto ad inizio 2024), Parcheggio di Pisignano sito in via Crociarone, acquistato per l'ampliamento del parcheggio esistente (rogito avvenuto ad inizio 2024), Prato della Rosa, terreno di importante valore culturale e archeologico per via dei reperti trovati nel corso degli ultimi anni (rogito in previsione nel 2024).

Valorizzazione di immobili considerati particolarmente strategici

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha attivato specifiche azioni finalizzate alla valorizzazione di immobili da tempo non utilizzati o abbandonati, ma dal notevole potenziale strategico.

In primo luogo, l'Amministrazione durante il mandato ha concluso il progetto di riqualificazione del Magazzino Darsena iniziato nel 2016. Il progetto risulta essere un importante esempio di partenariato pubblico-privato in cui gli sforzi del pubblico (Comune e Regione) per la ristrutturazione del fabbricato storico si sono sommati a quelli del privato per la realizzazione dei lavori complementari/conclusivi finalizzati all'apertura del locale. Per quanto riguarda le procedure e gli atti amministrativi, nel 2021 l'immobile è stato aggiudicato e consegnato in via definitiva mentre nel 2022 è stata data in concessione anche l'area esterna, comprensiva dello specchio acqueo limitrofo, al fine della realizzazione di un progetto di riqualificazione anche delle aree esterne.

Altro importante progetto conclusosi durante il mandato è quello relativo al Woodpecker, la procedura per la concessione dell'immobile, caratterizzato dalla presenza di graffiti di importanza internazionale, si è conclusa nel 2018 con l'aggiudicazione provvisoria; nel corso dei lavori per la realizzazione del progetto vincitore, tuttavia erano emersi particolari problemi di carattere strutturale tale per cui si è avuto un allungamento delle tempistiche che ha portato alla consegna e aggiudicazione definitiva dell'immobile nel 2023 con partenza delle attività nell'estate dello stesso anno.

Un altro importante progetto realizzato è quello di valorizzazione del Compendio delle Saline di Cervia, che ha visto come fase preliminare l'approvazione nel 2021 del prolungamento della concessione con il Demanio dello Stato fino al 2057; dopo ciò l'Amministrazione ha esperito alcune gare per la concessione in uso dei caselli all'interno della Salina, gare che tuttavia sono andate deserte. Sono inoltre stati programmati importanti interventi – oggetto di finanziamento tramite i fondi del PNRR – da realizzare nei prossimi anni nell'ambito territoriale delle saline, volti alla riqualificazione degli immobili esistenti, ad una più agevole fruizione dell'area e ad un ampliamento dell'offerta culturale e turistica del territorio. In particolare, l'Amministrazione ha avviato due interventi: "Rinnovo centro visite saline" e "Museo del governo delle acque - valorizzazione di edificio storico", che consistono nella riqualificazione - restauro di fabbricati esistenti nell'ambito della Salina di Cervia. Per entrambi sono state approvate le progettazioni e appaltati i lavori; per il Centro visite saline l'esecuzione dei lavori è stata avviata e se ne prevede la conclusione nella primavera 2024, mentre per il Museo del governo delle acque si prevede l'avvio dei lavori, in conformità al cronoprogramma definito nell'ambito del PNC, entro il mese di marzo 2024, con ultimazione prevista entro il 2025.

L'Amministrazione ha inoltre attivato un importante progetto di riqualificazione dell'Ex Conad di Pinarella, acquisito in proprietà nel 2021, al fine di realizzare un Hub per l'intera Comunità. Nel 2021 è stato realizzato un percorso partecipativo per la raccolta di idee per la realizzazione del progetto di rigenerazione, partito a fine 2021 e ancora in corso di ultimazione (prevista per la primavera 2024).

DEMANIO MARITTIMO

Le numerose modifiche normative riguardanti l'assetto amministrativo del demanio marittimo rientrano nel contesto di programmazione e gestione del patrimonio pubblico comunale per gli aspetti turistico – ricreativi e portuali. La riqualificazione dell'asta del porto canale e della fascia costiera mediante interventi di pianificazione di settore ed infrastrutturali sono stati gli interventi prioritari del programma. Il porto e tutte le attività economiche collegate, rappresentano un asset economico strategico che potrebbe portare alla nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimento che di lavoro.

L'Amministrazione ha completato le procedure per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del Porto Turistico.

La concessione demaniale è stata affidata alla Società di progetto ARCO MARINA S.R.L.. In particolare, sono previsti lavori ed interventi di sviluppo, tramite finanza di progetto, per un investimento complessivo pari a circa 10 milioni di euro totalmente a carico di quest'ultima.

L'Amministrazione vigilerà sulla corretta esecuzione dei lavori e degli adempimenti previsti dalla relativa Convenzione, con particolare attenzione alle opere annuali di dragaggio finalizzate al mantenimento costante delle condizioni di sicurezza e di navigabilità.

È stata attivata la Conferenza dei Servizi propedeutica all'acquisizione di tutti i pareri degli Enti coinvolti e all'approvazione definitiva del progetto. Contestualmente, è stata affidata alla Società ADRIABOAT S.A.S. la gestione degli ormeggi e dei relativi servizi di assistenza alla nautica da diporto lungo l'asta del porto canale ed è stato predisposto il nuovo Piano degli accosti, con l'obiettivo di ottimizzare la destinazione funzionale dei singoli tratti di banchina e dei relativi punti di ormeggio, sia in termini di maggiori spazi sia in termini di migliore fruibilità in sicurezza delle aree demaniali di servizio da parte degli operatori del settore.

Sono, inoltre, in fase di studio alcuni progetti che riguardano l'ampliamento del numero di posti barca lungo il porto canale e la possibile realizzazione di installazioni di diverse tipologie, finalizzate ad un differente utilizzo di parte degli spazi, nonché un intervento volto al consolidamento della sponda sinistra del porto canale al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area adiacente. Quest'ultimo intervento, in attesa della concessione del finanziamento, è stato posticipato ed inserito nella programmazione 2024/2026.

Per quanto riguarda le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, comprese quelle aventi ad oggetto stabilimenti balneari ad uso colonia marina, l'Amministrazione ha riorganizzato i titoli abilitativi sulla base di quanto stabilito prima dalla L. 145/2018 e successivamente dalle Sentenze n. 17/2021 e n. 18/2021 dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato. Con Delibera di Giunta n° 309 del 28/12/2023, in assenza dei Decreti attuativi del Governo, stante il quadro di assoluta incertezza normativa e con l'obiettivo di garantire l'interesse pubblico alla continuità dei servizi relativi alle attività balneari, il Comune di Cervia, così come fatto da altri Comuni della costa romagnola, ha adottato una Delibera utile a fornire i seguenti criteri di indirizzo:

- individuare, al solo fine di contemperare l'avvio delle procedure competitive per l'assegnazione delle concessioni degli spazi demaniali marittimi in parola, il termine del 31 dicembre 2024 per le concessioni interessate in precedenza da proroghe di legge, in ragione delle esigenze di continuità del servizio e degli altri interessi enumerati in delibera;
- dare disposizione al Dirigente competente di organizzare il Servizio Demanio Porto, predisponendo un programma di azioni che dovranno essere svolte per la preparazione degli atti e l'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- utilizzare, nella predisposizione dei criteri, i principi generali di cui all'art. 4 della L. n. 118/2022, che verranno successivamente meglio definiti in base alle tipologie delle concessioni presenti sul territorio;
- riservarsi di fornire ulteriori indirizzi per la predisposizione delle procedure ad evidenza pubblica.

Sviluppo Economico – Parco della Salina

Trasporto pubblico locale

Durante l'anno 2019 si è lavorato al fine di ottimizzare il servizio di trasporto pubblico affinché fosse più rispondente alle esigenze di mobilità e sostenibilità, soprattutto per quanto riguarda gli spostamenti di studenti e lavoratori:

- Sono state mantenute le corse supplementari per Cesena e Cesenatico nelle linee 126 e 241, consentendo spostamenti ad orari più consoni per gli studenti che frequentano i rispettivi Istituti scolastici;
- È stato mantenuto il bus navetta gratuito di collegamento fra il parcheggio situato presso il Centro Congressi di Via Jelenia Gora con Viale 2 Giugno sino alla Rotonda Cadorna, con prolungamento sino alla Rotonda Corelli ed è stato implementato il servizio con due corse alle ore 6.30 e 6.45 per permettere agli operatori turistici di raggiungere i luoghi di lavoro;
- È stato attivato il nuovo collegamento diretto della frazione di Villa Inferno con Cesenatico mediante il prolungamento, dal lunedì al sabato sino a dicembre 2019, della corsa della linea 126 in partenza dalle scuole di Cesenatico alle ore 13.05 (arrivo alle ore 13.31 in Circonvallazione Sacchetti) sino all'IPSSAR con arrivo alle ore 13.33, in modo da permettere agli studenti provenienti da Cesenatico e diretti a Villa Inferno e agli studenti dell'IPSSAR diretti a Cesena di ridurre i tempi di attesa dei bus;
- È stato attivato un nuovo collegamento tra Cervia e Cesenatico nei mesi di luglio e agosto dalle ore 19.20 alle ore 01.15, con una frequenza di 40 minuti. Il futuro Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per il quale è stato avviato il percorso finalizzato all'approvazione prevede diversi obiettivi connessi alla promozione della mobilità sostenibile: uno degli obiettivi consiste proprio nel potenziamento del trasporto pubblico locale. Il percorso partecipato in fase di avvio è finalizzato anche

a individuare potenzialità e criticità di tale sistema al fine di valorizzare il suo utilizzo soprattutto in chiave turistica anche nell'ottica di qualificare i collegamenti intermodali aeroporto-treno-bus-bici.

Durante l'anno 2020 si è lavorato al fine di ottimizzare il servizio di trasporto pubblico affinché fosse più rispondente alle esigenze di mobilità e sostenibilità, soprattutto per quanto riguarda gli spostamenti di studenti e lavoratori: Sono state mantenute le corse supplementari per Cesena e Cesenatico nelle linee 126 e 241, consentendo spostamenti ad orari più consoni per gli studenti che frequentano i rispettivi Istituti scolastici.

È stato mantenuto il bus navetta gratuito di collegamento fra il parcheggio situato presso il Centro Congressi di Via Jelenia Gora con Viale 2 Giugno sino alla Rotonda Cadorna, con prolungamento sino alla Rotonda Corelli, riducendo il servizio al periodo 3 luglio - 13 settembre causa emergenza epidemiologica.

È stato mantenuto il collegamento diretto della frazione di Villa Inferno con Cesenatico mediante il prolungamento, dal lunedì al sabato, della corsa della linea 126 in partenza dalle scuole di Cesenatico alle ore 13.05 (arrivo alle ore 13.31 in Circonvallazione Sacchetti) sino all'IPSSAR con arrivo alle ore 13.33, in modo da permettere agli studenti provenienti da Cesenatico e diretti a Villa Inferno e agli studenti dell'IPSSAR diretti a Cesena di ridurre i tempi di attesa dei bus.

Non si è ritenuto di mantenere il collegamento serale tra Cervia e Cesenatico effettuato l'anno scorso. Nel 2021 è stata istituita la nuova corsa che collega la zona delle Terme con la stazione ferroviaria, per gli studenti che, frequentando istituti superiori a Cesena e Cesenatico hanno bisogno di recarsi al parcheggio di Piazza Resistenza da dove partono gli autobus per le scuole.

Causa Covid-19 è stato potenziato il numero di autobus messo a disposizione degli studenti per evitare pericolosi assembramenti.

Nel 2022 è stato istituito un ulteriore servizio di bus navetta che collega il parcheggio del Centro Congressi di Via Jelenia Gora con l'Anello del Pino.

I km di rete coperti dal servizio sono rimasti invariati in quanto il bus navetta viene effettuato su un percorso già coperto da altre linee. Tra le azioni poste in essere dall'Amministrazione Comunale figurano le politiche volte a promuovere le forme di mobilità elettrica e/o in "sharing", quali modalità di trasporto complementari al trasporto pubblico. Perciò si è proceduto affidando il servizio di gestione di mobilità elettrica mediante monopattini in sharing a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Si è attivato anche per il 2023 il servizio di bus navetta per potenziare il trasporto pubblico locale e migliorare i collegamenti intermodali in relazione alla qualificazione dell'offerta turistica, nonché per diffondere la cultura della sostenibilità che traguardi l'immagine di una Cervia sostenibile.

Industria, PMI e artigianato

A seguito della positiva esperienza del percorso partecipativo sviluppato nell'area artigianale di Montaletto, si è ragionato con Associazioni di Categoria e imprese al fine di continuare il percorso intrapreso.

In particolare, a Montaletto, è stata sviluppata una strategia "Parco Artigianale +" di rigenerazione, riqualificazione e rivitalizzazione dell'area, contenente obiettivi, misure e possibili azioni. Sulla base di queste ultime, insieme ad Associazioni ed imprese è stata discussa una scala di priorità alla base di un percorso analogo successivo per dare vita alla "Fase 2" di valorizzazione dell'area. Analogamente, è stato discusso e concordato l'avvio di un percorso simile anche per le aree artigianali di Savio e Malva Sud. L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da Covid-19.

Pertanto, l'agevolazione e la ripresa delle imprese commerciali ed artigianali locali (con relativo sostegno) si è concretizzata nell'indizione di un Avviso Pubblico, finalizzato a contenere gli effetti negativi sull'impianto economico del territorio.

Con tale avviso sono stati stanziati 340mila euro - sotto forma di contributi a fondo perduto - a sostegno delle attività economiche del territorio, colpite (in varia misura) dallo stato di emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica del Covid-19.

Il contributo è stato erogato anche ad imprese di nuova apertura, dunque cercando di agevolare anche le nuove aziende locali.

Per quanto riguarda il sostegno al credito alle piccole e medie imprese, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del tessuto economico, il Comune ha favorito lo sviluppo e/o la competitività del sistema economico locale mediante l'accesso al credito delle imprese del territorio comunale, riconoscendo il ruolo fondamentale d'intermediazione creditizia svolto dai Consorzi Fidi. Per questo, ha indetto un bando (del valore di 200mila euro) per la selezione dei Confidi in qualità di soggetti intermediari, finalizzati ad agevolare il ricorso al credito da parte delle imprese del territorio comunale loro associate. L'Amministrazione, anche a seguito dell'emergenza Covid-19, si è attivata su vari versanti cercando di soddisfare i bisogni delle imprese di tutto il territorio, differenti per esigenze, vocazione turistica e caratteristiche:

- nell'ottica di agevolare la ripresa economica delle aziende del territorio, ha bandito un avviso pubblico per premiare le realtà locali che hanno effettuato investimenti nonostante la crisi economica derivante dalla pandemia così da incentivare le imprese commerciali e artigianali cervesi già presenti e la nascita di nuove realtà;
- ha sostenuto le piccole e medie imprese dell'entroterra, procedendo a un bando per la riqualificazione delle aree artigianali di Montaletto e alla prosecuzione del laboratorio permanente tra le imprese ivi allocate, le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative ed il Comune stesso;
- ha monitorato, tramite costante aggiornamento e contatti con altri Comuni e con la Regione, le politiche fiscali per verificare la presenza di eventuali agevolazioni e/o sgravi fiscali (a titolo esemplificativo, si veda l'esenzione dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% per le imprese colpite dall'emergenza Covid che hanno partecipato ai bandi pubblici);
- ha fornito alle imprese del territorio una consulenza costante (sia a livello di inserimento delle pratiche sia a livello normativo): sul punto si dà atto che è a disposizione dell'Ufficio un gestionale che monitora il numero delle imprese del territorio tranne quelle artigianali. Tali imprese, al 31 dicembre 2021, sono presenti nel numero di 958, dato fornito dalla Camera di Commercio di Ravenna. Al fine di preservare e sviluppare il tessuto economico del territorio comunale sono state intraprese molteplici iniziative che hanno consentito di sostenere le differenti categorie economiche garantendo un ausilio anche a quelle collocate in aree periferiche, svantaggiate e a rischio di desertificazione commerciale del territorio.

Un primo intervento è stato destinato a favore delle attività economiche a parziale ristoro del considerevole aumento dei costi di produzione dell'energia e, conseguentemente, delle bollette di luce e gas, che ha gravato sui bilanci delle imprese già fortemente provate dalle conseguenze economiche della pandemia da Covid-19. Parallelamente, si è voluto prevedere anche la creazione di condizioni per poter rivitalizzare e rigenerare il tessuto commerciale urbano attraverso il riuso di spazi sfitti e dismessi e, pertanto, sono state stanziati risorse finalizzate all'apertura di attività in locali commerciali sfitti da almeno 3 mesi.

Con l'intento di incoraggiare, promuovere e supportare il mantenimento di punti vendita e servizi primari nelle zone svantaggiate e decentrate del territorio comunale (che costituiscono importanti presidi territoriali) è stato previsto uno stanziamento anche a favore delle imprese ubicate nelle frazioni del forese.

L'Amministrazione, in un'ottica di riqualificazione complessiva dell'area artigianale di Montaletto, ha infine dato attuazione ad opere finalizzate a realizzare interventi di manutenzione ordinaria dei marciapiedi e delle banchine stradali presenti nell'area, con l'obiettivo di ripristinare adeguate condizioni di percorribilità e decoro delle aree interessate. Al fine di preservare e sviluppare il tessuto economico del territorio comunale, l'Amministrazione ha intrapreso molteplici iniziative che hanno consentito di sostenere le differenti categorie economiche, garantendo al contempo un ausilio anche a quelle considerate più svantaggiate.

In particolare, in conseguenza agli eventi alluvionali che hanno colpito duramente il territorio cervese nei mesi di maggio e luglio 2023, l'Amministrazione, con delibera di Giunta Comunale n. 207 del 05/10/2023 ha approvato una Convenzione con la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna per la gestione del bando "Contributo straordinario alle imprese per il ristoro dei danni subiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023". A seguito dello stanziamento di risorse per euro 100.000,00 è stato possibile rifondere circa trenta aziende presenti nel territorio.

Parallelamente, in attuazione all'Ordinanza commissariale n. 11/2023 e ss.mm.ii. emessa dalla struttura del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale al fine di procedere alla celere ed efficace gestione di tutti gli adempimenti necessari nonché delle fasi istruttorie relativamente alle domande di ristoro dei danni economici tramite il portale Sfinge.

Per quanto riguarda nello specifico le attività artigianali, alla luce delle mutate esigenze del settore nonché a seguito dell'emanazione di note e risoluzioni del Mise, si è reso necessario integrare ed aggiornare il vigente "Regolamento comunale per le attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing" approvandolo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/2023.

Rimane critico il servizio di taxi che attualmente risulta insufficiente rispetto alle esigenze di richiesta emerse, in quanto si rende necessario dare avvio ad una interlocuzione con l'autorità Garante e di conseguenza rivedere il regolamento di riferimento non più attuale che renderebbe possibile l'avvio della procedura per l'assegnazione di nuove licenze taxi.

Commercio

Attraverso la LR 41/97, nel corso del 2019, si è lavorato alla valorizzazione del Viale Roma con l'obiettivo di una migliore integrazione anche con gli altri assi commerciali del centro, nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana effettuati ed in corso.

È stato pertanto avviato un percorso partecipativo di coinvolgimento dei commercianti di confronto rispetto a questa tematica ed in particolare all'intervento di rigenerazione urbana previsto nell'area.

Successivamente all'intervento, l'Amministrazione ha cercato di promuovere questo asse commerciale, così come quello dell'area di Pinarella, attraverso il sostegno economico, e la promozione di palinsesti Natalizi ad hoc, composti da eventi di animazione di richiamo, così da sostenere le reti commerciali cervesi.

Le attività di partecipazione e promozione dell'asse commerciale di Viale Roma proseguiranno anche nel 2020 grazie al finanziamento della LR 41/97, in quanto il progetto non è ancora concluso. Il Comune di Cervia ha partecipato al Bando Regionale (L.R. 41/97) finalizzato a riqualificare e valorizzare i Centri Naturali Commerciali.

Nel 2020 - nell'ambito di tale progetto - si è prestata una particolare attenzione al Centro Storico (in primis Viale Roma) attraverso l'affidamento di un servizio di gestione ed organizzazione di percorsi partecipativi e laboratori (poi concretamente svolti nel gennaio 2021) che hanno coinvolto le Associazioni di Categoria, le attività economiche ed i cittadini per individuare i fabbisogni e le esigenze del territorio (informazioni poi confluite in un report/monitoraggio).

In un'ottica di promozione, rilancio e marketing, è stata altresì affidata l'organizzazione di eventi nel periodo natalizio per valorizzare - anche dal punto di vista turistico - il centro commerciale tramite azioni in grado di favorire l'immagine della città, l'attrattività ed un'offerta turistica trasversale, non solo durante la stagione balneare.

L'Amministrazione ha proseguito progetti iniziati negli anni precedenti e ne ha formulati di nuovi, più aderenti alle problematiche emerse a seguito della pandemia:

- ha supportato le imprese allocate nei centri commerciali all'aperto delle frazioni di Pinarella e Tagliata tramite partecipazione ad un bando regionale che ha rivitalizzato, dal punto di vista turistico, le due zone di riferimento (L.R. 41/97);
- nell'ottica di riqualificare il centro storico caratterizzato da un impoverimento delle attività sia a livello numerico sia a livello di qualità dei prodotti, ha bandito un avviso pubblico finalizzato ad incentivare nuove attività sostenendo quelle già presenti (si veda il bando relativo al comodato gratuito per i negozi sfitti del centro storico).

In particolare, per rafforzare le imprese del territorio e contemporaneamente dare un assetto unitario ed omogeneo alla città, l'Amministrazione si è concentrata sulla gestione delle occupazioni di suolo pubblico concesse alle varie attività, consentendo loro - in coerenza con la normativa Covid e in un'ottica di supporto - un aumento della superficie disponibile e una serie di sgravi fiscali.

L'Amministrazione ha infine garantito (e continua a garantire, tramite l'Ufficio Sviluppo Economico), un costante ausilio e supporto alle imprese del territorio sia a livello concreto (gestione delle pratiche) sia fornendo consulenze giuridiche per dirimere eventuali dubbi o avere chiarimenti. Sul punto si rileva come i dati inseriti nella rendicontazione degli indicatori siano quelli a disposizione dell'Ufficio tramite l'utilizzo del Portale Accesso Unitario: gli esercizi di somministrazione sono, al 31 dicembre 2021, 712 (397 esercizi aperti al pubblico e 315 esercizi congiunti ad altra attività principale); gli esercizi di vicinato sono 963. Ritenuto fondamentale il ruolo del commercio e dell'attività di servizi per la valorizzazione complessiva della città permanente e turistica, al fine di incrementarne l'attrattività per i flussi turistici e migliorare il livello di vivibilità e di sicurezza per residenti e visitatori, reputando di estrema importanza promuovere e sviluppare i progetti di riqualificazione di cui alla Legge Regionale n. 41/97, nell'ambito della concertazione tra il pubblico e privato, il Comune di Cervia ha predisposto un progetto denominato "I luoghi e la comunità commerciale di Cervia: leve per la valorizzazione della rete commerciale naturale - Progetto di valorizzazione funzionale della rete commerciale naturale del centro storico di Cervia e di Viale Roma".

Tale progetto, presentato alla Regione ai fini dell'ottenimento di un contributo economico, è stato successivamente approvato e, pertanto, gli uffici stanno espletando gli adempimenti necessari per la realizzazione degli interventi previsti che saranno co-finanziati dalla Regione stessa. Ritenuto fondamentale il ruolo del commercio e dell'attività di servizi per la valorizzazione complessiva della città, al fine di incrementarne l'attrattività nei confronti dei flussi turistici e nonché migliorarne il livello di vivibilità e fruibilità da parte dei cittadini, a seguito di bando pubblico, sono stati erogati contributi finanziari ordinari a sostegno di iniziative e progettualità ritenute idonee al raggiungimento di tale obiettivo. A tale fine, in un'ottica

di progressiva destagionalizzazione, si è prestata particolare attenzione alle iniziative volte a promuovere l'economia del territorio anche nei periodi invernali abitualmente caratterizzati da un minor afflusso turistico. Inoltre, nell'ambito della concertazione tra pubblico e privato, l'Amministrazione ha proseguito nel percorso virtuoso intrapreso nel 2021, sottoscrivendo un accordo operativo con i gestori dei locali di Milano Marittima centro, teso a sviluppare le proposte imprenditoriali dei soggetti coinvolti, mirate sia a migliorare la qualità dell'offerta turistica sia ad evitare possibili situazioni problematiche legate all'ordine pubblico ed alla sicurezza urbana.

Salina di Cervia

L'evento meteo idrogeologico e idraulico del 16-18 maggio 2023 ha colpito duramente il compendio della Salina di Cervia che ha funzionato da casse di espansione raccogliendo l'enorme massa d'acqua proveniente dalle rotture degli argini del fiume Savio nel cesenate, che si è riversata verso la costa, confluendo nel bacino della salina, salvando così la città di Cervia dall'inondazione delle acque esondate.

I danni subiti sono stati ingentissimi: si tratta di un disastro ambientale, occupazionale e produttivo per il territorio. Sono necessari importanti investimenti per ripristinare l'ambiente, i fabbricati dello stabilimento, gli impianti e i macchinari.

È rimasta una minima scorta di sale, risalente all'ottima produzione del 2022, ma per l'anno 2023 la raccolta è stata compromessa.

Nei mesi successivi all'evento alluvionale si sono mobilitati in tanti per raccogliere fondi per la rinascita della Salina. Ciò ha consentito l'avvio a settembre dei primi lavori di ripristino di alcune aree. I lavori prevedevano il rifacimento di alcuni argini erosi dall'alluvione e la pulizia di numerose canalette interne.

La società Parco della Salina di Cervia, per questi importanti interventi di ripristino ha potuto contare sulla donazione di 725 mila euro ricevuta da "Tg La7-Rcs Corriere della Sera", che ha promosso una raccolta fondi per il recupero ambientale della salina.

Il ripristino della circolazione idraulica nella salina, oltre ad essere condizione necessaria per il ciclo del sale, è indispensabile anche per il mantenimento dell'habitat umido e, in particolare, per la riduzione del proliferare della vegetazione algale nociva all'insediamento riproduttivo di molte specie minacciate di uccelli acquatici.

Sono stati avviati i lavori di escavazione e di sagomatura degli argini e, in alcune zone, comincerà anche il ripristino di cordoli per la nidificazione. Si rendono poi necessari interventi sia di ripristino di manufatti in cemento e di paratoie, sia l'escavazione di una parte del canale circondariale.

Un'ulteriore cospicua donazione pari a 300 mila euro è venuta da Conad, tramite il progetto nazionale "Sosteniamo l'Emilia-Romagna", destinata al ripristino della macchina del sale, fondamentale per fare ripartire la produzione. Nell'ultima giornata della manifestazione "Sapore di Sale", il 3 settembre 2023, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini ha annunciato che, in accordo col generale Figliuolo, la Salina di Cervia sarebbe stata inserita nell'elenco delle 'opere di urgenza' ed è stato stabilito di stanziare la somma necessaria per il ripristino. Con l'ordinanza n. 16 del 07/12/2023 pubblicata nella G.U. del 04/01/2024, il Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha assegnato al Comune di Cervia l'importo complessivo di €4.965.000,00 per il finanziamento dei seguenti interventi:

- bonifica da sversamento di sostanze inquinanti nell'area di pertinenza dello stabilimento Salina di Cervia;
- ripristino fabbricati dello stabilimento s Salina di Cervia comprensivo degli impianti elettrici e termoidricosanitario;
- ripristino impianti elettrici industriali e relative cabine dello stabilimento Salina di Cervia;
- ripristino arginelli di contenimento dei comparti delle Salina di Cervia;
- ripristino impianti e macchinari per il mantenimento dell'ecosistema Salina di Cervia e per la produzione del sale.

Nel corso del 2024 il Comune di Cervia avvierà tutte le operazioni propedeutiche all'impiego delle ingenti risorse ottenute, in modo tale da ripristinare la Salina e tornare a produrre il sale.

Tra le varie iniziative da segnalare anche la realizzazione di una maglietta recante le immagini delle città del sale aderenti all'omonima rete, il cui ricavato derivante dalla vendita, effettuata nelle città aderenti, sarà devoluto a sostegno della ripresa economica della salina.

POLITICHE COMUNITARIE FUNDRAISING

Nel corso del mandato, l'ufficio Politiche Comunitarie & Fundraising ha lavorato all'implementazione e rendicontazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea e di investimento, le cui candidature erano state realizzate nel corso del mandato precedente, ma la cui implementazione ed effetti si sono concretizzati e conclusi nel corso del mandato 2019-2024. Si tratta ad esempio dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea Adriadapt e Arca Adriatica (INETRREG Italia-Croazia 2012-2020), Culturecovery (INTERREG Central Europe 2014-2020), dei progetti di investimento finanziati dal PSR Mis. 19 Leader 2014-2020 come "Il parco naturale dei diritti naturali delle bambine e dei bambini nella pineta di Pinarella – 1° stralcio", "Progetto di rifunzionalizzazione del Magazzino del Sale Torre a Centro Polivalente", PO FESR "Rifunzionalizzazione del Magazzino del Sale Darsena", solo per citarne alcuni.

Lo sforzo di candidatura nell'ambito dei Programmi Europei di cooperazione a gestione indiretta e diretta è stato costante, con l'ottenimento di nuovi finanziamenti a valere sulla passata e presente programmazione: Programma INTERREG Italia-Croazia 2014-2020 progetto Adripromptour; INTERREG Adrion 2014-2020 progetto WONDER; INTERREG Italia-Croazia 2021-2027 progetto FORTIC (avvio previsto ad Aprile 2024); INTERREG IPA Adrion 2021-2027 progetto Adrionosport (avvio previsto a Maggio 2024); Erasmus+ 2021-2027 Progetto UPREST (in corso); CERV 2021-2027 progetti Youngdeal, Greeneu, Localeucharter (conclusione a Maggio 2024). Il Servizio Politiche Comunitarie & Fundraising ha gestito direttamente le attività di candidatura, negoziazione, implementazione e rendicontazione di questi progetti, il cui valore totale è di c.a. 851.000 euro finanziati al 100%, che hanno consentito di sviluppare azioni in ambito turistico e di mobilità per i giovani legata ai temi del Green Deal Europeo, e dei principi indicati nella Carta dei diritti europei.

Rispetto ai progetti di investimento finanziati da fondi strutturali, il servizio ha lavorato in collaborazione con gli uffici tecnici alla candidatura e rendicontazione dei seguenti progetti:

- PER Mis. 19 Leader 2014-2020 – Az. 19.2.02.12 "Realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità paesaggistica del Parco Naturale di Cervia - Eliminazione manufatti degradati e riqualificazione aree laghi" - valore progetto: € 50.000,00 (100%)
- PSR 2014-2020 Mis. 8.4.01 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici, 2 progetti inerenti Area Sud-Est e Sud-Ovest della Pineta di Cervia per un valore di c.a. 211.000 finanziati all'80%
- PSR Mis. 19 Leader 2014-2020 – Az. 19.2.02.01_B "Realizzazione piste e collegamenti ciclabili. Completamento asta Porto Canale – Centro Visite Saline" finanziato per 300.000 (massimo concedibile), su un valore complessivo dell'opera di c.a. 600.000
- PSR Mis. 19 Leader 2014-2020 – Az 19.3.02 "progetto ECHOES – allestimento laboratori per l'ecomuseo del Sale e del Mare" valore c.a. 10.000 (100%)
- POR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.2.3 - BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI – valore progetto c.a. 23.000 finanziato al 90%

Si è lavorato anche su altre linee di finanziamento regionali e nazionali con l'ottenimento di risorse a valere sul PNC per un totale complessivo di 6 MIL euro, due progetti a valere sulla LR 14/2014 laboratori per l'innovazione con i progetti Enercom e Battigia eco-accessibile per un valore complessivo di 130.000 (100%); L.R. n. 24/2017 bando rigenerazione urbana con il progetto di "Realizzazione della nuova sede di Cerviambiente" finanziato per 790.000 su un valore complessivo di c.a. 1.3 MIL; bando 2022 del Ministero per le disabilità "progetto In Emilia-Romagna c'è una vacanza per me" per un budget a beneficio del Comune di Cervia pari a 110.000; LR 10/2006 "Le Saline di Cervia, un geosito da scoprire" per un valore di 8.000,00 finanziato all'85%.

Sono stati inoltre candidati ed implementati numerosi altri progetti di valore finanziario esiguo o figurato, sia di carattere regionale che internazionale (come, ad esempio, Iniziativa Intelligent Cities Challenge edizioni 2021 e 2023), ma con interessanti ricadute sul territorio in ambito turistico, di formazione dei giovani, conoscenza delle politiche europee, nuove tecnologie, green deal europeo. Si è lavorato inoltre alla definizione delle nuove strategie ai fini delle candidature del nuovo GAL e GALPA che consentiranno di convogliare potenziali risorse FEASR e FEAMPA nel territorio.

Si sottolinea come il lavoro del Servizio sia al contempo di scouting, candidatura, gestione e rendicontazione diretta dei progetti, così come di lavoro trasversale con ed a supporto di altri servizi, con particolare riferimento ai servizi tecnici delle grandi opere, verde, manutenzioni. Questo ha consentito di catalizzando una mole di finanziamenti e progetti considerevoli rispetto alla struttura del Servizio che conta due sole figure in pianta organica stabile, ed una figura precaria a tempo determinato, che è stato possibile attivare solamente grazie ai fondi europei che il servizio stesso ha ottenuto nell'ambito dei progetti INTERREG.

Il lavoro del servizio non si limita ai finanziamenti, ma vi sono numerose altre attività legate a gemellaggi, patti di amicizia, attività di rete (come, ad esempio, quelle in ambito SERN), e non ultimo l'appuntamento annuale di Cervia Città Giardino, che intreccia i rapporti internazionali con il verde urbano. Da segnalare a questo proposito il lavoro condotto fra il 2023 e 2024 che ha portato alla costituzione ufficiale il 19/03/2024 dell'associazione gemellaggi "Cervia & Friends – APS", che sarà fondamentale nel supportare e coadiuvare il Servizio nel mantenimento e rinnovo delle attività con le numerose città gemelle ed amiche, soprattutto durante gli appuntamenti più importanti quali Cervia Città Giardino.

E' evidente che tale scenario, alla luce del sottodimensionamento del Servizio, unito alla difficoltà che anche gli uffici tecnici stanno vivendo per la stessa ragione, aggravata "dell'esplosione" dei finanziamenti legati a PNRR e PNC rende tutta l'attività estremamente difficoltosa con l'impossibilità di candidare nuovi importanti progetti di carattere strategico, ed il rischio di non riuscire a gestire al meglio i finanziamenti ottenuti, che nel corso del mandato si aggirano sull'ordine degli 8.3 MIL di euro, escludendo dal calcolo i progetti PNRR e dei progetti minori non menzionati in elenco per dovere di sintesi.

TURISMO E GRANDI EVENTI

Nel corso del 2019 è stata aggiornata nei contenuti e negli obiettivi la governance del sistema turistico. Il "tavolo del turismo", il consesso pubblico-privato rappresentante dell'intero sistema turistico, già attivato nella gestione delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, è stato ulteriormente coinvolto nelle policy turistiche, partecipando all'elaborazione dei provvedimenti regolanti l'utilizzo dello spazio pubblico e le attività commerciali più vicine alla filiera turistica. In questa più ampia cornice, il tavolo del turismo ha approvato il nuovo Piano di Sviluppo Turistico Locale (PSTL), approvando la programmazione di interventi a favore del turismo ambientale e sportivo. La visione strategica del PSTL è stata premiata da Destinazione Romagna che ha aumentato le risorse trasferite all'Ente per le attività di promozione e animazione locale.

L'attuazione di questi programmi è stata avviata integrando politiche comuni ad azioni di supporto al posizionamento delle singole località e delle rispettive vocazioni. Tra le azioni comuni, l'avvio del progetto "Cervia-Bike Tourism", che ha come azione "flagship" la tracciatura e l'inaugurazione del percorso Cervia-Ravenna-Venezia. Tra le azioni specifiche:

la prima edizione dello "Yoga Festival" per posizionare Milano Marittima come capitale del benessere di lusso; l'avvio dei lavori per la costruzione del "Parco dei Diritti dei Bambini e delle Bambine" nella pineta di Pinarella e Tagliata, consolidando la vocazione al turismo familiare delle due località; gli interventi a supporto del patrimonio culturale materiale e immateriale del centro storico e della marineria di Cervia, meta del turismo culturale, favoriti dai progetti di cooperazione europea Arca Adriatica e Culturecovery e concretizzati con l'istallazione di un nuovo percorso a tappe con "beacon" (ricetrasmittenti digitali) per la comunicazione multimediale della città con l'app mobile "immagina Cervia".

Nel corso del 2019, sono state inoltre gettate le basi per la costruzione del "prodotto turismo ambientale". Oltre a valutare nuovi modelli di governance per "Città Giardino" e ad avviare i contatti con il Ministero per il rinnovo della concessione delle Saline, il tema ambientale è diventato protagonista anche a seguito del cataclisma ambientale che ha colpito la pineta di Milano Marittima nell'estate. La resilienza della città è diventata "modello di buona pratica" su tutti i media nazionali e per la ricostruzione è stato dato il via alla definizione di un concorso di idee internazionale.

Gli interventi per la costruzione di nuovi prodotti turistici per la città e le sue località sono stati poi integrati con nuovi eventi internazionali. A fianco di Ironman e Mille Miglia, confermati in autunno e primavera, Cervia ha ospitato anche il Triathlon Show e il Festival di Jazz, novità del 2019. Tali grandi eventi sono stati comunicati al grande pubblico con un partenariato con "Radio 2", che ha organizzato a Cervia una tappa del suo festival.

L'investimento in eventi e prodotti turistici, inoltre, è stato affiancato da un'attenzione ai collegamenti aeroportuali verso Cervia. Da un lato, si è favorito il collegamento su Bologna attivando un servizio di trasporto con navetta e pick up porta a porta nei singoli alberghi. Dall'altro, si sono stretti i rapporti con l'aeroporto di Rimini, unendosi con un apposito protocollo di intesa con Ravenna e Comacchio, per una promozione congiunta sul mercato russo, target principale dello scalo riminese.

Infine, di concerto con Cervia Turismo, partner strategico e operativo dell'Ente nell'attuazione delle politiche sopra riassunte, nuovi prodotti ed eventi sono stati inseriti in una coesa e partecipata strategia di comunicazione online. Con il supporto dell'agenzia milanese AB Comunicazioni, nel 2019 la redazione web ha raffinato il piano editoriale del profilo social storico di "Visit Cervia" e del neonato profilo "Visit Milano Marittima". In tali cornici, si è lavorato per la costruzione di una comunicazione di "rete". Lato back office, è stata rafforzata la collaborazione con i gruppi fotografici locali al fine di migliorare la qualità di video e immagini in pagina.

Lato sistema turistico, redazione web e Cervia Turismo hanno predisposto moduli formativi per favorire la condivisione del racconto da parte di tutti gli operatori economici. Infine, lato comunicazione integrata, la comunicazione online si è legata con la comunicazione cartacea, riprendendo la narrazione del nuovo magazine della città “Cervia Experience” e con le azioni event, stimolando campagne promozionali in concomitanza con gli interventi in Lombardia (stand Stramilano) e in Baviera (serata a Eataly Monaco). Il 2020 ha subito pesanti conseguenze dovute alla pandemia da COVID-19 con un ritardato avvio della stagione turistica e la necessaria riprogrammazione delle azioni promozionali e dei grandi eventi sportivi primaverili. La località è comunque rimasta attiva, riadattando radicalmente la propria strategia di posizionamento.

Il Tavolo del Turismo, mediante apposite riunioni online, ha ridisegnato la strategia di promozione turistica. Sono stati sostenuti grandi eventi sportivi e legati al benessere come Mille Miglia, Tappa del Giro d'Italia in bici, Triathlon Sprint, Yamm Festival.

Le attività ordinarie fieristiche si sono svolte nei primi due mesi dell'anno con la partecipazione a tre fiere internazionali (Milano, Monaco di Baviera, Stoccarda). Le altre fiere in calendario sono state sostituite da un'attiva "conversazione online" e da una campagna targettizzata sui mercati di prossimità della via Emilia, con sponsorizzazione social e una campagna di affissioni.

È stato avviato, con fondi UE, il progetto Interreg Italia-Croazia ARCA Adriatica, con il recupero di imbarcazioni storiche e la creazione di un itinerario multimediale sul patrimonio marinaro della città. L'itinerario coinvolge le quattro località del Comune, toccando i luoghi più significativi non solo della marineria, ma anche della storia e dello sviluppo turistico della città.

È proseguito l'impegno sul cicloturismo, con il progetto "Cervia Bike" con la tracciatura di nuovi itinerari cicloturistici verso l'entroterra e lungo la costa. Il progetto è stato presentato in importanti contesti in Italia e in Germania.

Per la valorizzazione del turismo ambientale è stato realizzato un progetto con i Comuni di Ravenna e Comacchio, incentrato sull'area del Parco del Delta del Po.

Con il supporto di AB Comunicazioni, la redazione web ha raffinato il piano editoriale dei profili “Visit Cervia” e “Visit Milano Marittima” e sono state realizzate campagne online a sostegno delle quattro località.

La comunicazione online si è legata alla comunicazione cartacea, con la realizzazione del 2° numero della rivista “Cervia Experience” e con un allegato interamente dedicato allo sport. marinaro della città. L'itinerario è stato oggetto di educational tours per giornalisti e blogger nel corso dell'estate.

Cervia è stata inserita nel cammino “Via Romea Germanica”, riconosciuto Rotta culturale europea, con il tracciamento di una variante da Ravenna a Forlimpopoli. Il percorso è stato inserito nei mezzi di comunicazione e promozione dell'Associazione VRG.

L'Ente ha confermato il proprio impegno a sostegno del cicloturismo, sostenendo il progetto Cervia Bike Experience con la tracciatura di nuovi itinerari cicloturistici verso l'Entroterra e lungo la costa. Il progetto è stato presentato in importanti contesti fieristici.

Sono state completamente rinnovate alcune sezioni del sito internet turistico, come la sezione “Dove Dormire” e la sezione “Eventi”, che ora consente all'utente di visualizzare gli eventi del giorno e i calendari attraverso immagini scorrevoli su maxischermo.

La comunicazione online si è legata alla comunicazione cartacea, con la realizzazione del terzo numero della rivista “Cervia Experience” e un allegato interamente dedicato alla Gastronomia locale.

Con riferimento alle politiche turistiche, è stato portato a conclusione il percorso di analisi e di valutazione della nuova forma gestionale per i servizi di informazione/accoglienza e per la promo-commercializzazione, compiendo la scelta della Fondazione di partecipazione, che assicura maggiormente un ruolo forte e plurale dei soggetti imprenditoriali del territorio. Il percorso avviato, che prevede, a seguito della delibera di Consiglio comunale, la pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse ed una successiva fase di dialogo per la scrittura dello Statuto e del Regolamento, deve portare ad una Fondazione attiva dall'01/11/2022. Dopo i 2 anni di pandemia COVID 19, il turismo ha visto riprendere con modalità finalmente normali le proprie attività.

È proseguita in quest'ottica la collaborazione con la società AB comunicazioni per tutte le attività di promozione del territorio e Cervia ha anche partecipato con il proprio stand e con la presentazione delle offerte turistiche, di scoperta e di visita del proprio territorio, alla Maratona di Milano, importante appuntamento di rilevanza internazionale.

È stata inoltre realizzata una grande campagna visual con affissioni in Lombardia e nelle grandi città dell'Emilia.

La promozione e commercializzazione del territorio è poi oggetto di un cambiamento importante con il passaggio da Cervia turismo S.r.l., società partecipata liquidata nel mese di aprile 2023, ad una Fondazione per il turismo che raggruppi oltre alla parte pubblica anche le categorie degli operatori e gli operatori stessi. A tal

fine si è proceduto ad una serie di attività preliminari con numerosi incontri per definire la composizione del nuovo soggetto giuridico, lo Statuto e l'Atto costitutivo.

Grazie poi alla realizzazione di importanti eventi, alcuni consolidati (quali ad il Festival degli aquiloni, lo Spozalizio del mare, Cervia città giardino, i vari concerti estivi, la Milaneseiana, il Ravenna Festival, Sapore di Sale, Ironman e i campionati italiani di triathlon) ed altri nuovi (rassegne di danza, di jazz, nuovi eventi sportivi, campionati internazionali di off shore, ecc.) la città ha registrato un considerevole numero di presenze ed anche nei mesi non propriamente estivi nell'ottica di destagionalizzazione dell'attività turistica.

È proseguito anche il progetto di verifica della qualità ospitale, volto alla valutazione del comparto alberghiero con sopralluoghi nelle strutture sia su segnalazione e sia a campione, per monitorare e stimolare un livello alto di accoglienza. Il turismo, che nei primi mesi dell'anno aveva registrato dati molto positivi, anche rispetto al pre-pandemia, ha subito un decremento nei mesi di maggio e giugno dovuti all'evento alluvionale che ha colpito la Romagna, per poi riprendere con buoni risultati, fino al mese di dicembre con le festività natalizie.

Nella primavera è stata realizzata una grande campagna visual con affissioni nelle grandi città dell'Emilia, alta Toscana e Umbria.

Per un migliore sviluppo della promozione e dell'attrattività della località nel suo complesso è stato costituito un nuovo organismo, la Fondazione Cervia In per il Turismo, dedicato alla promozione turistica della località e alla gestione del servizio di informazione, accoglienza e reservation alberghiera.

Il servizio di informazione turistica è stato adeguato alla nuova normativa regionale, che prevede nuove tipologie di uffici, quali welcome room, IAT digitali e IAT diffusi che si aggiungono allo IAT tradizionale, per meglio rispondere alle esigenze del turista. È stato presentato alla Regione Emilia-Romagna un progetto che prevede uno IAT-R a Cervia, una Welcome Room a Milano Marittima, tre IAT digitali (Pinarella, Tagliata, Stazione Ferroviaria di Cervia), sei IAT diffusi. L'attività della Fondazione è iniziata nel mese di giugno 2023. Il progetto è in attesa della valutazione della Regione Emilia-Romagna per l'ottenimento del contributo che può raggiungere i 100.000 euro.

È proseguita e incentivata l'attività social su FB e Instagram di Visit Cervia e Visit Milano Marittima e sul web in generale.

Grazie alla realizzazione di importanti eventi, alcuni consolidati (quali il Festival Internazionale degli aquiloni, Cervia città giardino, Ironman, i vari concerti estivi, la Milaneseiana, il Ravenna Festival, Sapore di Sale) sono stati realizzati diversi eventi sportivi che hanno coperto anche gran parte dei mesi al di fuori della stagione turistica tradizionale, facendo registrare alla città un considerevole numero di presenze anche nei mesi non propriamente estivi.

È proseguito anche il progetto di verifica della qualità ospitale, volto alla valutazione del comparto alberghiero ed extralberghiero con sopralluoghi nelle strutture sia su segnalazione che a campione, per monitorare e stimolare un livello alto di ospitalità.

Eventi e attività proseguiranno anche nel 2024. In particolare, sull'evento Ironman è stato sottoscritto un accordo tra Regione, Comune e società per lo svolgimento fino al 2028.

È stata migliorata e rivista la convenzione per lo svolgimento del festival internazionale dell'Aquilone per le annualità 2024-2025-2026.

PROGETTAZIONE CULTURALE/ECOMUSEO E CERVIAMBIENTE

Lo sviluppo della cultura e delle attività culturali riveste sempre più importanza anche nell'ambito turistico, per offrire maggiori opportunità e scelte diversificate, consentendo di godere della città in qualsiasi periodo dell'anno.

In questo contesto è stata avviata una campagna di recupero dell'identità storica attraverso scavi archeologici presso il sito di Cervia vecchia, in collaborazione con L'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Storia Cultura e Civiltà, la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e il Gruppo civiltà salinara.

Attraverso la convenzione siglata con i soggetti sopraindicati, le attività valorizzano, da un punto di vista storico ed archeologico, una zona che si trova in un contesto ambientale e paesaggistico di notevole interesse e su una direttrice in corso di valorizzazione turistico culturale, con la realizzazione di un percorso "pedonale e/o ciclabile" per il collegamento del sito, con il Centro Visite Saline (statale adriatica) e sottopasso.

Nell'ambito delle attività culturali e al fine di proporre nuove offerte, Cervia è stata inserita all'interno del circuito del Ravenna Festival, con 8 appuntamenti, racchiusi nella rassegna "Per l'alto sale - il Trebbo in musica 2.0". Le serate sono in programma presso il Palacongressi di Milano Marittima, alla Pieve di Pisignano e presso lo stabilimento balneare Bagno Milano. I temi affrontati sono proprio quelli di una valorizzazione degli aspetti culturali, ambientali e storici riferiti anche al nostro territorio.

Per un maggior coinvolgimento delle associazioni culturali nell'ambito delle strategie e della programmazione culturale della città, è stato presentato alla Regione Emilia-Romagna, che lo ha accolto, un progetto di partecipazione denominato "Kalt- cultura in circolazione", con lo scopo di condividere con la comunità, un patto di legislatura sulle politiche culturali, da approvare in Consiglio Comunale e di costruire uno strumento di dialogo permanente sulle politiche culturali.

Il progetto si propone anche di supportare gli operatori culturali (pubblici, privati e volontari) verso un ruolo di promotori di benessere derivante dalla cultura, al di là del proprio specifico settore di interesse.

Una nuova opportunità di crescita culturale ed anche turistica della città può essere vista nella creazione di un parco letterario, dedicato a tutti i personaggi culturali e storici di rilievo, che per vari motivi, nel corso degli anni, hanno avuto contatti o hanno soggiornato nel nostro territorio. Riscoprendo i luoghi legati a queste persone ed identificandoli attraverso apposita segnaletica, si può realizzare un nuovo percorso turistico, che offra opportunità di visita tutto l'anno.

Mu.sa e l'Ecomuseo del sale e del mare sono conferme di istituti culturali più propriamente dedicati alla conservazione, nonché allo sviluppo della cultura delle saline, del mare e della pesca e dell'ambiente. Gli istituti culturali di Cervia, quali l'archivio storico, la biblioteca, il teatro, MUSA, i magazzini del sale, la scuola di musica e l'Ecomuseo svolgono l'importante ruolo di diffondere la cultura a vari livelli e di valorizzare l'identità culturale della città. In quest'ottica sono importanti gli interventi di restyling e di attivazione di nuovi servizi. Inoltre, le iniziative culturali organizzate negli istituti culturali e in collaborazione con le associazioni del territorio creano una risorsa aggiuntiva nell'offerta turistica della città, ma anche una opportunità di crescita per la comunità tutta.

Durante il 2020, nonostante la situazione molto difficile dovuta alla pandemia da Covid-19, sono stati portati avanti molti progetti, sia utilizzando gli spazi al chiuso ma anche usufruendo di nuovi spazi all'aperto, quali il giardino della scuola Pascoli, la Villa di Max David e un'arena predisposta presso lo Stadio G. Todoli a Milano Marittima. Paradossalmente proprio la situazione sanitaria e le normative restrittive, hanno maggiormente stimolato a trovare situazioni e contesti diversi, che hanno permesso di creare appuntamenti culturali nuovi, anche in zone prima non coinvolte.

È proseguita inoltre l'indagine archeologica in collaborazione con l'Università di Bologna. Il sito di Cervia presenta caratteristiche molto importanti sotto il profilo archeologico e di ricostruzione della storia della città. Oltre a questi aspetti rilevanti, in prospettiva, anche questa direttrice si presta ad un potenziale sviluppo di una nuova offerta turistica.

Gli istituti culturali di Cervia, quali l'archivio storico, la biblioteca, il teatro, MUSA, i magazzini del sale, la scuola di musica e l'Ecomuseo svolgono l'importante ruolo di diffondere la cultura a vari livelli e di valorizzare l'identità culturale della città. In quest'ottica sono importanti gli interventi di restyling e di attivazione di nuovi servizi. Inoltre, le iniziative culturali organizzate negli istituti culturali e in collaborazione con le associazioni del territorio creano una risorsa aggiuntiva nell'offerta turistica della città, ma anche una opportunità di crescita per la comunità tutta.

Paradossalmente proprio la situazione sanitaria e le normative restrittive hanno maggiormente stimolato a trovare situazioni e contesti diversi, che hanno permesso di creare appuntamenti culturali nuovi, anche in zone prima non coinvolte.

Poiché anche il 2021 è stato segnato dalla pandemia Covid-19 per lo svolgimento di numerosi eventi culturali sono stati utilizzati gli spazi resi disponibili dal 2020 e con le medesime modalità.

In quest'ottica sono state organizzate delle visite guidate agli scavi e si è lavorato con la Soprintendenza e l'Università per creare un vincolo archeologico di destinazione dell'area in accordo con i privati.

Per l'attuazione del progetto attualmente è stato creato un gruppo di lavoro tra Regione, Soprintendenza e Comune.

Un altro importante progetto che si sta realizzando è quello legato alla creazione della rete delle Città del Sale. A seguito del forum svoltosi durante la manifestazione Sapore di sale di settembre 2021, nel quale hanno presenziato le città italiane e straniere aderenti al progetto, è stata inviata alle città una proposta di accordo di programma, al fine di realizzare azioni ed attività congiunte, per una maggiore valorizzazione storico culturale delle saline ed anche per incrementare le opportunità turistiche. Il contenuto della proposta e le prime attività da intraprendere verranno discusse in un incontro on line programmato per l'11 maggio 2022.

Infine, il Progetto Cantiere Bellezza ha trovato una continuità negli interventi di street art della cabina elettrica della nuova Rotonda di Pinarella, della facciata dell'Ospedale di Comunità e della struttura muraria posta al termine di Via Caduti per la Libertà. Tali interventi si collocano in un'ottica di valorizzazione dei gruppi artistici del territorio e di sottolineatura dei luoghi di cura più significativi della comunità. Negli spazi espositivi invece, nel Magazzino del sale Torre, è da segnalare l'avvio di una importante collaborazione con Metamorfosi

S.r.l. che ha portato ad un accordo triennale (2022/2024) per delle esposizioni dedicate alla street art con gli artisti Keith Haring, Sam Shepard (Obay) e Banksy.

Sempre da un punto di vista culturale, la prosecuzione degli scavi da parte dell'università di Bologna ha posto in rilievo che la città di Cervia ospita anche un importante sito archeologico riguardante le origini della città ed è proseguita pertanto la collaborazione con l'Università di Bologna per approfondire le rilevazioni archeologiche, anche nell'ottica di creare una nuova e importante offerta turistica che è stata presentata alla fiera del turismo archeologico a Firenze nel 2023 e nel 2024. In questo ambito si è sviluppata un'attività di comunicazione volta a far conoscere la presenza di questi scavi attraverso visite guidate e conferenze di presentazione dello stato dei lavori.

Fa parte poi della valorizzazione dell'identità della città e delle sue origini anche la rete delle città del sale, che ha visto concretizzarsi nel 2022 un protocollo firmato tra le città italiane ed europee aderenti per realizzare varie attività di promozione reciproca delle proprie saline con la realizzazione di gadget e cartoline e magliette con i loghi delle città aderenti.

Nel campo della musica, proseguono le collaborazioni in particolare con l'Orchestra Città di Cervia e La Corelli, nei vari appuntamenti istituzionali e l'utilizzo degli allievi della Scuola di musica in diverse occasioni (Festa della musica, inaugurazioni di mostre ecc.) per dare sia maggiori possibilità di esibirsi ai giovani musicisti sia per far conoscere le attività della scuola.

Cervia quindi si pone come un territorio molto ricco da un punto di vista culturale, grazie proprio alla continua collaborazione ed integrazione con tutti i soggetti presenti. La cultura svolge un ruolo fondamentale nell'arricchimento della vita di una comunità e contribuisce a trasmettere le tradizioni oltre a sviluppare nuove conoscenze attraverso lo scambio ed il confronto continuo.

Gli istituti culturali presenti sul nostro territorio concorrono appieno in queste funzioni, non solo nei confronti dei cittadini ma anche nei confronti dei turisti, contribuendo ad arricchire l'offerta di intrattenimento.

Nell'ambito del panorama culturale dell'anno 2023, sono proseguite in particolare le campagne di scavo, attraverso il rinnovo della convenzione tra UNIBO, SABAP, Comune di Cervia e Gruppo culturale civiltà salinara, relative all'area della vecchia città per una valorizzazione della parte archeologia e delle origini del territorio. Le attività si pongono come obiettivo sia quello di recuperare le origini della città e sia di creare potenzialmente un nuovo prodotto turistico rivolto all'archeologia.

Sempre nel 2023 è proseguita l'esperienza dei Luoghi d'autore, volti alla promozione e recupero dei luoghi riconducibili alle varie personalità che nel corso del tempo hanno vissuto o comunque frequentato Cervia. Oltre ad iniziative specifiche come il festival dedicato a Grazie Deledda, è stato avviato un progetto di mappatura dei luoghi con specifica segnaletica.

Per ciò che concerne MUSA, il Museo del Sale, è stato dato avvio a una progettazione che riguarda una migliore suddivisione e riorganizzazione degli spazi interni, anche proprio in virtù degli ultimi rinvenimenti archeologici e della volontà di esporre i tappeti di pietra provenienti dalla chiesa di San Martino, in corso di restauro da parte della Soprintendenza.

La cultura, pertanto, e gli istituti culturali cervesi si confermano luoghi fondamentali per mantenere viva la tradizione, per trasmettere le conoscenze alle nuove generazioni e creare nuove opportunità di crescita in generale del territorio.

Tale funzione verrà esplicitata anche nel 2024 in cui proseguiranno tutte le attività sopra indicate, che sono ormai divenute consolidate a cui si sono aggiunte le iniziative legate alla diffusione delle scoperte archeologiche che hanno destato molto interesse da parte dell'intera popolazione cervese.

POLITICHE EDUCATIVE

Istruzione prescolastica

L'ACCORDO TERRITORIALE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE DEL COMUNE DI CERVIA PER IL COORDINAMENTO ED IL GOVERNO INTEGRATO DELLE AZIONI A SUPPORTO DELL'ISTRUZIONE, si pone come obbiettivi primari quello di razionalizzare le iscrizioni ai vari ordini di scuole, al fine di preservare la rete scolastica territoriale consolidata, ben distribuita sul territorio e quella di garantire la messa in rete di progetti, attività e risorse a vantaggio di una diffusa qualificazione del sistema scolastico pubblico e privato. Le nuove modalità di approccio con l'utenza e rimodulazione dei servizi offerti, servizio part-time per la sezione lattanti, part-time con pasto per sezione 18-36 mesi ed infine il potenziamento dei laboratori per gli utenti non iscritti al nido, hanno garantito una presenza costante alle attività laboratoriali ed un buon numero di domande per l'accesso ai servizi, sia del nido che dei buoni nido. L'obiettivo primario di razionalizzare le iscrizioni ai vari ordini di scuole, al fine di preservare la rete scolastica territoriale consolidata ben distribuita sul territorio, è assolto in parte dall'ACCORDO TERRITORIALE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ISTITUZIONI

SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE DEL COMUNE DI CERVIA. Le nuove modalità di approccio con l'utenza e rimodulazione dei servizi offerti, servizio part-time per la sezione lattanti, part-time con pasto per sezione 18-36 mesi ed infine il potenziamento dei laboratori per gli utenti non iscritti al nido, hanno garantito una presenza costante alle attività laboratoriali ed un buon numero di domande per l'accesso ai servizi, sia del nido che dei buoni nido. Il Covid-19 ha influito solo in parte sulle attività laboratoriali, poiché ove possibile, sono state trasferite sul web, al fine di mantenere vivo il rapporto con l'utenza. La rete educativa per la prima infanzia risente del venir meno di tre strutture educative, delle quali si auspica a breve, una nuova integrazione. A tal proposito, è stato previsto, per l'a.s. 2021/22, l'utilizzo dei buoni nido, anche presso strutture di comuni limitrofi, al fine di ampliare il più possibile l'offerta di tali servizi.

L'unica zona sprovvista di scuola dell'infanzia è quella di Montaletto, che però dispone di un trasporto dedicato mediante scuolabus, su cui l'Ente ha investito, acquistandone uno nuovo con alimentazione ecologica. Relativamente al Nido d'infanzia comunale, sono state confermate nuove modalità di approccio con l'utenza e rimodulazione dei servizi offerti: servizio part-time per la sezione lattanti, part-time con pasto per sezione 18-36 mesi. Ciò ha confermato un buon numero di domande per l'accesso ai servizi, sia del nido che dei buoni nido. Il Covid-19 ha influito sulle attività laboratoriali per i minori non iscritti al Nido, poiché purtroppo, le cautele sanitarie ne hanno imposto la sospensione. Ove possibile, alcune attività sono state garantite sul web, al fine di mantenere vivo il rapporto con una parte dell'utenza. La rete educativa per la prima infanzia, nel suo complesso pubblico/privato, risente del venir meno di tre strutture educative, delle quali si auspica a breve, una nuova integrazione. A tal proposito, per l'anno scolastico 2021/22, è stata attivata una nuova sezione al Nido Comunale e l'utilizzo dei buoni nido è stato esteso anche a strutture di comuni limitrofi, al fine di ampliare il più possibile l'offerta di tali servizi. Per ciò che riguarda il Nido d'infanzia comunale, si sono consolidate nuove modalità di approccio con l'utenza e rimodulazione dei servizi offerti: servizio part-time per la sezione lattanti, part-time con pasto per sezione 18-36 mesi.

Ciò ha confermato un buon numero di domande per l'accesso ai servizi, sia del nido che dei buoni nido.

Dopo l'incidenza estremamente negativa del covid-19 sulle attività laboratoriali per i minori non iscritti al Nido, dall'avvio dell'anno scolastico 2022/23, tale attività è ripresa a pieno regime ed anzi, implementata. La rete educativa per la prima infanzia, nel suo complesso pubblico/privato, risente del venir meno di tre strutture educative, solo in parte compensato dall'avvio della Sezione Primavera presso la Scuola. Dell'infanzia paritaria Papa Giovanni XXIII.

Si auspica a breve, una nuova integrazione delle strutture, mettendosi a disposizione degli interessati, per facilitarne la decisione. Per sopperire a tale situazione, e garantire comunque un numero di posti accettabile, anche per l'a.s. 2022/23, è stata attivata una nuova sezione al Nido Comunale e l'utilizzo dei buoni nido è stato esteso anche a strutture di comuni limitrofi, al fine di ampliare il più possibile l'offerta complessiva di tali servizi. I servizi del Nido, rimodulati, sono stati riconfermati e consolidati, a fronte dei buoni risultati ottenuti. Le attività laboratoriali per i minori non iscritti al Nido, dall'avvio dell'anno scolastico 2023/24, sono riprese a pieno regime ed anzi, implementate.

La rete dei servizi educativi per la prima infanzia, nel suo complesso pubblico/privato, risente ancora del venir meno di tre strutture educative, solo in parte compensata dall'avvio della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia paritaria Papa Giovanni XXIII e dalla riconferma di una nuova sezione al Nido Comunale.

L'utilizzo dei buoni nido alle famiglie è stato esteso anche a strutture di Comuni limitrofi, al fine di ampliare il più possibile l'offerta complessiva di tali servizi, riducendo anche la lista d'attesa.

Nell'ultima parte del 2023-inizio 2024 si stanno creando le condizioni per l'ampliamento di una struttura privata, che consentirà di raddoppiare i posti disponibili.

Altri ordini di istruzione non universitaria

La creazione della nuova scuola dell'Infanzia di Castiglione e la sua attivazione, hanno contribuito sia a fornire spazi più adeguati ad una didattica moderna, che a restituire alla comunità locale, nuovi spazi aggregativi (quelli della vecchia scuola dell'infanzia utili a rinsaldare i legami interpersonali, la partecipazione e il senso di comunità. Un'attenta collaborazione fra il Servizio Progettazione Manutenzione fabbricati e il Servizio Politiche educative, consente durante l'anno ed in particolare nel periodo estivo, di effettuare le adeguate manutenzioni dei plessi scolastici, conciliandole con l'esigenza di allestire i Centri estivi e restituirli sanificati per l'avvio dell'anno scolastico. Il potenziamento del servizio di sostegno educativo sia scolastico che extra-scolastico, la consolidata collaborazione con la Casa delle culture per l'attività di facilitazione degli studenti stranieri ed i progetti e laboratori elaborati nell'ambito della rete scolastica territoriale hanno fornito un valido supporto alle crescenti situazioni di fragilità approciate. A seguito dei contatti 38 intercorsi con l'Ufficio Scolastico Provinciale, ha preso forma la possibilità di aprire un corso di Liceo a Cervia. Fra le attività

propedeutiche programmate, vi è stata quella di somministrazione di un questionario agli iscritti alle scuole secondarie di primo grado del territorio, per valutare le aspettative, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

A fine 2020 è stato centrato l'importante obiettivo di istituire una scuola superiore a Cervia: dall'anno scolastico 2022-2023 sarà attivo in città un Liceo Linguistico, integrato con l'Istituto Alberghiero che diverrà Istituto di Istruzione Superiore "Tonino Guerra" con all'interno gli attuali indirizzi professionali dell'alberghiero e un indirizzo liceale linguistico. È questo un grande risultato per la città, raggiunto grazie all'impegno della Provincia di Ravenna, dell'Amministrazione comunale, della Regione e dell'Istituto Alberghiero di Cervia, che con delibere del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto ha accolto l'invito della Provincia di Ravenna e si è reso disponibile a essere la "scuola madre" che si farà carico della nascita e della crescita del nuovo liceo. Nel mese di dicembre l'istituzione della nuova scuola è stata approvata anche dalla Conferenza regionale per il sistema formativo.

La riproposizione dei contributi ad associazioni che forniscono attività di dopo-scuola per aiuto compiti, seppur nell'emergenza Covid, mantiene alto il livello di aiuto a situazioni di fragilità.

Parimenti il sistema di accreditamento di Gestori di CRE, coordinato col Progetto regionale di conciliazione vita-lavoro, consente un sostegno alle famiglie con servizi ricreativi di qualità.

Dopo la pausa imposta dalla pandemia, sono ripresi i laboratori a favore di minori con bisogni speciali e sono ripartite a pieno regime, le attività dell'Extrascuola.

Nel corso dell'anno 2022 è continuata l'attività volta all'importante obiettivo di consolidare la Scuola Secondaria di secondo grado a Cervia: dall'anno scolastico 2022/23 è stato attivato in città un Liceo Linguistico, integrato con l'Istituto Alberghiero che è divenuto Istituto di Istruzione Superiore "Tonino Guerra" con all'interno gli attuali indirizzi professionali dell'alberghiero e un indirizzo liceale linguistico. È questo un grande risultato per la città, raggiunto grazie all'impegno della Provincia di Ravenna, dell'Amministrazione comunale, della Regione e dell'Istituto Alberghiero di Cervia. In vista dell'avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023/24, si è intensificata l'attività degli open days.

La riproposizione dei contributi ad associazioni che forniscono attività di dopo-scuola per aiuto compiti, mantiene alto il livello di aiuto a situazioni di fragilità. Parimenti il sistema di accreditamento di Gestori di CRE, coordinato col Progetto regionale di conciliazione vita-lavoro, consente un sostegno alle famiglie con servizi ricreativi di qualità. Il bando per l'accredimento di Gestori CRE, uscito a marzo 2023, ha puntato ad ampliare in modo significativo il ventaglio delle offerte alle famiglie.

Dopo l'emergenza Covid-19, che aveva reso necessario procedere ad una rimodulazione dei servizi di refezione scolastica e pre/post-scuola, nel rispetto delle normative e protocolli, si è ritornati ad una riorganizzazione pre-pandemia, apportando però modifiche organizzative, frutto di sperimentazioni effettuate durante l'emergenza sanitaria, da cui si è tratto giovamento.

Servizi ausiliari all'istruzione

Le risorse messe a disposizione hanno garantito la possibilità di mantenere i livelli di servizi consolidati. Si registra un importante incremento delle richieste di sostegno/integrazione di minori con disabilità a cui si è potuto dare una risposta positiva, grazie alla messa a disposizione di ulteriori ed adeguate risorse economiche. La partecipazione come partner al Progetto "Fill the Gap", con conseguente recupero di ulteriori risorse, ha consentito di soddisfare quasi interamente le richieste di prolungamento delle scuole dell'infanzia del territorio. I parziali rimborsi erogati ai fruitori dei servizi di trasporto hanno consentito di ridurre i costi a carico delle famiglie. La creazione della nuova scuola dell'Infanzia di Castiglione e la sua attivazione, hanno contribuito sia a fornire spazi più adeguati ad una didattica moderna, che a restituire alla comunità locale, nuovi spazi aggregativi (quelli della vecchia scuola dell'infanzia) utili a rinsaldare i legami interpersonali, la partecipazione e il senso di comunità. Un'attenta collaborazione fra il Servizio Progettazione Manutenzione fabbricati e il Servizio Politiche educative, consente durante l'anno ed in particolare nel periodo estivo, di effettuare le adeguate manutenzioni dei plessi scolastici, conciliandole con l'esigenza di allestire i Centri estivi e restituirli sanificati per l'avvio dell'anno scolastico. Il potenziamento del servizio di sostegno educativo sia scolastico che extra-scolastico, la consolidata collaborazione con la Casa delle culture per l'attività di facilitazione degli studenti stranieri ed i progetti e laboratori elaborati nell'ambito della rete scolastica territoriale hanno fornito un valido supporto alle crescenti situazioni di fragilità approciate. Il servizio di refezione scolastica è costantemente rimodulato, sulla base delle esigenze degli utenti, dalle modalità di presentazione delle istanze, alla rendicontazione e la certificazione a fini fiscali. Il trasporto scolastico si giova dell'acquisto di un nuovo scuolabus che garantisce maggiore sicurezza e minori emissioni, essendo alimentato a metano. Gli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 26 del 2001 (legge sul Diritto allo Studio), sono volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative e sono, oltre alle borse di studio e ai contributi per i libri di

testo, servizi di mensa, trasporto, facilitazione viaggi, sussidi e servizi individualizzati per studenti disabili. Tali interventi, a eccezione delle borse di studio che sono un intervento regionale, sono a carico del comune di residenza dello studente.

Per il trasporto scolastico, in collaborazione col gestore del servizio, si è reso necessario ridefinire le modalità di erogazione, in conseguenza delle prescrizioni derivanti dal contenimento della pandemia da Covid-19, al fine di garantire un servizio efficiente e in sicurezza. Anche il servizio di refezione scolastica, a causa del Covid-19, è stato ridisegnato, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di rimodulare tempi e spazi scolastici per la tutela dei ragazzi. L'approvazione del nuovo Regolamento della mensa, ha ridefinito il ruolo del Comitato di gestione, affinché il servizio di refezione scolastica si orientasse maggiormente a livelli di qualità "condivisa".

In conformità alle leggi n. 104/92 e n. 328/00 e relativi provvedimenti attuativi - interventi diretti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione nel sistema scolastico e formativo di soggetti in situazione di handicap, si è potenziato il sostegno educativo scolastico ed extrascolastico a favore di una sempre maggiore integrazione. A favore del sostegno di minori con fragilità, è stato riconfermato il progetto di doposcuola per aiuto compiti, promosso dall'Ente e si è partecipato analogo progetto realizzato dall'Istituto Comprensivo 1 ("Io mi fermo a scuola").

Anche il sostegno all'integrazione scolastica mediante la mediazione linguistica è stato riconfermato, a fronte di una richiesta sempre crescente.

Per il trasporto scolastico, si era reso necessario ridefinire le modalità di erogazione, in conseguenza delle prescrizioni derivanti dal contenimento della pandemia da covid-19, al fine di garantire un servizio efficiente e in sicurezza. Con l'avvio dell'a.s. 2022/23 si è ritornati ad una modalità standard in grado di garantire un adeguato rapporto mezzi/utenti, facendo inoltre fronte a richieste di maggiori corse, resesi indispensabili per variazioni dell'organizzazione scolastica.

Va inoltre segnalato il ripristino di una notevole attività di escursionismo scolastico, i cui costi sono stati sostenuti dall'Amministrazione e pertanto forniti a titolo gratuito alle famiglie. Il servizio di refezione scolastica, precedentemente ridisegnato a causa del covid, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di rimodulare tempi e spazi scolastici per la tutela dei ragazzi è stato ridefinito.

L'approvazione del nuovo Regolamento della mensa ha valorizzato il ruolo del Comitato di gestione, che ha ripreso a funzionare a pieno regime ed in presenza, al fine di garantire livelli di qualità elevati e condivisi.

SERVIZI ALLA PERSONA-SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nel 2019 l'organizzazione dei servizi e gli interventi a tutela dei minori sono stati oggetto di grande attenzione a livello nazionale; la scelta organizzativa di ambito è stata volta a definire equipe territoriali multiprofessionali con personale formato e dedicato alle attività di tutela dell'infanzia e sostegno alla genitorialità.

Le equipe territoriali possono di volta in volta avvalersi nella fase di valutazione e progettazione, di tavoli di confronto professionale allargato, supervisione sui casi e supporto legale, nella fase di intervento di servizi educativi domiciliari o diurni oltre che di risorse di un più ampio welfare di comunità. Nell'anno 2020 i servizi hanno dovuto ridefinire le modalità di relazione con le famiglie e di erogazione dei servizi adottando nuove strategie di "vicinanza" e di accoglienza anche dei nuovi bisogni emersi con il perdurare dell'emergenza sanitaria, sono infatti state sperimentate attività di piccolo gruppo nei diversi contesti educativi e ricreativi rivolti a bambini e ragazzi.

Sul versante della prevenzione e tutela dei minori e del sostegno alla genitorialità è proseguito l'impegno dei servizi sociali e sanitari per una presa in carico sempre più integrata ed efficace delle situazioni.

L'anno 2021, con il perdurare dell'emergenza sanitaria, ha imposto ai servizi di mantenere e strutturare le nuove strategie di "vicinanza" e di accoglienza delle famiglie con un utilizzo molto più diffuso delle modalità di comunicazione "a distanza" e di attivazione dei servizi on-line. Nel corso dell'anno sono stati rilevati con evidenza preoccupante anche gli effetti della condizione pandemica che hanno fatto emergere gravi situazioni di povertà educativa dei nuclei per far fronte ai quali l'Amministrazione Comunale ha elaborato e candidato al bando pubblico ministeriale "EDUCARE IN COMUNE", volto a finanziare azioni a contrasto della povertà educativa e a sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni, due specifici progetti:

1. sPACE UP: usi temporanei per relazioni stabili in luoghi evolutivi;
2. Cervia BAM: Biblioteca Archivio Storico e Museo del Sale per una crescita culturale consapevole.

Entrambi sono stati recentemente ammessi alla valutazione da parte del Ministero, si resta in attesa dell'esito di tale valutazione.

Se nel 2020 lo sforzo dell'Amministrazione e dei servizi è stato prioritariamente volto ad affrontare le problematiche economiche delle famiglie quale primo effetto del lockdown, nel corso del 2021, con il protrarsi dello stato di emergenza, sono stati purtroppo registrati anche fenomeni quali l'accentuarsi di patologie connesse all'isolamento forzato, soprattutto nei giovani, e un significativo aumento di segnalazioni relative al fenomeno della violenza assistita.

Questi fenomeni richiedono una presa in carico sempre più integrata ed efficace delle situazioni da parte dei servizi sociali e sanitari alla quale i servizi stanno costantemente lavorando. Il sostegno alle famiglie e la tutela dei bambini restano i principali ambiti di azione dei servizi dell'Ente che, anche nel corso del 2022, hanno condiviso progetti integrati sociali, culturali ed educativi.

Nel corso del 2022 intenso è stato l'impegno dell'Amministrazione e dei servizi anche per far fronte alle esigenze delle numerose famiglie ucraine arrivate a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina.

Resta alta l'attenzione ai fenomeni legati all'accentuarsi di patologie connesse all'isolamento forzato, soprattutto nei giovani, e al significativo aumento di segnalazioni riconducibili alla violenza domestica. Gli ultimi mesi del 2022 sono stati dedicati a definire un diverso assetto organizzativo all'interno del servizio sociale associato di Ravenna, Cervia e Russi volto a costituire due nuove Unità Organizzative dedicate rispettivamente alla Tutela Minori e alle persone con disabilità. Il sostegno alle famiglie e la tutela dei bambini restano i principali ambiti di azione dei servizi dell'Ente che, anche nel corso del 2023, hanno condiviso progetti integrati sociali, culturali ed educativi.

Dal 2023, a seguito della rescissione della convenzione per il servizio sociale associato è stato avviato il nuovo assetto organizzativo all'interno del servizio sociale associato di Ravenna, Cervia e Russi che ha portato alla costituzione di due nuove Unità Organizzative dedicate rispettivamente alla Tutela Minori e alle persone con Disabilità. L'obiettivo è quello di creare una sempre più ampia specializzazione sui bisogni specifici di questi target. Di conseguenza si è ritenuto di individuare a seguito di colloquio un assistente sociale quale coordinatore del servizio professionale per Cervia.

Interventi per la disabilità

Nell'ambito dei servizi alla disabilità, il 2019, è stato un anno caratterizzato da una vivace e fruttuosa progettualità anche grazie alla creatività data dalla forte partnership pubblico-privato; diversi infatti sono stati i progetti ripensati e proposti a partire dall'avvio operativo nei primi mesi dell'anno del nuovo servizio di accompagnamento al lavoro, al nuovo e importante servizio educativo domiciliare che risponde in modo strutturato e organizzato ad un'esigenza molto sentita dalle famiglie, fino al ripensamento del progetto di tempo libero in chiave abilitativa e non solo ricreativa.

Gli indicatori riportati si riferiscono ai progetti residenziali e semi-residenziali per i quali non ci sono liste di attesa, la domanda, frutto di una progettualità integrata e condivisa fra famiglia, servizio sociale, servizi sanitari specialistici e terzo settore, richiede proprio per questo un tempo di attivazione necessario ad individuare interventi più appropriati per la persona. Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria si è reso necessario un ripensamento degli interventi a supporto delle persone con disabilità più orientato, nella fase di lock-down iniziale ad un supporto individuale e a distanza; con il progressivo allentarsi delle misure di lock-down i servizi si sono attivati per una ri-progettazione delle attività coerente con le varie disposizioni nazionali e regionali, in particolare il servizio sociale si è attivato per riformulare i progetti individuali connessi alla ripresa delle attività dei centri diurni e socio occupazionali per persone con disabilità e anziani. Sul versante dei servizi a favore delle persone con disabilità il 2021 è stato l'anno di consolidamento dei servizi educativi domiciliari; questo servizio per flessibilità e competenza consente di sperimentare progetti educativi individuali (PEI) efficaci, versatili, altamente personalizzati e, per questo, molto graditi alle famiglie.

Nel corso dell'anno sono stati elaborati, monitorati e ri-progettati percorsi a favore di 15 persone per un totale di circa 1.500 ore di attività.

Si è poi concretizzato l'accordo quadro per affidamento della rete di servizi diurni a valenza occupazionale e abilitativa per persone con disabilità quale fase conclusiva di un percorso di progettazione, in un'ottica di evoluzione e differenziazione dei servizi realizzato attraverso un percorso partecipato dai principali stakeholders.

Questa procedura ha consentito di arrivare a definire, in sintesi, il sistema locale di accreditamento per i servizi diurni a valenza occupazionale e abilitativa che, per il territorio di Cervia, interessa circa 41 persone e le loro famiglie.

L'anno 2022 ha visto il consolidarsi dei servizi educativi domiciliari rivolti alle persone con disabilità: questo servizio per flessibilità e competenza consente di sperimentare progetti educativi individuali (PEI) efficaci, versatili, altamente personalizzati e, per questo, molto graditi alle famiglie.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati elaborati, monitorati e ri-progettati percorsi a favore delle persone con disabilità in modalità integrata con i competenti servizi sanitari.

Da giugno 2022 il Servizio sociale associato ha dato attuazione all'accordo quadro per affidamento della rete di servizi diurni a valenza occupazionale e abilitativa per persone con disabilità con una importante evoluzione, differenziazione e personalizzazione dei servizi.

Non ultimo, si evidenzia come nel corso del 2022 abbia preso avvio il progetto della Palestra Abitativa contesto di sperimentazione della vita autonoma per le persone con disabilità finanziato dalle risorse regionali della legge sul "Dopo di Noi". L'anno 2023 ha visto il consolidarsi dei servizi educativi domiciliari rivolti alle persone con disabilità: questo servizio per flessibilità e competenza consente di sperimentare progetti educativi individuali (PEI) efficaci, versatili, altamente personalizzati e, per questo, molto graditi alle famiglie.

Nel corso dell'anno 2023 è stato avviato il nuovo assetto organizzativo all'interno del servizio sociale associato di Ravenna, Cervia e Russi che ha portato alla costituzione di due nuove Unità Organizzative dedicate rispettivamente alla Tutela Minori e alle persone con Disabilità; con riferimento a questo target la nuova organizzazione ha consentito di elaborare, monitorare e ri-progettare percorsi a favore delle persone con disabilità in modalità integrata con i competenti servizi sanitari.

Nel corso del 2023 si è consolidato il progetto della Palestra Abitativa contesto di sperimentazione della vita autonoma per le persone con disabilità finanziato dalle risorse regionali della legge sul "Dopo di Noi". Importante per i progetti a favore delle persone con disabilità è anche l'avvio dell'esperienza della cucina popolare "cucina sorriso" che costituisce per molte persone con disabilità contesto sociooccupazionale oltre che di relazione.

Non ultimo si segnala, a seguito di tavolo di lavoro con ASL e servizio sociale associato, l'avvio della progettazione della riqualificazione sia dal punto di vista strutturale che socioeducativo del Centro Diurno I Girasoli, il progetto avviato e finanziato nel 2023, in corso di approvazione dell'organo esecutivo previsto per fine maggio, vedrà l'avvio dei lavori nella primavera del 2024.

Interventi per gli anziani

I servizi agli anziani, in particolare quelli a supporto della domiciliarità, si confermano servizi di qualità ed efficienti, di rapida attivazione e, anche per quest'anno, in grado di soddisfare pienamente la richiesta, senza la creazione di liste d'attesa, grazie alla flessibilità dei servizi resi dal soggetto gestore; questo non significa che l'ambito dei servizi agli anziani non sia oggetto di ripensamento e sperimentazione. Nel 2019, infatti, sono state consolidate sperimentazioni a supporto delle persone affette da demenza e avviate attività di avvicinamento al progetto nazionale "Città amiche della Demenza"; è stato inoltre portato a termine un percorso partecipativo finanziato dalla Regione Emilia-Romagna dal titolo "Anziani, badanti e Comunità: l'ABC del vivere solidale" che ha offerto spunti di programmazione che l'Amministrazione ha fatto propri.

L'emergenza sanitaria ha attirato fortemente l'attenzione sull'importanza della prossimità e della continuità delle cure domiciliari stimolando la rete dei servizi a lavorare nella direzione di una sempre più forte integrazione; sono state sperimentate nuove modalità di relazione con le persone anziane attraverso un costante monitoraggio telefonico nelle situazioni a maggiore rischio di isolamento e di attivazione di servizi a supporto dei nuclei in difficoltà. L'emergenza sanitaria ha attirato fortemente l'attenzione sull'importanza della prossimità e della continuità delle cure domiciliari stimolando la rete dei servizi a lavorare nella direzione di una sempre più forte integrazione. In quest'ottica è stato rielaborato anche il contratto di servizio per l'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti con l'introduzione di alcuni servizi innovativi e che meglio possono soddisfare le esigenze delle famiglie e che presto saranno resi operativi; fra questi si segnalano:

- pacchetti flessibili di assistenza domiciliare da 20 minuti a circa 2 ore
- interventi specifici a supporto delle persone con demenza e dei loro familiari
- possibilità di attivare una assistente familiare in caso di ricovero ospedaliero
- introduzione di nuove tecnologie quali un sistema di Monitoraggio GPS e servizi di Tele-Assistenza

L'amministrazione comunale, inoltre, nell'ambito del progetto Welfare dell'aggancio, ha puntato sullo sviluppo della metodologia "Sente-Mente: Cervia città amica delle persone con demenza" per sensibilizzare la comunità ad un diverso approccio nei confronti delle persone affette da questa malattia.

In merito all'obiettivo di ampliamento della Casa Protetta Busignani nel corso dell'anno 2021 è stata esperita una prima procedura di gara per l'affidamento della progettazione, che è risultata infruttuosa. I servizi coinvolti, unitamente ad ASP, stanno pertanto rielaborando una nuova modalità di evidenza pubblica al fine di giungere all'affidamento finale. L'emergenza sanitaria ha attirato fortemente l'attenzione sull'importanza della prossimità

e della continuità delle cure domiciliari stimolando la rete dei servizi a lavorare nella direzione di una sempre più forte integrazione.

Nell'anno 2022 ha preso avvio il rinnovato servizio per l'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti che ha consentito di introdurre alcuni servizi innovativi e che meglio possono soddisfare le esigenze delle famiglie; fra questi si segnalano:

- pacchetti flessibili di assistenza domiciliare da 20 minuti a circa 2 ore
- interventi specifici a supporto delle persone con demenza e dei loro familiari
- possibilità di attivare una assistente familiare in caso di ricovero ospedaliero.

È stata introdotta l'applicazione dell'Isee ai servizi domiciliari che ha determinato una migliore compartecipazione degli utenti alla spesa e contestualmente determinato una contrazione della spesa pubblica per il medesimo servizio.

In merito all'obiettivo di ampliamento della Casa Protetta Busignani nel corso dell'anno 2022 è stata condivisa la priorità di creare nuovi spazi da destinare a Centro Diurno con l'avvio della relativa progettualità. L'emergenza sanitaria ha attirato fortemente l'attenzione sull'importanza della prossimità e della continuità delle cure domiciliari stimolando la rete dei servizi a lavorare nella direzione di una sempre più forte integrazione.

Nell'anno 2023 si è consolidato il rinnovato servizio per l'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti con la partecipazione dei servizi innovativi introdotti nel 2022 che ha consentito di introdurre alcuni servizi innovativi e che meglio possono soddisfare le esigenze delle famiglie.

L'amministrazione comunale inoltre, nell'ambito del progetto Welfare dell'Aggancio, sta portando avanti le azioni del progetto "Cervia città amica delle persone con demenza" volto a sensibilizzare la comunità ad un diverso approccio nei confronti delle persone affette da questa malattia: grazie anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna sono state collocate sul territorio, nei viali e parchi della città, 22 "panchine della speranza" riconoscibili dal colore arancio che riportano brevi frasi di persone che vivono con demenza per ricordare ai cittadini l'attenzione da porre a questo tema. Il progetto delle panchine della speranza verrà ulteriormente ampliato nel corso del 2024 grazie alla disponibilità della Cooperativa Bagnini.

A fine 2023 è stato inoltre presentato un ulteriore progetto volto alla realizzazione di un giardino terapeutico che, in caso di finanziamento, verrà realizzato nel corso dell'anno 2024.

In merito all'obiettivo di ampliamento della Casa Protetta Busignani, già nel corso dell'anno 2022 era stata condivisa la priorità di creare nuovi spazi da destinare a Centro Diurno con l'avvio della relativa progettualità, nel 2023 è stato inoltre presentato alla Regione Emilia-Romagna un ampio progetto di efficientamento energetico dell'intera struttura, progetto approvato ma in attesa di finanziamento.

La giunta Regionale ha deliberato l'aumento delle tariffe delle Case Residenza Anziani e Centro Socio-Riabilitativo e Residenziali Disabili a partire dal 2024. Ciascun utente dovrà pagare 4.10 euro in più al giorno per persona. Una decisione che costituisce una boccata di ossigeno ai bilanci dei gestori a cui l'ASPO si deve adeguare. Tale aspetto costituisce una criticità per gli utenti stante la mancata applicazione dell'ISEE quale strumento di differenziazione della compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

I servizi a "bassa soglia" sono espressione di diversi soggetti del territorio, che rispondono con risorse proprie e delle comunità ai bisogni essenziali delle persone; questo ambito necessita di un rafforzamento e di un coordinamento che può derivare dalla collaborazione fra pubblico e privato sociale, confluita nel corso del 2019, nella stesura del progetto "Cervia Social Hub: uno spazio dove prende corpo l'identità e la cultura di welfare di un territorio" candidato ai fondi UNRRA per l'anno 2019. Il progetto non è stato inserito fra quelli approvati e finanziati dal Ministero (decreto n. 89 del 4/12/2019) ma resta valida la progettualità che potrà essere riproposta per altre opportunità di finanziamento. In relazione agli obiettivi descritti, l'anno 2020 ha visto una significativa spinta nella direzione del supporto alle persone a rischio di esclusione sociale: l'isolamento, l'emergenza sanitaria, economica e sociale hanno portato all'attenzione dei servizi un numero importante di situazioni prima non conosciute per questo sono stati attivati numerosi interventi in particolare in risposta all'emergenza alimentare con l'erogazione di buoni spesa e l'attivazione delle reti solidali già attive sul territorio (Mensa Amica, Emporio solidale, Caritas, ecc.) Con il protrarsi dell'emergenza sanitaria anche per l'anno 2021 grande impatto hanno avuto le azioni volte ad offrire supporto alle persone a rischio di esclusione sociale: l'isolamento, l'emergenza sanitaria, economica e sociale hanno portato all'attenzione dei servizi un numero importante di situazioni prima non conosciute per questo sono stati attivati numerosi interventi, fra i quali si evidenziano:

- in relazione all'emergenza alimentare: erogazione di buoni spesa e attivazione delle reti solidali già attive sul territorio (Mensa Amica, Emporio solidale, Caritas, ecc.);
- in relazione all'emergenza sociale ed economica: potenziamento del servizio sociale professionale con l'introduzione di un operatore (assistente sociale) a supporto delle famiglie colpite dagli effetti dell'emergenza sanitaria;
- in relazione al rischio di isolamento e esclusione sociale: potenziamento dei servizi con l'inserimento della figura di educatore territoriale il cui compito è quello di prevenire situazioni di marginalità estrema o facilitare la ripresa delle relazioni sociali in situazioni di isolamento già evidenti.

Rilevante è anche l'attivazione del TAVOLO DELLE RISORSE (Istituito con delibera di Giunta comunale n. 309 del 22/12/2020 e disciplinato con Det. dirigenziale n. 42 del 20/01/2021) quale contesto di co-programmazione coprogettazione delle politiche sociali fra l'Amministrazione comunale, il terzo settore e le realtà attive sul territorio; al Tavolo hanno aderito 18 soggetti e lo stesso si è riunito 5 volte nel corso dell'anno. Con riferimento ai progetti di welfare comunitario e generativo, sono state avviate, accanto alle attività del Welfare dell'Aggancio, alcune progettualità completamente nuove, quali in particolare "Le porte di comunità", con apertura sul territorio di otto punti di accesso, "La città amica delle persone che vivono con demenze", con l'avvio di un percorso di formazione e di sensibilizzazione per l'intera comunità, ed infine Cervia Social Food, che intende valorizzare le ricche esperienze di Emporio Solidale e Mensa Amica, verso però anche nuove sperimentazioni.

Infine, la riorganizzazione della macchina comunale avvenuta nel corso dell'anno ha portato all'istituzione del nuovo Settore "Servizi alla Comunità" che include i servizi Demografici, Servizi alla persona-servizio sociale associato, Servizi alla comunità, Cervia Informa, Politiche educative, Progettazione culturale, Partecipazione e comunicazione; questo diverso assetto organizzativo, che ridimensiona il precedente Settore focalizzandosi sui servizi di più forte impatto sui cittadini, sui diritti di cittadinanza, sulla prevenzione e sulla promozione delle politiche di welfare in senso ampio crea i presupposti per un lavoro fortemente integrato ed efficace sul territorio a vantaggio dell'intera comunità. Nell'anno 2022 l'Amministrazione attraverso i diversi servizi coinvolti ha lavorato per l'evoluzione, il consolidamento e il mantenimento di alcune progettualità nate dalle esperienze messe in campo con l'emergenza COVID e resesi preziose poi nell'affrontare l'emergenza Ucraina; fra le azioni volte ad offrire supporto alle persone a rischio di esclusione sociale.

Con riferimento ai progetti di welfare comunitario e generativo, sono state avviate, accanto alle attività del Welfare dell'Aggancio, alcune progettualità completamente nuove, quali in particolare "Le porte di comunità", con apertura sul territorio di otto punti di accesso, "La città amica delle persone che vivono con demenze", con l'avvio di un percorso di formazione e di sensibilizzazione per l'intera comunità. Nell'anno 2023 l'Amministrazione attraverso i diversi servizi coinvolti ha lavorato per l'evoluzione, il consolidamento e il mantenimento di alcune progettualità nate dalle esperienze messe in campo con l'emergenza COVID, resesi preziose poi nell'affrontare l'emergenza Ucraina e, non ultimo, l'emergenza alluvione che ha colpito la città e la comunità; fra le azioni volte ad offrire supporto alle persone a rischio di esclusione sociale si evidenziano:

- in relazione all'emergenza alimentare e alla lotta allo spreco: evoluzione dei servizi esistenti ed attivi sul territorio (Mensa Amica, Emporio solidale, Caritas, ecc.) nella direzione di una rete solidale antispreco che ha preso forma attraverso la co-progettazione con la nascita del network Cervia Social Food;
- l'avvio a fine 2023 della cucina popolare "Cucina Sorriso" progetto cardine della rete Cervia Social Food, ufficialmente inaugurata a gennaio 2024;
- in relazione all'emergenza sociale ed economica: consolidamento del potenziamento del servizio sociale professionale con l'introduzione di un operatore (assistente sociale) a supporto delle famiglie colpite dagli effetti delle diverse emergenze affrontate sul territorio;
- in relazione al rischio di isolamento e esclusione sociale: potenziamento dei servizi con l'inserimento della figura di educatore territoriale il cui compito è quello di prevenire situazioni di marginalità estrema o facilitare la ripresa delle relazioni sociali in situazioni di isolamento già evidenti.

Con riferimento ai progetti di welfare comunitario e generativo, sono state consolidate, accanto alle attività del Welfare dell'Aggancio, alcune progettualità completamente nuove, quali in particolare "Le porte di comunità", con apertura sul territorio di otto punti di accesso, "La città amica delle persone che vivono con demenze", con l'avvio di un percorso di formazione e di sensibilizzazione per l'intera comunità.

Interventi per le famiglie

Gli interventi a sostegno delle fasce deboli della popolazione rappresentano uno dei più significativi a favore della popolazione sia in termini di risorse umane, chiamate a valutare i bisogni secondo una metodologia tecnico professionale equa, sia in termini di risorse economiche e della comunità in generale; nel 2019 si è lavorato per rendere sempre più tracciato e trasparente il percorso di accesso agli interventi e servizi sociali adottando strumenti informatici a supporto della valutazione, progettazione ed erogazione degli interventi e soprattutto introducendo un nuovo Regolamento distrettuale di accesso ai servizi che valorizza il diritto di accesso del cittadino, la centralità della valutazione professionale, anche attraverso strumenti univoci e trasparenti, e assimila il progetto sociale ad un “patto”, un “contratto”, fra i diversi protagonisti e interlocutori. A ciò si è aggiunta parallelamente l'esperienza dei Patti per l'inclusione nell'ambito della misura nazionale del Reddito di cittadinanza che ha proposto strumenti di lavoro e strategie di attivazione delle persone non nuove al contesto locale, ma soprattutto ha avvicinato ai servizi sociali persone non conosciute fino ad ora. Prosegue l'impegno del servizio sociale nella sua dimensione distrettuale nella direzione del supporto alla genitorialità e della prevenzione dell'allontanamento.

Anche per l'anno 2020, il territorio ha aderito al programma ministeriale PIPPI - progetto di prevenzione della istituzionalizzazione dei minori - giunto alla 9° proposta di sperimentazione, sempre più orientata alla centralità del minore e della famiglia nella sperimentazione di strategie e strumenti innovativi di superamento delle situazioni critiche. Prosegue l'impegno del servizio sociale, nella sua dimensione distrettuale, nella direzione del supporto alla genitorialità e della prevenzione dell'allontanamento; infatti, anche per l'anno 2021, si dà atto della applicazione della metodologia di lavoro previsto dal programma ministeriale PIPPI - progetto di prevenzione della istituzionalizzazione dei minori - giunta alla 9° proposta di sperimentazione e sempre più orientata alla centralità del minore e della famiglia nella costruzione di strategie e strumenti innovativi di superamento delle situazioni critiche.

Nel 2021, inoltre, ha trovato piena applicazione il regolamento per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali con l'adozione del modulo unico di accesso alla rete dei servizi, in via sperimentale da settembre a dicembre del 2020 e poi in via definitiva e ufficiale dal 1° gennaio 2021; assieme alla modulistica si è definito anche il procedimento per l'accesso e le relative tempistiche per una sempre crescente trasparenza, efficacia e certezza dei tempi di risposta al cittadino.

In questa medesima direzione si orienta il lavoro dello Sportello telematico che consente di conoscere tutti i servizi presenti sul territorio a favore delle famiglie. Prosegue l'impegno del servizio sociale, nella sua dimensione distrettuale, nella direzione del supporto alla genitorialità e della prevenzione dell'allontanamento; infatti, anche per l'anno 2022, si dà atto della applicazione della metodologia di lavoro previsto dal programma ministeriale PIPPI - progetto di prevenzione della istituzionalizzazione dei minori - sempre più orientata alla centralità del minore e della famiglia nella costruzione di strategie e strumenti innovativi di superamento delle situazioni critiche. Prosegue l'impegno del servizio sociale, nella sua dimensione distrettuale, nella direzione del supporto alla genitorialità e della prevenzione dell'allontanamento; dal 2023 a fronte di specifiche risorse derivanti dal PNRR si è consolidata e diffusa l'applicazione della metodologia di lavoro previsto dal programma ministeriale PIPPI - progetto di prevenzione della istituzionalizzazione dei minori - sempre più orientata alla centralità del minore e della famiglia nella costruzione di strategie e strumenti innovativi di superamento delle situazioni critiche e che il territorio di Cervia sperimenta dal 2015. Il Comune di Cervia nel 2023 l'amministrazione ha messo a disposizione 100.000 euro di contributi da erogarsi tramite bando (Bando Carovita) in favore di famiglie in difficoltà (con Isee fino a euro 15000) per sostenere gli aumenti del costo della vita.

Interventi per il diritto alla casa

Nel 2019 sono state consolidate e ampliate le esperienze di co-housing nell'ambito del Condominio solidale, non sono ancora stati individuati nuovi ed ulteriori contesti dove sperimentare queste modalità innovative dell'abitare. Si è però lavorato ad un nuovo Regolamento di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica che consente di avere graduatorie di accesso aperte e flessibili quindi più vicine alle condizioni abitative e di emergenza delle famiglie. Nell'anno 2020 i servizi hanno coordinato o gestito direttamente l'accesso a diversi fondi a supporto dell'abitare alcuni dei quali di natura ordinaria (fondo affitto e Fondo Morosità incolpevole) altri messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna per rispondere all'emergenza economica derivante dalla pandemia (fondo affitto COVID) ma anche, a livello locale, dal privato tramite la Consulta del Volontariato di Cervia. La Consulta, infatti, si è fatta portatrice di una raccolta fondi che ha consentito di supportare molte famiglie cervesi nel pagamento di affitti ed utenze. Il diritto alla casa resta sul territorio di Cervia un tema di grande impatto e una sfida da cogliere per le criticità dettate da un mercato della locazione

fortemente condizionato dalla stagionalità e dalla vocazione turistica; sono comunque state avviate alcune azioni e microprogetti per affrontare tali criticità:

- riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso l'alienazione di alcune unità immobiliari e il conseguente acquisto di unità abitative sul mercato da destinare con l'obiettivo di rimodernare il patrimonio, acquistare alloggi più adeguati alle esigenze dell'utenza e creare una diversificazione dell'offerta nelle località e una contaminazione di interventi (alloggi pubblici in contesti privati);
- è stato approvato formalmente ed avviato il progetto Case Così: che prevede la messa a disposizione di alloggi a canone calmierato da parte di persone che beneficiano dell'amministrazione di sostegno e, in generale, promozione del canone concordato anche tramite il coinvolgimento di altri soggetti potenzialmente interessati.

Nel 2023 è stato avviato un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per cercare abitazioni disponibili per le quali il Comune potrebbe rendersi garante del pagamento del canone.

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

La finalità auspicata dall'Amministrazione potrà essere perseguita mediante la predisposizione di piani attuativi di iniziativa pubblica, nei quali l'Amministrazione comunale si farà promotrice degli interventi stessi. In coerenza con gli obiettivi del PUG con particolare riferimento alla Scheda relativa all'area di qualificazione urbana n. 21 ubicata in Viale Tritone di proprietà comunale, è stato avviato il percorso finalizzato alla realizzazione di edifici da destinare ad Edilizia Residenziale Sociale.

Le condizioni del mercato immobiliare della città e dell'economia globale non hanno consentito all'Amministrazione di reperire i fondi necessari all'acquisto ad un giusto prezzo di immobili già esistenti al fine di destinarli all'Edilizia Residenziale Sociale; è stato tuttavia acquistato un terreno a Pisignano che potrebbe essere destinato all'ERS.

In relazione alla riqualificazione ed accrescimento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) si evidenzia come l'Ente abbia effettuato una accurata analisi della domanda prendendo in considerazione, in particolare, le caratteristiche dei nuclei in graduatoria per l'accesso e la mobilità nell'ERP ed elaborando una proposta di riqualificazione del patrimonio approvata dal Tavolo Provinciale di Concertazione delle Politiche Abitative. Parallelamente sono state intraprese azioni volte a rendere più efficace l'utilizzo degli alloggi pubblici con particolare riferimento alle caratteristiche/bisogni dei nuclei occupanti e al sottoutilizzo o sovraffollamento degli alloggi.

Nel triennio 2023-2025 sono inoltre state stanziati importanti risorse per far fronte alla manutenzione straordinaria e riqualificazione di alcuni edifici di ERP: alcuni interventi ai fabbricati di Cannuzzo, Cervia e Pinarella sono già stati conclusi o avviati e altri, in particolare nella zona di Pinarella, sono in fase di progettazione.

Sanità

Nell'anno 2019 sono stati salvaguardati i tre gruppi di medicina generale con particolare rilevanza per la Casa della Salute collocata all'interno dell'Ospedale. In essa ruotano più della metà dei medici di Cervia e rappresenta, in connessione con gli altri servizi presenti, Pronto soccorso e Reparto di lungo degenza, un luogo di garanzia per la salute della comunità. I medici sono coinvolti direttamente dal NUCOT nelle dimissioni protette sia domiciliari che in struttura. Tutti i gruppi di medici di medicina generale sono stati coinvolti dal distretto di Ravenna e dal Servizio Sociale in una azione di monitoraggio degli accessi al fine di stimolare una presa in carico integrata. Il presidio ospedaliero di Cervia è stato interessato da un importante intervento strutturale sul punto di primo soccorso, che oggi si presenta funzionale, accogliente e ben organizzato per la presenza del personale sanitario.

In occasione della pandemia, il reparto di lungodegenza è stato trasformato in OSCO, Ospedale di Comunità, come sperimentazione di gestione locale con la collaborazione dei medici di medicina generale.

In collaborazione con il Tavolo Sanità costituito con le forze politiche presenti in Consiglio Comunale e con la presenza dei Dirigenti dell'Azienda sanitaria di Area vasta della Romagna, è stato predisposto il documento Casa della Salute San Giorgio – Linee strategiche e Progettazione operativa, in via di approvazione nel quale si è delineato un modello organizzativo di welfare di comunità in cui servizi sanitari e sociali hanno un ruolo primario nell'attivazione di percorsi di benessere diffusi.

Infine, il Comune e il Distretto di Ravenna hanno avuto un ruolo fondamentale nella salvaguardia dell'ambulatorio del medico di medicina generale di Pisignano, quale presidio di salute vicino ai cittadini ed in particolare alla popolazione anziana L'atto di approvazione del documento "CASA DELLA SALUTE SAN

GIORGIO DI CERVIA (RA) - LINEE STRATEGICHE E MODALITÀ OPERATIVE PER UN PERCORSO DI CAMBIAMENTO” costituisce un punto di arrivo di un percorso di concertazione socio sanitaria sull'idea di sviluppo della medicina di comunità e al contempo punto di partenza per la costruzione di un modello operativo integrato socio sanitario nella risposta ai cittadini.

Le azioni di trasformazione delle case della salute in “case della comunità” secondo un modello integrato di accoglienza e accompagnamento del cittadino nei percorsi di cura e benessere hanno avuto forte impulso grazie alle risorse del PNRR e alla progettazione a queste collegata.

Le piste di lavoro che nello specifico sono state avviate nel territorio di Cervia sono relative alla promozione dei corretti stili di vita che favoriscano il benessere attraverso azioni di prevenzione, attenzione all'alimentazione e promozione della vita attiva: su questo si è attivato un tavolo operativo coordinato dalla casa della Comunità San Giorgio e che coinvolge i medici di medicina generale, i servizi sociali e le associazioni del territorio. Lo stesso sarà esteso anche alle attività della nuova Casa della Comunità di Castiglione che è stata inaugurata nell'estate 2023.

Ad ottobre 2023 è stato organizzato in forma integrata (sanità, sociale e terzo settore) il primo Open Day della Casa della Comunità San Giorgio, con l'occasione è stata avviata una mappatura delle opportunità che il territorio offre in materia di promozione degli stili di vita salutari in grado di abbracciare tutti gli ambiti significativi: dalla alimentazione, al movimento, alla socialità ed inclusione; la mappatura si concluderà nella primavera 2024 e sarà strumento operativo per medici, assistenti sociali e volontariato.

Il progetto condiviso di sviluppo della Casa di Comunità di Cervia prevedeva fra le azioni, oltre alla realizzazione della Casa di Castiglione, anche l'avvio di una progettazione condivisa sull'infermiere di famiglia e di comunità, in collaborazione con Ausl Romagna. Tale professionista, risulta elemento strategico nell'implementazione del DM 77/2022 e nello sviluppo delle cure territoriale e nella identificazione degli assistiti a maggiore fragilità e a maggior rischio di non autosufficienza. Egli costituisce altresì punto di riferimento nelle progettazioni integrate finalizzate alla promozione degli stili di vita a supporto di target specifici di popolazione (bambini, adolescenti, adulti e anziani).

SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Sport e tempo libero

Prosegue a pieno regime la collaborazione con la Consulta dello Sport che coordina le attività promozionali attraverso due eventi: "C'è Sport", che si svolge sul Borgomarina nell'area dei Magazzini del Sale e in Piazza Garibaldi a Cervia e la "Festa dello Sport" che si svolge presso il Centro Sportivo Liberazione di Cervia, che coinvolgono l'associazionismo sportivo cervese. Il concetto di sport è cambiato: non è più solo sinonimo di risultato e quindi di attività agonistica ma soprattutto di benessere psico-fisico, di relax, di gruppo e di compagnia. Uno sport per tutti e rivolto a tutti.

Sono state avviate progettazioni per la riqualificazione e miglioramento dell'impiantistica sportiva anche attraverso la partecipazione a bandi regionali purtroppo senza esito positivo dato il numero considerevole di domande pervenute.

In particolare, il rinnovamento delle attrezzature sportive presenti nelle palestre comunali finalizzato a garantire la massima sicurezza degli utenti è stato avviato, dal Servizio Progettazione Manutenzione Fabbricati, con un intervento di primo stralcio nell'anno 2020 per poi proseguire negli anni successivi. Nonostante il 2020 sia stato un anno difficile per le attività sportive del territorio che hanno subito divieti di esercizio, sia per quelle svolte al chiuso che per quelle all'aperto, sospensione degli eventi e delle competizioni, sia nei luoghi pubblici che privati è proseguita a pieno regime la collaborazione con la Consulta dello Sport che ha coordinato la ripresa delle attività sportive all'aperto. È stato avviato un percorso per favorire la ripartenza delle attività sportive sul territorio comunale anche attraverso un bando per l'assegnazione di contributi straordinari a sostegno di società ed associazioni sportive del territorio.

Il servizio Progettazione e manutenzione fabbricati ha adeguato alla normativa tutte le attrezzature sportive presenti nelle palestre Ressi, Pisignano, Jelenia Gora a Milano Marittima, con particolare attenzione alle attrezzature per il basket. Sono stati inoltre eseguiti i seguenti interventi:

- Centro sportivo di Pisignano: adeguamento impianto fognario acque bianche
- Stadio Todoli: nuovo impianto idrico a servizio dei locali sotto la tribuna in cemento armato e ripristino danni caduta pino
- Bocciodromo comunale: risanamento spogliatoi
- Palazzetto dello sport: adeguamento impiantistico
- Piscina comunale: nuova guaina impermeabilizzante piano copertura spogliatoi.

L'attività sportiva è in costante crescente aumento, pertanto sono state avviate le verifiche per la progettazione di nuovi impianti al coperto individuando alcune tipologie strutturali, avviando percorsi di collaborazione pubblico privato.

È stato inoltre avviato un percorso di ricognizione e verifiche degli impianti sportivi comunali esistenti, programmando interventi mirati ai fini di un adeguamento tecnico in linea con le norme previste per le discipline d'utilizzo. In questa prima fase sono stati verificati i Centri sportivi Adriatic Golf, le Roveri e Savio. Con l'apertura delle attività sportive a seguito pandemia sono state individuate strutture all'aperto che con le palestre hanno permesso di ampliare la pratica sportiva. Insieme alla Consulta dello sport e alle associazioni locali sono state avviate delle attività ludico motorie e delle attività di ginnastica dolce e per anziani.

In merito alla situazione manutentiva degli impianti sportivi si evidenzia l'esigenza di intervenire nella totalità degli stessi per garantirne la completa funzionalità e la messa in sicurezza. Data l'effettiva difficoltà di garantire tale servizio in economia si è ritenuto di contribuire alla spesa sortendo delle associazioni su interventi per la manutenzione di detti impianti. La procedura è stata seguita dagli uffici sia per l'individuazione del migliore preventivo che per la realizzazione dell'intervento su impianti di proprietà.

È continuata l'attività di sostituzione delle attrezzature sportive dislocate nei vari edifici di proprietà comunale; nel 2021 sono infatti stati compiuti i seguenti interventi manutentivi:

- PALESTRA CENTRO SPORTIVO PISIGNANO: Fornitura e posa in opera di 3 nuove spalliere - rimozione di vecchie spalliere;
- CENTRO SPORTIVO VIA CADUTI AREA ESTERNA: Nuovo impianto da Basket;
- PALESTRA VIA JELENIA GORA: Fornitura e posa di nuova spalliera - revisione del quadro svedese - Opere di rimozione;
- PALESTRA SCUOLA PASCOLI: Fornitura e posa di 3 nuove spalliere oltre la revisione e il collaudo dell'impianto da basket;
- PALESTRA SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRESIVI: Fornitura e posa nuovo impianto da basket e collaudo, nuovi canestri a parete, nuovo impianto per la pallavolo, due nuove spalliere e opere di rimozione - Fornitura e posa di nuovo impianto per il basket nell'area di pertinenza esterna e opere di rimozione dei vecchi canestri;
- PALESTRA SCUOLA SPALLICCI: Fornitura e posa di nuove spalliere e opere di rimozione;
- PALESTRA SCUOLA MARTIRI FANTINI: Fornitura e posa di nuovo impianto da basket e relativo collaudo, nuovo impianto per la pallavolo, 4 nuove spalliere e opere di rimozione;
- PALESTRA DI TAGLIATA: Fornitura e posa di nuovo impianto da basket e conseguente collaudo, nuovi canestri a parete, nuovo impianto per la pallavolo, opere di rimozione.

Per quanto riguarda l'implementazione degli impianti sportivi, l'anno 2022 ha visto il concretizzarsi del progetto di realizzazione di un nuovo skatepark e di riqualificazione dell'intera area presso cui è situato nell'ambito di un progetto di sicurezza urbana integrata cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna per il superamento dello stato di degrado e la piena fruibilità dell'area. In particolare, si è dato avvio alla gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del nuovo impianto e sono state inoltre avviate le attività di tipo sociale ed educativo previste dal progetto approvato e finanziato dalla Regione. Tali attività sono gestite, a seguito di Avviso pubblico, da un raggruppamento di soggetti del territorio costituito dalla polisportiva LE SALINE, la Cooperativa ATLANTIDE, l'associazione giovanile ZIRIALAB ed il Consorzio CERVIA CENTRO. La finalità è quella di porre le premesse affinché la nuova area riqualificata divenga un luogo di sport, ma anche di socialità, di crescita e di benessere per i giovani della città e per l'intera comunità.

Nel 2022 inoltre l'Amministrazione comunale ha confermato il proprio impegno, anche finanziario, alla realizzazione del progetto "SPORT NEI PARCHI", in collaborazione con SPORT E SALUTE SPA. Il progetto prevede la realizzazione di un'area sportiva attrezzata presso il Centro sportivo "Liberazione" e risponde alla domanda sempre crescente di spazi per l'attività motoria all'aperto.

In merito al sostegno allo sport, l'Amministrazione comunale nel 2022 ha ritenuto di assicurare agli impianti sportivi un sostegno economico straordinario volto ad offrire un aiuto nel pagamento delle forniture energetiche. Com'è noto, infatti, i costi energetici hanno subito, a partire dal 2021, un aumento elevatissimo, tanto da mettere a rischio l'apertura stessa degli impianti e la continuità delle attività sportive.

Anche nel 2022, l'Amministrazione, grazie ai finanziamenti regionali, ha erogato alle famiglie contributi economici specifici volti ad offrire un aiuto per il pagamento dei costi di iscrizione dei figli a corsi e attività sportive (voucher sport).

Gli aiuti sono stati indirizzati alle famiglie più fragili, ovvero alle famiglie numerose e/o con minori disabili. Hanno potuto usufruire di "voucher sport" anche le famiglie di ucraini presenti sul territorio comunale in quanto

fuggite dalla guerra. In questo caso i voucher avevano anche la finalità di favorire l'integrazione di adulti e minori nella comunità locale.

È continuata l'attività di messa in sicurezza delle attrezzature sportive: è infatti stato realizzato un intervento di manutenzione straordinaria nella palestra della scuola Primaria Martiri Fantini al fine di eliminare criticità e vulnerabilità sismiche e contestuale miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro. In particolare, sono state eliminate le strutture in muratura verticale e sono state sostituite con pannellature metalliche coibentate.

Infine, sono stati ultimati i lavori di adeguamento impiantistico del Palazzetto dello sport, al fine di ottenere il Certificato di prevenzione incendi. Il turismo sportivo è sempre in continua crescita, la città organizza e ospita numerose iniziative sia nazionali che internazionali con un aumento di presenze per il turismo sportivo soprattutto nei periodi di bassa stagione. Proprio in considerazione di ciò, l'attività sportiva è sempre al centro dell'attenzione per l'Amministrazione Comunale; numerosi sono gli interventi programmati inseriti nel Piano delle Opere Pubbliche per i quali sono stati avviati i percorsi per le progettazioni di nuove strutture sportive fra le quali la tensostruttura multifunzionale nell'area esterna della palestra Ressi Gervasi, così come gli interventi di efficientamento/risparmio energetico dei Centri sportivi calcistici per rispondere alle richieste delle società sportive.

In particolare, il 2023 ha visto la candidatura dell'Amministrazione al finanziamento di cui al Bando Sport e periferie per il progetto di rifacimento del manto della pista di atletica di via Pinarella. È stato inoltre completato l'intervento per la realizzazione dello Skatepark, grazie ad un cofinanziamento della Regione, volto ad ampliare l'offerta di strutture sportive per gli abitanti e i turisti, la cui inaugurazione è prevista per sabato 13 aprile.

Giovani

L'Amministrazione Comunale ha affidato a seguito di procedura di gara, alcuni servizi, alla Cooperativa Mosaico. Si tratta dei attraverso i servizi Informagiovani, Sportello Donna, e Scambiamenti ha realizzato una serie di attività utilizzando anche la nuova struttura polivalente "Sala Malva Nord" che hanno coinvolto i giovani cervesi in attività di confronto e scambio: corsi linguistici per studenti e "tandem linguistici", seminari, incontri e sale studio per gli studenti universitari. Attraverso le attività di Scambiamenti sono stati sostenuti e avviati progetti sia di volontariato internazionale, che di scambi europei che hanno valorizzato la creatività del mondo cervese e hanno creato occasioni di conoscenza reciproca. La programmazione delle attività delle strutture di aggregazione giovanile Scambiamenti, sala Malva, Informagiovani, Sportello Donna e Sala prove sono state avviate e rimodulate in considerazione delle chiusure dovute dalle disposizioni nazionali per contenere la diffusione del virus Covid-19. A seconda dei periodi le attività sono state svolte usufruendo maggiormente del personale interno al servizio, prima in presenza adottando tutte le misure di sicurezza e successivamente a distanza. L'edizione 2020 di Cinemasuono si è svolta utilizzando lo spazio aperto del centro Culturale Scambiamenti, mentre gli spettacoli si sono svolti utilizzando il Magazzino del Sale con l'assegnazione dei posti solo su prenotazione. In continua sinergia con il centro culturale Scambiamenti e con la sala Malva sono state avviate nuove attività e nuovi spazi comuni per i giovani.

L'attività dei servizi Informagiovani e Sei Donna ha saputo dare risposta alle richieste dei giovani che si sono presentati agli sportelli indirizzandoli anche verso le offerte di mobilità, di volontariato e di lavoro in Europa. Si è concretizzato il progetto di una Radio web di comunità "CERVIA ON AIR", nata con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cittadinanza attiva, alle tematiche del sociale e della comunità.

Si sta procedendo, dopo aver concluso il percorso partecipato che ha coinvolto la comunità in un processo di riappropriazione di una porzione di città, alla programmazione degli interventi tecnici per rendere l'immobile comparto Ex Conad Pinarella idoneo all'avvio di un centro polifunzionale. È stata avviata e conclusa la procedura di gara per l'affidamento in gestione dei servizi in favore dei giovani e della comunità accorpando tutti i servizi precedentemente gestiti in forma distinta, al fine di promuovere la creazione di una rete integrata di servizi, favorendo gli scambi tra operatori, le sinergie, le collaborazioni, la condivisione di risorse. In continua sinergia con il centro culturale Scambiamenti e con la sala Malva sono state avviate nuove attività e nuovi spazi comuni per i giovani.

L'attività dei servizi Informagiovani e Sei Donna ha saputo dare risposta alle richieste dei giovani che si sono presentati agli sportelli indirizzandoli anche verso le offerte di mobilità, di volontariato e di lavoro in Europa. Si è concretizzato il progetto di una Radio web di comunità Radio Social Coast, nata con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cittadinanza attiva, alle tematiche del sociale e della comunità.

Nel corso del 2022 è stato avviato un progetto sperimentale di Unità di strada: un servizio educativo informale e itinerante che consente agli operatori formati di avvicinare i ragazzi e gli adolescenti nei luoghi di ritrovo abituale e coinvolgerli in attività creative o semplicemente creare occasioni di dialogo e informazione. I centri

polifunzionali Scambiamenti, la radio social di comunità, la sala prove e la sala Malva sono divenuti dei punti ricreativo-aggregativo per minori e giovani, in cui essi possono sentirsi protagonisti e liberi di mettersi in gioco. Luoghi di diffusione della cultura e condivisione di idee ed esperienze, oltre che punto di confronto e spazio di aggregazione e inclusione. I principali campi di azione dei centri sono: intercultura, promozione delle attività giovanili e diffusione della cultura. A queste attività si aggiungono le numerose iniziative ed eventi estivi, come cinema suono organizzati per coinvolgere anche i giovani che frequentano la città.

Nell'ambito della promozione della pace si sono organizzate iniziative specifiche ed aderito alla marcia per la pace Perugia-Assisi nell'annualità di riferimento.

Cooperazione e associazionismo

Prosegue l'attività di collaborazione dell'Amministrazione con la Consulta del Volontariato che ha visto l'ampliamento delle associazioni aderenti passando da 25 a 34. Questo ha permesso di rafforzare la rete delle associazioni e dei volontari singoli che insieme ai servizi offerti dalla Mensa Amica e dall'Emporio Solidale offrono una componente sociale diffusa sul territorio. Nell'ambito dell'associazionismo sono state avviate collaborazioni e avviati progetti con Associazioni zoofile, aziende private e professionisti veterinari al fine di promuovere un equilibrio di rispetto tra uomo e animale. Con la partecipazione al bando regionale a sostegno dei processi di partecipazione è stato realizzato, il progetto: "Bye Bau - La qualità degli spazi urbani attraverso l'incontro positivo tra uomini e cani" ed è stata realizzata l'iniziativa "pet friendly" per rendere il territorio sempre più accogliente nei confronti di cittadini e turisti proprietari di animali. Il mondo del volontariato in questo anno è stato un motore trainante e punto di riferimento per l'Amministrazione comunale soprattutto durante il primo lockdown mantenendo aperti e operativi la Mensa Amica e l'Emporio Solidale aiutando oltre un centinaio di famiglie cervesi in difficoltà, per un totale di circa quattrocento persone che si sono rivolte ai loro servizi. Oltre al volontariato organizzato si è aggiunta la solidarietà diffusa di aziende e cittadini singoli che ha permesso di recuperare quantità importanti di prodotti alimentari che ha permesso di raggiungere ancora più persone e famiglie fragili.

È proseguita la collaborazione con le associazioni animaliste territoriali in particolare con Arca 2005, gli Amici degli Animali e le Guardie Zoofile dell'ENPA per le attività di tutela degli animali. L'emergenza Covid-19 ha particolarmente colpito i nuclei famigliari più fragili; pronta è stata la risposta di Mensa Amica e dell'Emporio Solidale di Cervia che grazie alla generosità di aziende, cittadini e istituzioni complessivamente hanno raccolto risorse preziose di beni alimentari e prodotti igienico-sanitari dando una risposta ai nuclei famigliari maggiormente colpiti. Sempre più in questo contesto sociale la Consulta del Volontariato e i volontari di organizzazioni differenti sono diventati uno dei pilastri indispensabili alla comunità cervese garantendo attivamente la loro attività di supporto e aiuto.

Grazie alla collaborazione con l'associazionismo animalista e alle associazioni Arca 2005, Amici degli animali e alle guardie zoofile sono stati avviati dei percorsi per poter intervenire alle richieste di intervento per il recupero di gatti che necessitavano di cure e a gatte in avanzato stato di gravidanza, cucciolate in pericolo o, addirittura, buttate nei cassonetti dell'immondizia.

Con la collaborazione di aziende del settore sono stati raccolti cibo e medicine ed è proseguita la campagna per l'adozione e per la sterilizzazione.

Nel corso del 2021 non sono state ricevute denunce di maltrattamento di animali da parte della Polizia Locale. Nel corso del 2022 si è svolto un percorso di co-progettazione che ha condotto alla costituzione della Rete locale dei soggetti che operano per il contrasto agli sprechi alimentari, il recupero delle eccedenze e la loro redistribuzione in favore delle famiglie in difficoltà. La Rete coinvolge n. 23 soggetti della comunità locale: associazioni di volontariato, cooperative sociali, parrocchie, realtà economiche, enti di formazione. La stessa rete ha dato avvio al progetto denominato "Cervia social food", la cui capofila è la Cooperativa San Vitale, che si propone, nel corso del triennio 2022/2025, di ampliare e rafforzare la rete dei servizi primari in favore delle persone fragili e le azioni di prevenzione e contrasto agli sprechi e di riutilizzo delle eccedenze a fini solidali. Per quanto riguarda i servizi e le attività a tutela degli animali, svolti con il contributo imprescindibile delle associazioni animaliste, nel 2022 l'Amministrazione comunale ha promosso e organizzato per la prima volta, in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'Azienda USL, un corso di formazione teorico-pratico per i proprietari di cani volto ad offrire informazioni corrette e fruibili che aiutino i proprietari a diventare competenti e responsabili, favorendo un corretto sviluppo della relazione tra il cane ed il proprietario al fine di consentire l'integrazione dell'animale nel contesto sociale. Il corso, cui hanno partecipato 35 persone (numero massimo possibile), si è concluso con il rilascio di un patentino e ha visto, tra l'altro, la collaborazione dell'associazione "BDOGS" per il ruolo di educatore/istruttore cinofilo.

Nel 2022 è inoltre proseguita la proficua collaborazione con l'Associazione "ARCA 2005", cui l'Amministrazione ha assicurato il proprio sostegno nell'accoglienza di un numero sempre crescente di gatti

abbandonati dai proprietari poiché in difficoltà (gatti anziani, malati, incidentati) o in caso di cucciolate non desiderate. Il volontariato cervese è un mondo vasto e articolato con un'enorme varietà di temi e soggetti, che operano in campi diversificati e con scopi e obiettivi molto articolati. La pluralità di rappresentazioni del volontariato soprattutto nel periodo nel quale la nostra città ha subito la violenza dei fenomeni meteorologici estremi, l'alluvione di maggio e la tromba d'aria di luglio, sono state una fondamentale risorsa per la città fornendo servizi e supporto sia operativo che sociale. Un mondo quello del volontariato cervese che cresce e coinvolge sempre più volontari di ogni età.

In relazione all'emergenza alimentare e alla lotta allo spreco si evidenzia l'evoluzione dei servizi esistenti ed attivi sul territorio (Mensa Amica, Emporio solidale, Caritas, ecc.) nella direzione di una rete solidale anti-spreco che ha preso forma attraverso la co-progettazione con la nascita del network Cervia Social Food; il network ha dato forma alla cucina popolare "Cucina Sorriso" progetto cardine della rete Cervia Social Food, ufficialmente inaugurata a gennaio 2024.

In tema di animali, nel corso del 2023 non risultano pervenute alla Polizia Locale denunce di maltrattamento animali.

Sia nel 2022 che nel 2024 è stato realizzato, con il supporto e la collaborazione della casa del volontariato il corso di formazione dei volontari che operano attivamente nel territorio cervese.

Settore Polizia Locale:

Nel corso del mandato 2019/2024 sono stati svolti interventi organizzativi e funzionali che hanno determinato:

- una ristrutturazione dell'assetto organizzativo del Settore, suddiviso in quattro servizi e relativi uffici con individuazione dei centri di responsabilità;
- la riorganizzazione funzionale della gestione delle attività e degli interventi con l'implementazione di un software, già presente ma parzialmente utilizzato;
- lo sviluppo della digitalizzazione dei procedimenti di competenza, con particolare riferimento alla rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada e alla gestione dei sinistri stradali.
- l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici per il controllo della circolazione stradale, fero cui un nuovo autovelox di ultima generazione installato sulla SP 254;
- l'implementazione del sistema di videosorveglianza con nuove telecamere di contesto e di lettura targhe veicoli in transito, in aggiunta o in sostituzione di apparati esistenti, tecnologicamente superati. Gli interventi, in aggiunta al controllo ordinario effettuato quotidianamente e finalizzato al mantenimento della sicurezza stradale e del territorio, hanno permesso la programmazione di azioni a tutela della sicurezza urbana, volte all'incremento della sicurezza reale e percepita mediante attività di contrasto al commercio abusivo su aree pubbliche, alla prostituzione su strada e all'interno di abitazioni, all'invasione di edifici ed aree pubbliche e private, alla tutela della trasparenza e lealtà nelle operazioni commerciali e più in generale a prevenire e reprimere ogni forma di inciviltà e di violazione delle regole, tra cui il degrado urbano, l'accattonaggio molesto.

Gli interventi sono stati realizzati anche in forme coordinate e congiunte con le Forze di polizia presenti sul territorio, soprattutto nel periodo estivo.

Per l'intero mandato è stata garantita l'assunzione di agenti a tempo determinato per la stagione estiva, a rinforzo del personale di ruolo, grazie anche ai quali è stato possibile programmare attività di controllo in ambito di sicurezza urbana nelle ore serali e notturne.

Sull'arenile è stata effettuata costante attività di monitoraggio per prevenire l'abusivismo commerciale, debellato negli anni precedenti con efficaci e mirate attività di controllo e sanzionatorie.

In tema di tutela del consumatore e della convivenza civile, sono stati assicurati controlli delle aree mercatali, degli esercizi pubblici, commerciali e artigianali, della tutela del riposo delle persone, soprattutto con riguardo alle emissioni musicali rumorose dei pubblici locali di intrattenimento.

Particolare attenzione è stata prestata all'ambiente e alla tutela del territorio e del benessere animale. Da segnalare l'intensa attività di monitoraggio e controllo contro l'abbandono e il conferimento non corretto dei rifiuti che, grazie anche alle telecamere mobili collocate in diversi punti del territorio, hanno consentito una efficace attività sanzionatoria.

Riguardo al tema della sicurezza e del decoro urbano, nel maggio 2023 è stato approvato il nuovo Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana (delibera consiglio comunale n. 26 del 31/05/2023) che ha sostituito il precedente regolamento approvato nel 1929. Con il nuovo regolamento è stato possibile intervenire efficacemente in alcuni contesti critici adottando misure sanzionatorie più efficaci nei confronti dei trasgressori.

Nell'ambito delle competenze dei Comuni e conformemente alle indicazioni della Prefettura a stipulare convenzioni finalizzate alla realizzazione di programmi di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini, è stato sottoscritto un accordo quadro di collaborazione fra i comuni di Ravenna e di Cervia per la realizzazione di attività congiunte nel settore della sicurezza urbana e stradale.

Per la promozione di un sistema integrato di sicurezza sono stati coinvolti enti e associazioni di volontariato competenti e organizzati in maniera specifica in giorni e fasce orarie adeguate alle problematiche da risolvere. Inoltre, dal 2021 al 2024, è stato incentivato l'utilizzo dei "referenti per la sicurezza – street tutor", previsti dalla L.R. 24/2003, art. 9, che hanno contribuito al mantenimento dell'ordinata e civile convivenza in alcune aree pubbliche di Milano Marittima interessate dalla movida serale e notturna

Nel corso del mandato il Settore ha beneficiato di contributi regionali per circa € 268.000 per la realizzazione di progetti o accordi di programma in ambito di legalità e sviluppo della polizia locale; le risorse sono state utilizzate per iniziative a favore della comunità e delle scuole e per acquistare strumenti tecnologici, attrezzature e nuovi veicoli ibridi a basse emissioni.

Nel 2022 la Polizia Locale ha inoltre ottenuto un finanziamento di € 35.000 per la realizzazione del progetto "Spiagge Sicure", promosso dal Ministero dell'Interno per la prevenzione e il contrasto all'abusivismo commerciale e alla vendita di prodotti contraffatti da attuare nella stagione estiva 2022.

Da febbraio 2020 per circa due anni, anche l'attività della Polizia Locale è stata improntata a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid -19, attraverso attività di controllo della mobilità delle persone durante i lockdown, le verifiche sulle chiusure e aperture delle attività commerciali e artigianali, la capienza dei locali, il corretto utilizzo dei sistemi di protezione individuale, il controllo dei green pass e in generale il rispetto delle disposizioni emergenziali, in piena collaborazione con tutte le forze impegnate sul campo e coordinate dalla Prefettura.

Analogamente nel corso degli eventi naturali del 2019 e 2023 (alluvione e fortunale), la Polizia Locale ha operato ininterrottamente per soccorrere la popolazione colpita e collaborare con la Protezione Civile comunale e tutte le forze presenti sul territorio, sotto lo stretto coordinamento della Prefettura di Ravenna.

Al fine di concorrere alle attività di presidio territoriale durante le emergenze climatiche, gli stati di allerta e altre situazioni contingibili e urgenti in orari extra servizio, è stato previsto il servizio di pronta reperibilità per il personale della Polizia Locale con decorrenza maggio 2024.

Nell'ambito della collaborazione interistituzionale, nel 2020 è stato siglato il protocollo provinciale per l'effettuazione di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori psichiatrici con il Dipartimento Salute Mentale ASL Ravenna e il 118 Provinciale.

Accanto all'intensa attività di controllo sono stati sviluppati progetti di Educazione alla legalità finalizzati a diffondere la cultura della legalità e della sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado.

Settore Risorse

Servizio Finanziario:

Nel corso del quinquennio dal 2019 al 2023 il Servizio Finanziario ha operato orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi: assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, favorire la riduzione dello stock di debito commerciale ed il controllo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, gestire il bilancio e il PEG, gestire attivamente l'indebitamento, supportare l'Organo di Revisione interno.

Gli **equilibri di bilancio**, così come declinati nella formulazione prevista dal Decreto Interministeriale del 1° agosto 2019, sono stati rispettati per tutto il quinquennio dal 2019 al 2023, garantendo un risultato di amministrazione di competenza positivo, che va da euro 7.971.576,96 nel 2019 ad euro 12.334.503,65 nel 2023, inoltre, come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019), gli equilibri di bilancio a partire dall'esercizio 2019 corrispondono agli obiettivi di finanza pubblica, che sono stati pertanto abbondantemente raggiunti.

Qui sotto si riporta l'evoluzione del risultato di amministrazione di competenza nel quinquennio 2019-2023

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione di competenza	7.971.576,96	13.929.639,04	15.481.826,94	17.682.699,82	12.334.503,65

L'ammontare della **giacenza di cassa** in tesoreria, nell'arco di un quinquennio 2019-2023, è più che raddoppiato, come si evince dalla tabella qui sotto riportata

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	20.558.484,62	27.991.898,94	27.824.885,28	34.329.257,01	41.322.725,69

Ne consegue che, nel periodo 2019-2024, come negli esercizi precedenti, non si è dovuto far ricorso all'anticipazione di cassa.

L'**ammontare complessivo del debito commerciale** al 31 dicembre 2019, costituito dalla somma degli importi delle fatture scadute e non pagate al 31.12.2019, è risultato pari a €. 11.841,85, riferito a n. 10 imprese creditrici, a fronte di un volume delle fatture registrate nel 2019 pari ad €. 39.177.859,48. Risulta pertanto evidente l'esiguità dell'ammontare del debito commerciale scaduto. Tale somma è stata calcolata seguendo le indicazioni contenute nella Nota IFEL del 10.04.2019.

Lo stesso parametro, al 31 dicembre 2023, è risultato pari a zero.

Il rispetto di tale parametro ha permesso all'ente nel corso del quinquennio in esame di evitare l'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), previsto dalla legge 145/2018 art. 1, commi 859 e successivi, in caso di mancata riduzione dello stock di debito commerciale residuo per almeno il 10%, in quanto in ciascun anno il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'anno precedente, non superava il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

L'**Indicatore del Tempo medio di Ritardo nei pagamenti (ITR)** ottenuto, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art. 9, sommando il prodotto tra numero di giorni di anticipo o ritardo e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture di acquisto di beni, servizi e forniture, e prestazioni professionali avvenuti nel periodo considerato, si è mantenuto costantemente sotto lo zero per tutto il quinquennio 2019-2023 come si può riscontrare nella tabella sotto riportata:

	2019	2020	2021	2022	2023
ITR (Indicatore Tempo di Ritardo nei pagamenti) gg.	- 1,53	- 7,15	- 1,65	- 1,97	- 2,05

il che significa che mediamente le fatture sono state pagate in anticipo rispetto alla loro scadenza.

Anche in questo caso il rispetto dell'indicatore ha evitato all'ente di incorrere nella sanzione che impone l'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), quindi scongiurando il vincolo sulle risorse correnti consentendo all'Amministrazione di destinare tali risorse al perseguimento degli obiettivi programmati.

La **gestione del bilancio di previsione** ha comportato per il servizio finanziario un'intensa attività nel corso di tutto il quinquennio 2019-2023.

La gestione del bilancio di previsione 2019 ha registrato l'adozione di n. 11 variazioni di bilancio di cui n. 2 d'urgenza da parte della Giunta in seguito ratificate dal Consiglio, n. 1 di Giunta a seguito del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011, n.1 di Giunta per variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione e n. 2 del Dirigente del Settore Finanze ex art. 175 c. 5-quater del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per un totale di €. 32.094.113,43, portando così la previsione di bilancio da €. 89.584.014,70 ad €. 121.678.128,13.

La gestione del bilancio di previsione 2020 ha richiesto l'adozione di n. 19 variazioni di bilancio di cui n. 10 d'urgenza da parte della Giunta in seguito ratificate dal Consiglio, n. 1 di Giunta a seguito del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011, n. 2 di Giunta adottate in deroga agli artt. 42 e 175 del TUEL, così come previsto dal comma 3 art. 2 del D.L. n. 154/2020 e dal comma 5 art. 39 del D.L. 104/2020, per un totale di €. € 28.319.373,53, portando così la previsione di bilancio da €. € 94.508.301,88 ad €. € 122.827.675,41.

La gestione del bilancio di previsione 2021 ha reso necessario l'adozione di n. 10 variazioni di bilancio di cui n. 3 d'urgenza da parte della Giunta in seguito ratificate dal Consiglio, n. 1 di Giunta a seguito del

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011, per un totale di €. 31.975.325,56, portando così la previsione di bilancio da €. 107.674.479,73 ad €. 139.649.805,29. La gestione del bilancio di previsione 2022 ha comportato l'adozione di n. 11 variazioni di bilancio di cui n. 3 d'urgenza da parte della Giunta, in seguito ratificate dal Consiglio, e n. 2 relative al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011, per un totale di €. 46.475.153,78, portando così la previsione di bilancio da €. 93.150.336,56 ad €. 139.625.490,34.

La gestione del bilancio di previsione 2023 ha previsto l'adozione di n. 8 variazioni di bilancio di cui n. 1 d'urgenza da parte della Giunta in seguito ratificate dal Consiglio, n. 1 di Giunta a seguito del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011, n.1 di Giunta in esercizio provvisorio per applicazione quota parte dei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione presunto 2022, per un totale di €. 8.793.973,02, portando così la previsione di bilancio da €. 138.191.606,11 ad €. 146.985.579,13.

Anche la **gestione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** ha comportato per il servizio finanziario un'intensa attività nel corso di tutto il quinquennio 2019-2023.

Le variazioni di PEG adottate dalla Giunta, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis e comma 5-quater lett. a) del D.lgs n. 267/2000, sono state complessivamente n. 35 nell'arco di tutto il quinquennio 2019-2023.

Le variazioni di PEG adottate dal responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater del D.lgs n. 267/2000, sono state complessivamente n. 34 nell'arco di tutto il quinquennio 2019-2023.

Per quanto riguarda il **Fondo rischi su crediti di dubbia esigibilità**, ormai da qualche anno l'Amministrazione ha scelto di dare copertura integrale a tali crediti, onde evitare la formazione di avanzi fittizi e contribuire ad una sana gestione contabile, attraverso l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione.

In merito alla **gestione dell'indebitamento**, il Servizio Finanziario nell'arco del periodo di mandato:

➤ ha richiesto la concessione di n. 20 **mutui**, per un totale di 7.829.109,53 euro qui sottoelencati:

Descrizione Intervento	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	150.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE	280.000,00
RIMOZIONE ETERNIT DAL MAGAZZINO COMUNALE	310.000,00
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA	200.000,00
AMMODERNAMENTO DELLE PORTE VINCIANE	900.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE URBANO E PINETE	350.000,00
Totale anno 2020	2.190.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE PUBBLICO	400.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI ANNUALITA' 2021	400.000,00
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALE E PARCHI CITTADINI ANNO 2021	200.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE COMUNALI - ANNUALITA' 2021	250.000,00
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO PER L'ANNO 2021	200.000,00
Totale anno 2021	1.450.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE PUBBLICO - 2022	400.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - 2022	400.000,00

Descrizione Intervento	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DELLA SCUOLA MARTIRI FANTINI	300.000,00
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE	300.000,00
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA	572.500,00
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETE -2022	79.609,53
Totale anno 2022	2.052.109,53
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE O IN USO ALL' AMMINISTRAZIONE - 2023	398.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE - 2023	199.000,00
ACQUISTO IMMOBILE DENOMINATO EX GARAGE EUROPA	1.540.000,00
Totale anno 2023	2.137.000,00
TOTALE MUTUI CONTRATTI MANDATO 2019-2023	7.829.109,53

- Ha proposto e perfezionato n.5 importanti operazioni riguardanti il debito nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti: tre rinegoziazioni, una sospensione della quota capitale mutui e un differimento del pagamento delle rate all'anno successivo;
- La prima operazione di rinegoziazione è avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 17/10/2019 ai sensi dell' art. 1 commi 961-964 della l. n. 145/2018 e decreto del Ministro dell' Economia e delle Finanze 30 agosto 2019, ha riguardato n. 8 mutui ed ha comportato una economia di €. 21.259,28 per ciascun anno dal 2019 al 2023 per un totale di €. 106.296,40;
 - La seconda operazione approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 6/4/2020 ai sensi del Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 art. 112 ha comportato la sospensione della quota capitale di n. 14 mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A agli enti locali e trasferiti al Ministero dell' Economia e delle Finanze ed ha garantito una economia di €. 332.208,54 nel 2020;
 - La terza operazione di rinegoziazione mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale 25 del 25/5/2020 ai sensi della Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 ed ha riguardato n. 70 mutui per un risparmio complessivo di €. 1.058.744,56 tutti a carico del bilancio dell' esercizio finanziario 2020;
 - La quarta operazione di rinegoziazione è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 20/4/2023, ai sensi della circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023, ed ha determinato una economia di spesa in termini di minor rata di ammortamento stimata in €. 400.379,18 per l' anno 2023, in €. 400.379,18 per l' anno 2024 e una maggiore spesa in termini di rata di ammortamento stimata in €. 179.223,66, per l' anno 2025;
 - Infine, la quinta operazione, disposta con Avviso CDP del 13/06/2023, relativo a Misure in favore degli Enti Locali colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio 2023, ha comportato il differimento del pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2023, dei prestiti concessi dalla CDP agli Enti Locali individuati dal D.L. 1 giugno 2023, n. 61 ed in essere alla data degli eventi alluvionali, all' anno successivo la data di fine ammortamento prevista contrattualmente, senza sanzioni ed interessi. Inoltre, la medesima misura interesserà anche le rate dei prestiti trasferiti al Ministero dell' economia e delle finanze in occasione della trasformazione della CDP in società per azioni, ai sensi di quanto previsto dall' art. 1, comma 11, del predetto decreto-legge. L' intera operazione ha riguardato n. 104 mutui ed ha garantito una minore spesa di €. 434.036,32 a carico del bilancio 2023.

Ultimo aspetto curato dal Servizio Finanziario è rappresentato dal **supporto all'Organo di Revisione interno**. I due Collegi dei revisori, che si sono succeduti durante il periodo di mandato preso in considerazione, hanno prodotto n. 191 verbali di cui n. 89, dal 31 maggio 2019 al 31 dicembre 2023, da parte del collegio presieduto dal Dott Vito Rosati, componenti il Dott. Franco Battistini e la Dott.ssa Licia Monari e n. 102 dal 22 giugno 2021 al 31 dicembre 2023, da parte del collegio presieduto dallo stesso Dott Vito Rosati, componenti il dott.

Fulvio Cantori e dott.ssa Alessandra Baroni. Le sedute si sono svolte parte in presenza, presso la sede comunale, e parte con modalità telematica o collegamento telefonico.

Servizio Controllo di Gestione:

Nel corso del quinquennio 2019-2024 il Controllo di Gestione ha svolto le consuete attività previste dalla normativa, inoltre ha fornito supporto ai Servizi dell'Ente, ai centri di responsabilità e ai decisori in genere con analisi e focus dedicati a tematiche specifiche come ad esempio: l'analisi della sosta a pagamento, l'analisi del settore polizia locale (della sua organizzazione e dei suoi processi), l'analisi delle contravvenzioni del codice della strada, l'analisi della spesa corrente per servizio, ecc. La disponibilità di nuove banche dati aperte e di strumenti di business intelligence di facile utilizzo ha permesso di ampliare il supporto alle decisioni offerto.

Nel periodo di mandato sono stati affiancati a questa attività alcuni obiettivi straordinari:

- Revisione dei questionari dei fabbisogni standard;
- Implementazione di un nuovo sistema di misurazione delle attività ordinarie tipiche dei servizi, e messa in opera di un software per la raccolta e storicizzazione dei dati;
- Implementazione di un nuovo sistema di indicatori da affiancare alle attività (questionari SOSE, Parametri gestionali SAD e SIND, RELCA, ecc.);
- Collaborazione nell'analisi di processo per il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Analisi della razionalizzazione della spesa in attuazione alle delibere della Corte dei Conti sez. Autonomie, n. 14/SEZAUT/2021/FRG e sez. controllo Emilia-Romagna, n. 242/2021/INPR;
- Collaborazione nell'implementazione di un cruscotto PNRR;
- Analisi dei dati Open BDAP e benchmark con Enti omogenei su tematiche specifiche (manutenzione strade, manutenzione edifici, ecc.).

A partire dal 2022 il Servizio ha collaborato attivamente alla redazione del nuovo Piano Integrato di Attività E Organizzazione, sviluppando il sistema di misurazione del Valore Pubblico per l'Ente e i suoi cittadini tutt'ora in uso.

Servizio Tributi:

Con il duplice obiettivo di massimizzare l'equità fiscale e contrastare il più efficacemente possibile i fenomeni di evasione ed elusione, si è provveduto durante tutto il periodo del mandato amministrativo, senza soluzione di continuità, alla gestione diretta non solo dell'ordinaria, ma anche dell'attività di accertamento rispetto alle entrate tributarie IMU – TASI, TOSAP e IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'.

In particolare, l'imposta senza dubbio più importante per il bilancio è l'IMU, che garantisce un gettito ordinario di oltre 21 milioni di euro (dato 2023). L'attività di accertamento, gestita direttamente dal comune, nel corso del periodo 2019/2023 ha consentito di far emergere oltre 8.000.000 euro di imposta evasa

Recupero evasione IMU						
Anno	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Accertamenti						
IMU	1.608.228,00 €	1.501.709,00 €	1.341.064,00 €	1.252.498,00 €	2.353.369,00 €	8.056.868,00 €

Per quanto concerne la Tassa Rifiuti (TARI), se sino al 2021 la gestione dell'ordinaria era in capo ad HERA S.p.A., quale soggetto gestore SGRUA, dal 2022 tale attività è stata internalizzata mediante adesione alla convenzione di INTERCENT – ER. La gestione in capo al Comune dell'attività ordinaria e dell'attività di recupero evasione, già gestita direttamente, consente un miglior rapporto con l'utenza e una migliore efficienza dell'attività di accertamento. Il gettito TARI, destinato esclusivamente alla gestione del Servizio Integrato dei Rifiuti, è pari a oltre 11 milioni di euro l'anno (dato 2023). L'attività di recupero evasione, da sempre gestita direttamente dal Comune, è riuscita a far emergere nel corso del mandato un'imposta evasa di oltre €. 2.350.000.

Recupero evasione TARI						
Anno	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Accertamenti TARI	509.487,00 €	279.601,00 €	289.109,00 €	271.216,00 €	1.009.452,00 €	2.358.865,00 €

Sotto il profilo della riscossione coattiva delle entrate tributarie, dopo aver aderito al sistema di Agenzia delle Entrate – Riscossione, dal 2020 si è internalizzata la gestione anche della fase coattiva e con essa le procedure cautelari ed esecutive. La gestione diretta e l'avvento dell'avviso di accertamento esecutivo dal 2020 hanno consentito, superate le sospensive normative protratte fino al 31.08.2021 connesse alla grave situazione pandemica da COVID -19, di accelerare le procedure di riscossione di partite arretrate e di conseguire un importante recupero di somme liberate a vantaggio del bilancio, come ben si può evidenziare dalla tendenza sempre crescente della riscossione:

Riscossione coattiva - gestione diretta del Comune dal 2020				
Anno	2020*	2021*	2022	2023
Riscossione tributi arretrati	€ 931,67	€ 229.982,30	€ 394.213,70	€ 1.509.437,79
<i>*per l'emergenza Covid-19, l'attività di riscossione coattiva è stata sospesa da disposizioni normative dal 08.03.2020 al 31.08.2021</i>				

Dal 2017, e più compiutamente dal 2018, trova applicazione l'Imposta di Soggiorno, che ha comportato, in termini organizzativi, uno sforzo rilevante della struttura al fine di garantire la quotidiana attività di assistenza e supporto ai gestori rispetto ai differenti adempimenti in termini dichiarativi e di versamento. Questo ha consentito, e consente tutt'ora, di circoscrivere gli errori, di ridurre le violazioni accertabili e di garantire, in termini quantitativi, un gettito importante di circa 3 milioni di euro/anno da destinare a finanziare interventi, sia di parte corrente che di investimenti, in materia di turismo.

Servizio Economato - provveditorato:

Il Servizio ha curato nel corso del periodo di mandato le seguenti attività:

- razionalizzazione di tutti gli acquisti di competenza, privilegiando, dove possibile, lo strumento dalla R.D.O. di tipo aperto, al fine di consentire la partecipazione di tutti gli operatori economici in possesso dell'abilitazione all'iniziativa di riferimento;
- controllo utenze gas, acqua e luce con costante analisi delle banche dati al fine di verificare anomalie, ecc..., in un'ottica di controllo della spesa;
- controllo della spesa del servizio pulizie attraverso l'utilizzo dell'opzione di rinnovo che ha consentito di avvalersi degli importi di gara (antecedenti agli aumenti dei costi registrati a causa della pandemia, ecc...);
- controllo della spesa del pacchetto assicurativo dell'ente, attraverso l'utilizzo dell'opzione di rinnovo (tranne casi circoscritti di disdetta, dovuti agli eventi catastrofali che hanno colpito il territorio), grazie anche all'attività di controllo e monitoraggio sinistri condotta dal GIL (Gruppo intersettoriale di lavoro), che ha consentito e consente, negli anni, una significativa riduzione della sinistrosità, come dettagliato nelle relazioni conclusive degli obiettivi di Peg, l'ultima delle quali riferita al 2023, evidenzia un risparmio di oltre un milione e mezzo di euro.

Servizio Risorse Umane:

Le principali criticità emerse sono state quelle di garantire un organico adeguato alle necessità dell'Ente, nel rispetto della programmazione del fabbisogno, in relazione principalmente alle seguenti circostanze:

- il processo di revisione della macchina comunale, articolato per fasi successive, che ha dispiegato i suoi effetti nel corso del quinquennio, voluto e approvato dall'Amministrazione con il fine di rendere la struttura comunale più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente, partendo dagli incarichi dirigenziali, passando per le Posizioni Organizzative (ora Elevanti Qualificazioni) e Alte Specializzazioni, e arrivando ai Responsabili di servizio;

- l'aumentato turn over del personale, anche dettato dalle normative nazionali (vedasi c.d. quota 100 e 103) che hanno aumentato in modo considerevole, rispetto agli anni precedenti, il numero dei pensionamenti.

Nel corso del mandato sono state organizzate le seguenti procedure di reclutamento:

- n. 13 concorsi pubblici per assunzioni di ruolo
- n. 11 concorsi pubblici per assunzioni a tempo determinato (di cui n. 6 per assunzioni con contratto di formazione e lavoro, quale azione mirata per agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro)
- n. 13 procedure di mobilità volontaria tra Enti (art. 30 D.Lgs. 165/2001)
- n. 14 procedure di selezione per conferimento di incarichi di Alta Specializzazione (art. 110 comma 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000)
- n. 3 procedure di progressione verticali, ai sensi dall'art. 22 comma 15 del Dlgs 75/2017
- n. 3 procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017
- n. 1 procedura di interpello da bacino di idonei di altro Ente, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 80/2021
- n. 2 procedure di reclutamento tramite Centro per l'Impiego, ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987

Lo svolgimento delle predette procedure, in un bilancio tra cessazioni e assunzioni, ha consentito il mantenimento della funzionalità dei servizi.

L'altra grande criticità, derivante questa volta da circostanze esterne del tutto impreviste e imprevedibili, che anche il Servizio Risorse Umane ha dovuto affrontare, è sicuramente la pandemia dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia ha reso necessario, in pochissimo tempo, la messa a punto di tutta una serie di interventi volti al mantenimento dell'efficienza e qualità dei servizi resi alla cittadinanza / utenza: l'adozione di strumenti tecnologici e di piani di sicurezza che hanno reso possibile l'effettuazione delle procedure di reclutamento anche nel periodo di restrizioni Covid, con l'obiettivo di continuare a dare risposte agli uffici e ai servizi comunali; l'introduzione, a partire da marzo 2020, del c.d. smart working emergenziale su larga scala, mettendo a punto procedure semplificate per consentire, nel più breve lasso di tempo, l'accesso a tale modalità di lavoro al maggior numero possibile di dipendenti, conciliando la riduzione della presenza in ufficio (quale principale misura di contenimento dell'emergenza) con la continuità delle attività indifferibili. Solo per dare qualche numero: nel periodo del lock down della primavera 2020, è stato attivato il lavoro agile per n. 124 dipendenti, pari al 50% circa dei dipendenti in servizio. Sottraendo dal totale dei dipendenti quelli che svolgevano attività non compatibili con la modalità smart (essenzialmente Polizia Locale, servizi educativi, personale operaio, messi e personale impegnato nel controllo degli accessi) la percentuale dei lavoratori agili ha superato il 60% del totale. Il tutto è stato possibile non solo grazie al rafforzamento delle infrastrutture e tecnologie (già esistenti e funzionanti) che hanno permesso a così tanti dipendenti di lavorare da casa, senza ripercussioni sulla qualità dei servizi e delle prestazioni, ma anche agli interventi di formazione a supporto e sviluppo delle competenze trasversali (competenze manageriali, stili di leadership, soft skills, benessere organizzativo, gestione dei conflitti, pari opportunità) che sono a tutti gli effetti parte integrante del percorso verso l'introduzione di nuovi modelli di organizzazione del lavoro, quale è lo smart working o lavoro agile, fortemente orientati all'autonomia e alla responsabilizzazione verso il raggiungimento dei risultati.

Settore Servizi in staff al Segretario Generale

Il Servizio Segreteria Generale – Protocollo e Archivio ha lavorato alacremente per garantire il buon funzionamento degli organi collegiali dell'Ente, la celere protocollazione della posta in entrata, la gestione dell'Albo Pretorio, la notifica degli atti amministrativi e la gestione degli atti depositati presso la Casa Comunale, la gestione di tutta la corrispondenza in uscita dall'Ente. La criticità più importante registrata per il servizio nel corso del Mandato è stata certamente l'emergenza sanitaria che ha comportato un impegno rafforzato per lo svolgimento di quelle attività che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare in quanto funzionali alla gestione dell'emergenza e non differibili con riferimento all'utenza interna ed esterna. Pertanto, sono state attivate una serie di misure volte a garantire l'operatività dell'Ente in condizioni di sicurezza: riorganizzazione degli accessi al Palazzo comunale, riorganizzazione del servizio di portierato e accoglienza degli utenti, segnaletica aggiuntiva, postazioni fisse di misurazione della temperatura, riorganizzazione della consegna degli atti depositati presso la Casa

comunale. Sono inoltre stati riorganizzati gli spazi per gli incontri istituzionali e garantita una postazione fissa per videoconferenze, collegata all'impianto audio-video della sala del Consiglio.

In corso di mandato si è inoltre puntato a

- rinnovare e a semplificare le modalità con le quali mettere a disposizione dei Consiglieri comunali la documentazione delle varie sedute dell'organo: è stata istituita un'area con accesso riservato sul sito Web dell'Ente dove reperire tutta la documentazione relativa alle proposte di deliberazione, eventuali ordini del giorno e mozioni presentati, eventuali interpellanze/interrogazioni in discussione nella specifica seduta di Consiglio;
- garantire trasparenza ai lavori delle Commissioni consiliari attraverso l'implementazione nel sito Web istituzionale dell'Ente di una sezione dedicata nella quale sono stati resi disponibili i calendari delle 5 Commissioni Consiliari con gli ordini del giorno relativi alle varie sedute, con possibilità di scaricarli, e il collegamento alla registrazione della seduta disponibile in differita;
- garantire il servizio di diretta in streaming delle sedute del Consiglio comunale;
- ricercare soluzioni per contribuire al contenimento della spesa: in materia di spese postali sono infatti state determinate le adesioni alle Convenzioni quadro stipulate da Intercent/ER riferite all'affidamento dei servizi di spedizione, prelievo e consegna a domicilio della corrispondenza degli uffici comunali e all'affidamento del servizio di notificazione tramite posta. Le tariffe vantaggiose praticate nell'ambito delle Convenzioni hanno consentito di realizzare un cospicuo e documentato risparmio rispetto al precedente quinquennio.

In risposta alle esistenti criticità di disporre di spazi adeguati, è stato garantito annualmente il lavoro archivistico sulla documentazione conservata nelle diverse sedi dell'Ente come archivi di deposito e sulla documentazione ancora presente negli archivi correnti. L'attività ha consentito di formare strumenti di ricerca aggiornati ed efficienti, di individuare la documentazione da versare alla sezione separata d'archivio e la documentazione passibile di scarto così da alleggerire i diversi locali sia a livello di volume che a livello di portanza.

In attuazione delle nuove Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici sono stati revisionati il Manuale di gestione del sistema documentario dell'Ente, il Regolamento dell'Albo Pretorio ed è stato adottato il nuovo Manuale di Conservazione.

In materia di "appalti pubblici" sono state affrontate diverse sfide riguardanti in particolare, la necessità di digitalizzare l'intero ciclo di vita del contratto di appalto, di adeguarsi continuamente all'incessante evoluzione normativa/giurisprudenziale e conseguentemente di supportare l'intera struttura comunale attraverso i precitati cambiamenti.

Il Servizio Appalti/Contratti, struttura organizzativa centralizzata stabile rivolta all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ha svolto in questo senso, nel corso degli anni, un'attività di impulso e supporto anche a favore di altri Enti pubblici, bandendo ed aggiudicando numerose procedure di gara di importo rilevante. Questa attività, come richiesto da D.lgs n. 36/2023 (nuovo Codice dei "Contratti pubblici"), ha consentito al Comune di Cervia di ottenere dall'ANAC la qualificazione necessaria per poter continuare ad agire negli anni a venire come Stazione appaltante per appalti di lavori senza limiti di importo e per gli appalti di servizi e forniture per importi fino a Euro 5.000.000,00.

Relativamente al servizio Informatica le maggiori criticità riscontrate durante il mandato sono legate a tre eventi: Attacco hacker dell'estate 2019, Pandemia COVID, Progetti PNRR.

A luglio 2019 i sistemi informativi dell'Ente hanno subito un attacco hacker: alcuni server fisici e virtuali del Comune di Cervia sono stati colpiti da un malware criptolocker. Questo ha comportato diversi disagi e interruzioni temporanee di alcuni servizi. Per cercare di prevenire ulteriori problemi ci si è adoperati nel cercare di elevare il grado di sicurezza e la capacità di resilienza dei sistemi informativi. Nei vari anni quindi sono state messe in campo diverse misure e adottate nuove tecnologie di cybersecurity: è stato spostato il data center dell'Ente presso i data center regionali di Lepida, è stato attivato il sito e le procedure di "disaster recovery", è stato adottato un nuovo Firewall potente e di ultima generazione, è stata adottata una piattaforma di protezione automatica dagli attacchi informatici che monitora, controlla, previene e rileva gli attacchi e gestisce la risposta, è stato fatto un vulnerability assessment, è stato adottato un nuovo software di antivirus che riunisce le funzioni di endpoint protection con endpoint detection and response, è stato introdotto un nuovo strumento di Patch Management che aggiorna e protegge i sistemi operativi e i software.

Il Comune di Cervia, dal punto di vista informatico, ha retto molto bene alla rivoluzione portata dalla pandemia di Covid consentendo a moltissimi suoi dipendenti di lavorare dalle proprie abitazioni (smart working) senza interruzioni di servizio; questo è stato dovuto alla forte digitalizzazione, all'utilizzo diffuso della firma digitale, alla disponibilità di un'infrastruttura per lo smart working. E' stata rafforzata l'infrastruttura che permette di lavorare anche da casa, è stata adottata una piattaforma in cloud per gestire la posta elettronica e la "collaboration" ed è stata adottata per tutti gli utenti la soluzione Teams che consente di effettuare video call. Inoltre, per agevolare i cittadini è stato realizzato lo Sportello Telematico Polifunzionale per presentare in modo guidato e digitale tutte le pratiche in qualunque momento senza recarsi negli uffici, nel rispetto dei principi di semplificazione, accessibilità e trasparenza amministrativa.

Grazie alle opportunità di finanziamento offerte dal PNRR relative a "Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA", che mira a promuovere e sostenere la transizione digitale nella Pubblica Amministrazione, il Servizio Informatica del Comune si è attivato fin da subito per riuscire ad intercettare i finanziamenti in materia di innovazione digitale. Sono stati avviati 6 progetti PNRR (di cui 3 già conclusi) per un importo totale del finanziamento di € 684.877. I progetti riguardano la realizzazione degli interventi di miglioramento del sito web e dei servizi on-line, la migrazione in cloud "software as a service" dei principali software gestionali dell'ente, l'adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali (PND), il rafforzamento dei servizi di identità digitale con l'utilizzo della Carta d'identità elettronica, l'estensione della piattaforma PagoPa a tutti i pagamenti verso l'ente, l'integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Con riferimento agli affari legali, il servizio si è occupato della gestione del contenzioso dell'Ente anche presso le giurisdizioni Superiori ed ha partecipato a gruppi di lavoro per la redazione di regolamenti e strumenti di pianificazione. Ha contribuito all'aggiornamento professionale interno come docente per le novità normative in particolare in materia di responsabilità civile, accesso agli atti, gare, demanio, edilizia e urbanistica, patrimonio e recupero crediti.

È emersa l'esigenza di implementare il recupero crediti e la gestione delle insinuazioni di credito nelle procedure concorsuali, recupero crediti effettuato anche tramite lo strumento dell'ingiunzione fiscale.

Sono stati rilevanti i contenziosi relativamente a concessioni demaniali e porto (soprattutto decadenza dalle concessioni demaniali).

L'Amministrazione Comunale ha prestato particolare attenzione al tema della movida e quindi al contenzioso relativo ad attività produttive, ordinanze sindacali anche relativamente agli intrattenimenti acustici, occupazione di suolo pubblico ecc.

In materia di ordine pubblico ed inquinamento acustico sono stati svolti numerosi incontri, diffide e denunce; tuttavia, si è fatto ampio utilizzo degli strumenti di deflazione del contenzioso come mediazioni, negoziazioni ed arbitrati, conclusione di transazioni al fine di evitare il contenzioso.

È proseguita l'attività di controllo e monitoraggio sinistri condotta dal GIL (Gruppo intersettoriale di lavoro), di concerto con il servizio Economato, che ha consentito negli anni una significativa riduzione della sinistrosità.

In tema di Pianificazione Strategica, Partecipate e Trasparenza non sono state registrate criticità di rilievo nel corso del Mandato. Il servizio ha garantito il regolare svolgimento delle attività di controllo strategico e di coordinamento e controllo societario sugli organismi partecipati, come meglio specificato nel proseguo della presente relazione. Di rilievo è stato il complesso percorso che ha portato alla costituzione della Fondazione di partecipazione Cervia In per il Turismo al quale il servizio ha fornito supporto.

È stato infine garantito il coordinamento delle attività di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente da parte dei responsabili dei vari servizi dell'Ente, volte a garantire l'aggiornamento costante dei contenuti. A testimonianza di ciò si segnala la bassissima percentuale di rilievi segnalati dal Nucleo di Valutazione in sede di verifica annuale sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione ai fini del rilascio del proprio documento di attestazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2019: **nessun parametro positivo** rispetto agli 8 parametri previsti dal Decreto Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018;

Anno 2023: **1 parametro positivo** rispetto agli 8 parametri previsti dal Decreto Interministeriale Ministero dell'Interno e Ministero Economia e Finanze del 4 agosto 2023

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

L'unico parametro deficitario è dovuto al riconoscimento e conseguente finanziamento dei debiti fuori bilancio per la realizzazione di interventi di protezione civile di somma urgenza attuati in conseguenza dell'alluvione di maggio 2023 e della tromba d'aria del 13 luglio 2023, pari ad € 1.101.439,96, ai quali si aggiunge un debito di €. 212,88 per sentenza esecutiva del giudice di pace di Vallo della Lucania, per un totale complessivo di € 1.101.652,84.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: *Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.*

Nel corso del periodo di mandato non è stata effettuata alcuna variazione allo Statuto comunale, modificato da ultimo con deliberazione C.C. n. 49 del 07.11.2013.

Di seguito l'elenco degli atti di modifica / adozione di Regolamenti che l'Ente ha approvato durante il periodo di mandato:

Organo	Data	Anno	Num	Oggetto
Consiglio	21/03/2024	2024	12	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "PIAZZAMARE" E PER L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI CERVIA.
Consiglio	22/12/2023	2023	68	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI AREE AL SERVIZIO DEI CAPANNI PER LA PESCA RICREATIVA NEL COMUNE DI CERVIA
Consiglio	22/12/2023	2023	67	REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI PER PENSIONATI - APPROVAZIONE
Consiglio	22/12/2023	2023	65	MODIFICA DEL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITÀ DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E

Organo	Data	Anno	Num	Oggetto
				PIERCING" APPROVATO CON LA DELIBERA C.C. N. 15 DEL 27.03.2019
Consiglio	22/12/2023	2023	60	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – ANNO 2024.
Consiglio	26/10/2023	2023	46	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 69 DEL 20/12/2019
Consiglio	31/05/2023	2023	26	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA E SICUREZZA URBANA
Consiglio	04/05/2023	2023	22	REGOLAMENTO TARI 2023 - APPROVAZIONE
Consiglio	04/05/2023	2023	21	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
Consiglio	04/05/2023	2023	19	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI: MODIFICHE
Consiglio	27/04/2023	2023	16	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – ANNO 2023.
Consiglio	30/06/2022	2022	29	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO IN SOSTITUZIONE DI QUELLO ADOTTATO CON DELIBERA DI CC N.32 DEL 28.04.2021
Consiglio	31/05/2022	2022	23	REGOLAMENTO TARI 2022 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
Consiglio	28/12/2021	2021	75	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA.
Consiglio	30/11/2021	2021	70	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNI FINANZIARI (SOVVENZIONI, SUSSIDI, FINANZIAMENTI, CONTRIBUTI UNA TANTUM A FONDO PERDUTO E VANTAGGI ECONOMICI COMUNQUE DENOMINATI) A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI COLPITI DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19"
Consiglio	30/06/2021	2021	46	REGOLAMENTO TARI 2021 - APPROVAZIONE
Consiglio	28/04/2021	2021	32	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. APPROVAZIONE.
Consiglio	30/03/2021	2021	19	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO
Consiglio	30/03/2021	2021	18	REGOLAMENTO TARI 2021: MODIFICHE
Consiglio	16/02/2021	2021	7	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI ANNO 2021: MODIFICHE.
Consiglio	28/01/2021	2021	3	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
Consiglio	28/01/2021	2021	1	MODIFICA AGLI ARTT. 10, 11 E 12 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Consiglio	30/12/2020	2020	71	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI DEL COMUNE DI CERVIA
Consiglio	30/11/2020	2020	64	NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITÀ DEGLI ASSEGNATARI NEGLI ALLOGGI ERP - APPROVAZIONE.
Consiglio	29/09/2020	2020	51	REGOLAMENTO TARI 2020: MODIFICHE
Consiglio	29/09/2020	2020	50	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO 2020 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
Consiglio	29/09/2020	2020	49	REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI 2020: MODIFICHE
Consiglio	25/05/2020	2020	26	REGOLAMENTO IMU 2020: APPROVAZIONE
Consiglio	25/05/2020	2020	24	REGOLAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI 2020: MODIFICHE

Organo	Data	Anno	Num	Oggetto
Consiglio	25/02/2020	2020	14	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: MODIFICHE
Consiglio	25/02/2020	2020	13	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO 2020 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
Consiglio	20/12/2019	2019	69	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
Giunta	16/01/2024	2024	6	ADOZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART.45 D.LEG.VO 36 DEL 31/03/2023
Giunta	19/12/2023	2023	301	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI PER IL CONTRASTO ALL'EVASIONE TRIBUTARIA (ART. 1, COMMA 1091, LEGGE N. 145/2018)
Giunta	05/12/2023	2023	292	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SUI CRITERI GENERALI PER L'ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE E SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL COMUNE DI CERVIA
Giunta	05/12/2023	2023	291	CCNL 2019-2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CRITERI GENERALI PER L'ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE E SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL COMUNE DI CERVIA
Giunta	21/03/2023	2023	50	BILANCIO PARTECIPATO: POSTICIPO ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE
Giunta	20/12/2022	2022	293	INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ELETTRONICO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 275 DEL 18 DICEMBRE 2018
Giunta	10/05/2022	2022	111	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLA GIUNTA - APPROVAZIONE.
Giunta	27/04/2021	2021	94	INTEGRAZIONE ALLEGATO 6 TABELLA SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO
Giunta	17/12/2019	2019	275	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE DEL COMUNE DI CERVIA
Giunta	26/11/2019	2019	243	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER RICONOSCIMENTO DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA.
Giunta	26/11/2019	2019	242	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA "DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE SELETTIVE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO DEL COMUNE DI CERVIA" E AL "REGOLAMENTO SUI CRITERI DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (ART 3 CCNL 14/09/2000)"
Giunta	26/11/2019	2019	241	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA.
Giunta	18/06/2019	2019	152	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2019-2021 PER ASSUNZIONI STAFF SINDACO ART 90 TUEL. (INDIRIZZO STRATEGICO 1 "PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. **ICI/IMU**: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

IMU

FATTISPECIE	ALIQUOTE (per mille)				
	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/01, A/08 e A/09 e relative pertinenze.	3,8	6	6	6	6
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze	10	10	10	10	10
Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5; Immobili di categoria D, di cui 7,6 per mille allo Stato; Immobili di categoria C/2, C/6, C/7 che non sono qualificabili come pertinenze di un'abitazione	7,6	10	10	10	10
Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale sino al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Unità immobiliare e relative pertinenze, concessa in locazione con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Terreni agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: - il contratto sia registrato; - il comodante posseda un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; - il comodante deve risieda anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5, D nonché nelle categorie C/2, C/6 e C/7 non qualificabili come pertinenze di un'abitazione;	Esente	2,4	2,4	0,0	0,0
Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate	10,6	10,6	10,6	10,6	10,6

TASI

FATTISPECIE	ALIQUOTE (per mille)				
	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale, e relative pertinenze ammesse, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	2,4	IMPOSTA ABROGATA			
Unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 e D, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura	2,4				
Unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione	2,4				
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5, D	2,4				
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione	2,4				
Tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle precedenti	0,0				

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	di legge				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	367,20	349,14	370,67	383,82	363,49

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

Nel corso del mandato è stata costantemente attuata l'attività di controllo interno in ottemperanza alla normativa vigente come attuata nel regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'ente, che si esplica attraverso:

- il controllo di regolarità amministrativa ad opera di una specifica Unità Controllo Interno, Trasparenza, Integrità e Semplificazione, (costituita da diverse professionalità trasversali all'interno dell'Ente) coordinata dal servizio specializzato;
- i controlli di regolarità contabile e sugli equilibri finanziari ad opera del servizio finanziario;
- il controllo strategico, effettuato dai servizi dell'ente coordinati dal servizio specializzato;
- il controllo di gestione ad opera del servizio specializzato;
- il controllo sulle società partecipate, ad opera dei servizi dell'ente coordinati dal servizio specializzato;
- il controllo sulla qualità dei servizi effettuato dai servizi competenti.

Gli esiti dell'attività di controllo sono stati regolarmente sintetizzati nel referto annuale sul funzionamento dei controlli interni trasmesso alla Corte dei Conti.

In materia prevenzione della corruzione si è cercato nel tempo di coinvolgere sempre di più l'intera struttura comunale, soprattutto in relazione all'analisi dei rischi insiti nei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente e delle relazioni con i portatori di interessi esterni che possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno dell'Amministrazione. A tal fine nel corso degli anni sono state individuate sempre nuove misure di prevenzione, la cui attuazione è stata monitorata attraverso gli strumenti di programmazione e controllo di cui l'Ente è dotato (in particolare facendo leva sul sistema attivato dall'Ente in materia di "controlli successivi"). Lo sforzo maggiore è tuttora quello di riuscire a far comprendere alla struttura che l'attuazione delle misure di prevenzione rappresenta l'occasione per creare un sistema amministrativo integrato e coordinato, rivolto a migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente, alla luce dei principi cardine dell'efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e legalità. Tale intento è stato perseguito, in particolare, nel corso degli anni, attraverso diversi momenti di formazione e di sensibilizzazione riguardanti le tematiche dell'etica e della legalità ed anche mediante l'invio di circolari afferenti all'applicazione di specifiche "misure" o riguardanti la normativa in materia di "contratti pubblici". Dall'attività di controllo sono emerse indicazioni e direttive del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (in tema di conflitto di interessi, di affidamenti diretti e subappalto, ecc.).

Anche il sistema dei "controlli successivi" è stato aggiornato a seguito della precitata attività di monitoraggio ed in particolare secondo le risultanze emerse dall'analisi dei rischi insiti nei procedimenti amministrativi, dell'emanazione della circolare interna in materia di procedure di gara e delle indicazioni legislative/giurisprudenziali/ministeriali in materia di fondi PNRR e PNC.

Proprio in quest'ultimo ambito sono state emanate da parte degli organi apicali (Segretario Generale e Dirigente Settore Risorse) specifiche circolari, sono state fornite alla struttura indicazioni in materia di procedure finanziate con fondi PNRR e PNC e sugli atti prodotti sono state previste precise verifiche da parte degli istruttori.

Infine è stata elaborata e pubblicata regolarmente la relazione annuale prevista all'art. 1, comma 14, della legge 90/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione si svolge nelle modalità del regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio comunale n. 1/2013 e successive modificazioni. Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione ai sensi degli art. 196 e segg. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata affidata al servizio Controllo di gestione. Il Comune di Cervia, ai sensi degli artt. 198 e 198 bis del TUEL ha prodotto annualmente il Referto del Controllo di Gestione, trasmettendolo ad Amministratori, Dirigenti e Responsabili di Servizio. Il Referto è stato annualmente inviato alla Corte dei Conti-Sez. Regionale Emilia

Romagna. Il controllo di gestione è stato effettuato nell'ambito del ciclo di valutazione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009. Non sono state riscontrate criticità nel funzionamento del controllo di gestione.

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Obiettivi di mandato:

I principali obiettivi che hanno guidato l'attività dell'Amministrazione in tema di personale nel corso del Mandato sono i seguenti:

- gestire la programmazione delle assunzioni nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, verso la copertura dei fabbisogni negli ambiti più strategici
- concepire nuove modalità di utilizzo e distribuzione delle risorse umane, anche avvalendosi dell'innovazione tecnologica, per rendere la struttura organizzativa comunale dinamica, flessibile, funzionale agli obiettivi dell'ente ed al servizio dei cittadini

Obiettivi realizzati:

Il Servizio Risorse Umane ha supportato il vertice nel processo di riorganizzazione della macrostruttura, portando a termine le procedure di reclutamento di vario genere che hanno consentito di garantire un organico adeguato alle necessità che si sono via via presentate e, soprattutto, a dare piena attuazione al piano di revisione della macchina comunale, voluto da questa Amministrazione. Il servizio ha dato completa e tempestiva attuazione ai vari piani di fabbisogno di personale (e relativi aggiornamenti) che si sono susseguiti nel corso del Mandato, nel rispetto del complesso e mutevole quadro dei vincoli normativi e finanziari.

Per consentire tutto ciò, è stato necessario adeguare le procedure di reclutamento e i regolamenti disciplinanti l'accesso alle dipendenze del Comune di Cervia. In particolare, le procedure concorsuali, così come gestite sino ad ora, sono state radicalmente stravolte: prima dalla pandemia, che ha imposto nuovi modelli di gestione dei concorsi (i concorsi da remoto); poi dalla riforma nazionale dei concorsi pubblici di cui al DPR 82/2023, che – tra le altre novità - ha previsto l'obbligatorietà dell'utilizzo della nuova piattaforma unica del reclutamento (InPA) oltre che la completa digitalizzazione delle prove di concorso. Si è inoltre reso necessario avviare il reclutamento speciale di personale, in ottemperanza a quanto previsto dal DL 80/2021, DL. 152/2021 e Circolare attuativa del RGS n. 4 del 2022, in attuazione del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per consentire la corretta gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con risorse a valere su tale Piano.

Le circostanze sopra descritte (Pandemia da Covid-19, normativa PNRR, mutamenti normativi) hanno comportato la necessità di introdurre, gestire e diffondere nuove modalità di utilizzo e distribuzione delle risorse umane, al fine di rendere la struttura organizzativa dinamica, flessibile e funzionale agli obiettivi dell'Ente oltre che in grado, tempestivamente, di adattarsi ai nuovi contesti interni ma soprattutto esterni. In questa direzione, rientra sicuramente l'introduzione del lavoro agile (o smart working) quale nuova modalità di prestazione dell'attività lavorativa fondata su flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi e degli orari di lavoro, a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Va qui detto che l'intero percorso verso l'introduzione del lavoro agile all'interno del Comune di Cervia è stato concepito e sviluppato prima della pandemia da Covid-19 per cui il ricorso al lavoro agile da parte del Comune non è stata una soluzione contingente imposta dalla normativa ma una scelta consapevole che vede nello smart working uno strumento idoneo a conseguire da un lato una maggiore efficienza e produttività per l'amministrazione e una maggiore flessibilità e adattabilità ai contesti esterni, dall'altro un aumentato benessere personale per una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro per il dipendente.

Per andare in questa direzione, l'Ente ha dapprima aderito all'accordo attuativo della Community Network Emilia-Romagna per l'implementazione del progetto VELA – Emilia-Romagna Smart Working, con l'obiettivo di creare le condizioni di sistema affinché possano svilupparsi, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio regionale, modalità di lavoro smart, contribuendo così al più ampio processo di trasformazione digitale del territorio. Ha presentato poi, nell'ambito del bando regionale per sostenere gli Enti Locali nel promuovere iniziative finalizzate all'avvio e al consolidamento dello Smart Working, il progetto denominato CerviaSMART, che ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione

Emilia-Romagna, dando così avvio al percorso che ha portato all'introduzione e diffusione di forme "strutturali" di lavoro agile, superando in questo modo il c.d. lavoro agile emergenziale che ha caratterizzato – per forza di cose – il periodo pandemico.

Ad oggi, sono 31 gli accordi di lavoro agile sottoscritti da altrettanti dipendenti, nel rispetto della vigente disciplina del lavoro agile del Comune di Cervia.

Un altro strumento, di primaria importanza, da mettere in campo e da valorizzare per garantire una sempre maggiore flessibilità e capacità innovative del proprio capitale umano, è sicuramente quello della formazione, quale strumento permanente di valorizzazione del personale. In particolare, va qui citata l'adesione del Comune di Cervia al nuovo portale ministeriale Syllabus (il portale web di formazione creato dal Dipartimento della Funzione pubblica per tutti i dipendenti della Pubblica amministrazione) e la conseguente iscrizione di tutti i dipendenti al percorso formativo in materia di transizione digitale, come da Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione ad oggetto "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

- **Lavori pubblici**

Obiettivi di mandato:

L'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare un forte impegno nel mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.

La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le città. Nella nostra città in particolare, in larga parte sviluppata all'interno di pinete e ricca di alberature in ogni viale della fascia costiera, il problema è amplificato. Le radici superficiali dei pini operano un costante logorio e danni agli asfalti stradali, ai marciapiedi e spesso alle recinzioni ed ai cortili di abitazioni private. Tutto ciò grava sulla manutenzione ordinaria che riguarda tutto il territorio e richiede un piano di interventi straordinario costante e tuttavia mai sufficiente.

Per questo si programmeranno con un piano di interventi per ogni zona gli strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali un "patto civico per la bellezza ed il decoro".

Per questo istituiremo un delegato alla bellezza ed al decoro urbano.

In ogni zona del territorio, in particolare nelle zone dell'entroterra e nelle aree di nuovi insediamenti, sarà importante valorizzare gli spazi aperti e di ritrovo con elementi di arredo urbano che favoriscano la convivialità della comunità residente.

Obiettivi realizzati:

PATRIMONIO IMMOBILIARE E STORICO DELLA CITTÀ'

Numerosi interventi hanno riguardato il patrimonio immobiliare della città, sia con riferimento ad edifici storici, sia con riferimento ad edifici pubblici quali scuole, uffici, impianti sportivi. L'attenzione in tal senso è costante, anche se non sempre le risorse sono state sufficienti a soddisfare tutte le esigenze. In molti casi si è potuto usufruire di contributi provenienti da linee di finanziamento regionali, statali o comunitarie e negli ultimi due anni, delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR – PNC.

Per quanto riguarda le sole manutenzioni ordinarie e straordinarie destinate a sedi dell'amministrazione o a edifici in uso all'amministrazione comunale, le risorse impegnate nel periodo 2019 – 2024 per le quali sono stati affidati i lavori nell'ambito dell'accordo quadro per la manutenzione edifici, ammontano a complessivi € 2.410,000,00 €, finanziati sia con fondi propri che con mutui.

Tra i principali interventi realizzati mediante le suddette risorse si elencano:

TORRE SAN MICHELE: risanamento infissi in legno sala panoramica con sostituzione delle vetrate con specifiche antinfortunistico.

PALAZZO SALDUCCI SEDE POLIZIA LOCALE: RISANAMENTO del cortile interno, il porticato del prospetto principale, la centrale operativa, è stata realizzata nuova bussola d'ingresso con vetrate di sicurezza, è stato installato un impianto raffrescamento sia degli spogliatoi che degli uffici;

TEATRO COMUNALE "WALTER CHIARI": risanamento dei locali uffici, zona palcoscenico e alcuni palchi, messa a norma altezza parapetti finestre; riparazioni su impianto di riscaldamento e parquet platea, sostituzione e adattamento dei corpi illuminanti con lampade a tecnologia led;

PALAZZO COMUNALE SEDE MUNICIPALE: risanamento completo della saletta espositiva Artmedia, del voltone di passaggio dell'ingresso principale e della volta del soffitto della sala del Consiglio.

BIBLIOTECA COMUNALE: INSTALLAZIONE nuovi infissi in legno e nuovo impianto di videosorveglianza

CASA DELLE AIE: rifacimento della vasca degrassatore della cucina e del collegamento fognario, rifacimento di pavimentazione esterna tra Casa delle Aie e Teatrino

PALAZZINA EX RESSI - CERVIA INFORMA – SERVIZI SOCIALI: installazione nuovi infissi in PVC in parte delle finestre al secondo piano uffici Servizi sociali e nuove porte uscite di sicurezza al piano rialzato uffici Cervia Informa.

PALAZZINA UFFICI CONDOMINO SAN GIUSEPPE – INFORMAGIOVANI: ristrutturazione ex locale Tabaccheria per realizzazione nuovo ufficio Informagiovani, realizzazione nuovi scuroni finestre uffici ex Cassa di Risparmio, adeguamento corrimano scale e parapetti finestre, adeguamento normativo di tutto l'impianto elettrico dello stabile.

CENTRO CONGRESSI: realizzazione di un tratto di fognatura e riparazione/sostituzione di tubazioni del riscaldamento a pavimento; rifacimento di tutta l'apparecchiatura del gruppo di spinta dell'impianto antincendio in locale interrato, comprensivo di pompe, quadri elettrici, ripristino vasca e areazioni.

MAGAZZINO COMUNALE: rimozione e smaltimento delle coperture in eternit del fabbricato principale (oltre 2.000,00 mq) e al rifacimento con pannellature metalliche, delle linee esterne delle condutture idriche e impianto aria compressa, rifacimento dell'impianto di illuminazione esterna e parte della pavimentazione asfaltata perimetrale.

EX VIVAIO COMUNALE: rimozione e smaltimento coperture in eternit e demolizione capannone ricovero attrezzi.

PALAZZINA POLIFUNZIONALE EX PANTERA ROSA: RIPRISTINO accesso carrabile al parcheggio automezzi risanamento di murature e locali.

CASERMA CARABINIERI E CDZ DI SAVIO EX SCUOLA ELEMENTARE: RINNOVO infissi nella zona bagni, ripristino del manto di copertura, ristrutturazione completa dei bagni al primo piano e del locale docce (impiantistica, sanitari, pavimentazioni, rivestimenti, accessori, ecc..), con creazione nuovo ambiente per camerata femminile e bagno/doccia dedicato, porte nuove, finestra e zanzariere e tinteggiatura finale.

SALA PROVE MUSICALI: rifacimento della coibentazione acustica a pareti e a soffitto; nuova recinzione perimetrale dell'area esterna e consolidamento strutturale dei solai dei bagni.

Per quanto riguarda il patrimonio storico-culturale, sono stati realizzati i seguenti interventi, finanziati in parte con risorse proprie ed in parte grazie a finanziamenti ottenuti a seguito di candidature su specifici bandi, tra i quali rientrano anche le risorse del piano nazionale complementare al PNRR (PNC):

MAGAZZINO DEL SALE TORRE – SALA RUBICONE: intervento di manutenzione e risanamento conservativo. I lavori eseguiti con un cofinanziamento Statale per un importo complessivo dedicato di 640.000,00 € ha interessato il rifacimento delle falde di copertura interessando, il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile e l'adeguamento impiantistico grazie alla realizzazione di un nuovo impianto di ventilazione, il rifacimento delle condutture principali dell'impianto di riscaldamento, il

risanamento delle pavimentazioni in resina, il rifacimento degli infissi metallici esterni perimetrali con nuova installazione di paratoie antiallagamento rimovibili e restauro completo dei portoni in legno esterni.

RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MAGAZZINO DEL SALE DARSENA – OPERE COMPLEMENTARI: a seguito di una procedura ad evidenza pubblica avviata nel 2019 sono stati realizzati il restauro e la rifunionalizzazione dell'edificio. È stato restituito alla città uno spazio polivalente, flessibile, di prestigio: costo 5.800.000,00 €

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. M1C3 - INTERVENTO 6 - “REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO” l'intervento prevede la riqualificazione dell'attuale torre acquedotto presente nell'area antistante il centro visite delle saline di Cervia, da utilizzare come punto panoramico e di avvistamento sull'area protetta delle saline, mediante la creazione di uno spazio di osservazione, al fine di incrementare l'offerta turistica in sinergia con le attività presenti nell'ambito. I lavori si realizzeranno nel 2024: 300'000,00€

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INTERATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. M1C3 - INTERVENTO 6 “RINNOVO CENTRO VISITE SALINA DI CERVIA”: prevede il rinnovo dell'edificio del Centro Visita Salina di Cervia, sia internamente che esternamente, con l'obiettivo da un lato di risolvere problematiche di degrado dovute principalmente a salsedine ed umidità, dall'altro attuare migliorie come quelle che permettano l'utilizzo compartimentato degli spazi, anche nell'ottica di un risparmio energetico i lavori sono in fase di collaudo. Costo 900.000,00 €

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INTERATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. M1C3 - INTERVENTO 6 - "MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO": l'intervento prevede il restauro e il risanamento conservativo di un edificio industriale, da adibire a museo. I lavori sono in corso. Costo 1.750.000,00 €.

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. M1C3 - INTERVENTO 6 - “VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA”: il progetto prevede la realizzazione di un'aula didattica, di un vivaio con area compostaggio, il restyling del punto ristoro (cucine, arredi, servizi) e della relativa area esterna, la messa a norma del complesso 'magazzino-officina-infermeria animali'. I lavori sono in corso. Costo 605.000,00 €.

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL CANILE COMUNALE; adeguamento recinzioni. Costo 45.000 € cofinanziato dalla RER per 15.000 €; intervento concluso.

SCUOLE

I principali lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del mandato dal servizio Progettazione Manutenzione Fabbricati presso gli edifici scolastici riguardano il rifacimenti di pavimenti, rivestimenti, tinteggiature, impianti idro-termo-sanitari, i risanamenti conservativi, la sostituzione delle guaine di copertura, il consolidamento, la sostituzione dei corpi illuminanti, l'efficientamento energetico, in particolare mediante la sostituzione degli infissi e la coibentazione delle pareti, gli impianti anti intrusione, la manutenzione delle palestre di pertinenza dei singoli plessi, la sistemazione delle recinzioni poste sul confine di alcune scuole, ma anche interventi di consolidamento sismico. Costanti inoltre sono gli interventi di manutenzione ordinaria che si svolgono quotidianamente sulla base delle segnalazioni dei singoli dirigenti scolastici. Il costo complessivo sostenuto per gli interventi di manutenzione sui plessi scolastici nel periodo di riferimento 2019 – 2024 è pari a circa 1.200.000,00 € finanziati con risorse proprie e mutui, oltre 390.000,00€ per l'efficientamento energetico, finanziati contributi statali confluiti nel PNRR M4C2I2.2 “Piccole opere”.

Le scuole interessate sono quelle presenti sul territorio comunale: MEDIA ISTITUTI COMPRESIVI, PASCOLI ALESSANDRINI, MATERNA XXV APRILE DI PISIGNANO, MARTIRI FANTINI, MATERNA DI PISIGNANO, ELEMENTARE SPALLICI, ELEMENTARE MAZZINI, ELEMENTARE DELEDDA,

IMPIANTI SPORTIVI

Sono state avviate progettazioni per la riqualificazione e miglioramento dell'impiantistica sportiva anche attraverso la partecipazione a bandi regionali.

In particolare, sono stati costanti nel quinquennio gli interventi volti a rinnovare le attrezzature sportive presenti nelle palestre comunali, nell'ottica di garantire la massima sicurezza degli utenti, adeguandole alla normativa nelle seguenti strutture: CENTRO SPORTIVO VIA CADUTI AREA ESTERNA e PALESTRE: CENTRO SPORTIVO PISIGNANO, VIA JELENIA GORA, SCUOLA PASCOLI, SCUOLA MEDIA ISTITUTI COMPRESIVI, SCUOLA SPALLICCI, SCUOLA MARTIRI FANTINI, TAGLIATA:

Sono stati inoltre eseguiti vari interventi sugli impianti (idrico, fognario, di illuminazione) e sugli edifici mediante risanamenti e manutenzione straordinaria dei manti di copertura presso: CENTRO SPORTIVO PISIGNANO, STADIO TODOLI, BOCCIODROMO COMUNALE, PALAZZETTO DELLO SPORT, PISCINA COMUNALE

L'amministrazione comunale di Cervia nel 2023 ha presentato istanza di finanziamento per il rifacimento del manto di copertura della pista di atletica di Pinarella per un costo complessivo stimato in 700.000,00€ di cui 105.000,00€ con fondi comunali.

Nel 2023 si sono conclusi i lavori di realizzazione di un impianto di Skatepark per il quale è stato concesso dalla Regione Emilia-Romagna un contributo di circa 100.000,00€ (comprensivo dei costi per la progettazione e per la realizzazione dell'intervento) su un importo totale di circa 300.000,00 €.

DECORO URBANO – RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

Nel corso del mandato sono stati completati e avviati numerosi interventi volti ad accrescere il decoro urbano, a riqualificare e rigenerare il territorio, spesso usufruendo di finanziamenti ottenuti tramite candidature a specifici bandi.

Tra gli interventi rientrano anche i rifacimenti di impianti di illuminazione pubblica, chiaramente destinati a rendere maggiormente sicure le aree interessate oltre che a garantire l'efficientamento degli impianti e quindi un minor consumo di energia.

Tra le opere di maggior rilievo:

RIGENERAZIONE URBANA DEL BORGO MARINA - III STRALCIO: partito nel 2019 ha completato i precedenti interventi di *valorizzazione dell'asta del Porto Canale che interessa la via Nazario Sauro, mediante la riqualificazione delle zone relative al Mercato coperto del pesce, all'area stradale di lavorazione dei pescatori, al parcheggio di Piazzale G. Aliprandi e all'area limitrofa al faro storico della città che comprende anche il tratto di via C. Colomba adiacente al canale* Costo: € 1'000'000,00€ (di cui € 700.000,00 contributo Statale).

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PREMI NOBEL A PINARELLA: l'intervento, la cui progettazione è stata avviata nel 2021, è stato recentemente concluso ed in corso di collaudo. Ha consegnato alla cittadinanza nuovi spazi di aggregazione, con un incremento delle dotazioni ecologico-ambientali, nuove aree verdi di contrasto all'inquinamento ambientale, eliminazione di barriere architettoniche. Costo complessivo € 983'000,00 €.

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA – TAGLIATA" - PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, INVESTIMENTO 2.1 “INTERVENTI DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE l'intervento, la cui progettazione è partita nel 2021 per la candidatura a specifico finanziamento, è stato successivamente ricondotto nel PNRR. Riguarda in particolare l'area litoranea delle frazioni di Tagliata e Pinarella, comprendente il lungomare, la pineta e il viale Italia e intende riqualificare la zona, rendendone più agevole e gradevole la fruizione nel rispetto delle strategie delineate dal PUG; l'intento è infatti di trasformare la località tenendo conto di molteplici aspetti che interessano l'ambito economico, sociale, culturale, ricreativo. I lavori sono attualmente in corso. Costo 5'500'000,00 finanziati nell'ambito del PNRR

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA, LUNGOMARE PIONIERI DEL TURISMO - 2° STRALCIO (LOTTO 1 DEI LAVORI) – Costo: € 1.966.377,65

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA, LUNGOMARE PIONIERI DEL TURISMO - 3° STRALCIO (LOTTO 2 DEI LAVORI) - Costo: 2.153.877,65€

RIQUALIFICAZIONE DELLA FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI MILANO MARITTIMA – SECONDO TRATTO COMPRESO TRA VIA CIMAROSA E VIAPONCHIELLI E COMPLETAMENTO PRIMO TRATTO VIA TOTI E VIA BARACCA- OPERE COMPLEMENTARI AREA MARE E PINETA Costo: 144.493,20 €

RIQUALIFICAZIONE NUOVO LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA – QUARTO TRATTO COMPRESO FRA VIA CIMAROSA E VIA BOITO – BI6 CICLOVIA ADRIATICA – TRATTO DA VIA MASCAGNI A VIA BOITO (CUP: E81B18000370006, CIG: 8115669DE9) - Costo: 400.000,00 €

RIQUALIFICAZIONE NUOVO LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA – QUARTO TRATTO COMPRESO FRA VIA CIMAROSA E VIA BOITO – BI6 CICLOVIA ADRIATICA – 2° STRALCIO - Costo: 200.000,00 €

Tutti gli interventi elencati hanno portato alla riqualificazione della fascia demaniale retrostante i bagni. Sono state realizzati percorsi ciclabili, pedonali, aree verdi dotate di panchine, giochi per bambini, parcheggi, piazzette. I lavori sono stati in parte finanziati con risorse proprie dell'amministrazione a fronte di un contributo regionale di 2.625.000,00 € complessivi.

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - REALIZZAZIONE PONTE CICLO PEDONALE: l'intervento è stato realizzato a completamento dei precedenti – Costo 300.000,00 €

REALIZZAZIONE PIATTAFORMA SPORTIVA PRESSO WATERFRONT MILANO MARITTIMA: Nel mese di dicembre '23 sono stati affidati alla ditta Technogym di Cesena la fornitura e l'installazione di una piattaforma sportiva per l'allenamento outdoor che consente esercizi di ginnastica funzionali come trazioni, salti, piegamenti e condizionamento metabolico, denominata "Isola Outdoor Functional Small". La piattaforma verrà collocata nella primavera 2024 in una delle aree verdi del Waterfront di Milano Marittima per offrire un ulteriore servizio all'utenza: Costo 75.000,00 €

REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE: lo scopo dell'amministrazione è di realizzare un nuovo Polo da destinare ad attività di studio, informazione e divulgazione della Fondazione CerviaAmbiente la quale, nonostante dal 2014 sia stata incorporata nella Fondazione Centro Ricerche Marine, verrà ricostituita nella città di Cervia. L'intervento, il cui costo è quantificato in 1.500.000,00 € (di cui 790.000,00 finanziati con contributo ottenuto a seguito della partecipazione al Bando Rigenerazione Urbana 2021). Gara per aggiudicazione dei lavori in corso. La nuova struttura verrà realizzata previa realizzazione dell'intervento

“OPERE DI DEMOLIZIONE E CONSOLIDAMENTO EX VIVAIO” per consentire, nel rispetto degli strumenti urbanistici l'utilizzo delle volumetrie attualmente occupate dalla struttura già sede del vivaio comunale. Il costo delle suddette opere di demolizione e consolidamento, per le quali è in corso l'approvazione della progettazione esecutiva, ammonta a 285.000,00€

RIQUALIFICAZIONE VIALETTO DELLE RIMEMBRANZE: l'intervento ha ripristinato la pavimentazione del vialetto e sistemato le aree verdi – Costo 50.000,00 €

RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE – COMPLETAMENTO: a completamento di un primo tratto dell'intervento realizzato negli anni precedenti, l'opera ha comportato la ristrutturazione della piattaforma stradale con la creazione di una pista ciclabile in sede propria e la riqualificazione del verde pubblico- Costo 758.600,00 €

RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE – VIA CAPUA: sono in corso i lavori di completamento del precedente tratto fino all'incrocio con via Capua- Costo 40.000,00 €

RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA:

Sono stati realizzati interventi puntuali nelle vie:

Malva Sud – Costo 61.000,00 €

Viale Titano – Costo 60.000,00 €

Interventi complementari e di ampliamento vari nel territorio (pista ciclabile di Savio, parco Togliatti di Pisignano ecc. – Costo 79.000,00 €

oltre che adeguamenti e ampliamenti per un importo complessivo nel 2023 di 250.000,00 €

RIQUALIFICAZIONE VIALE MILAZZO: l'intervento ha previsto l'abbattimento di parte delle alberature esistenti, per dare modo di realizzare un percorso ciclabile con contestuale sistemazione sistemazione dei marciapiedi, e verifica degli incroci stradali e degli attraversamenti pedonali per aumentare le condizioni di sicurezza del percorso - Costo 440.000,00 €

CIMITERI

La gestione dei servizi cimiteriali di Cervia è affidata alla società AZIMUT S.p.A che si occupa anche, sulla base di una programmazione condivisa con l'Amministrazione, di progettare ed eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per agevolarne la fruibilità e migliorarne le condizioni generali di tutti i cimiteri presenti sul territorio comunale, in forza del contratto che disciplina i rapporti tra Comune di Cervia e Azimut S.p.A. fin dal 2008. I relativi costi fanno capo al bilancio comunale nel periodo 2019/2023 ha destinato circa 420.000,00 €.

Azimut si occupa inoltre della gestione del padiglione necroscopico collocato presso l'ospedale San Giorgio di Cervia. È in fase di rinnovo la convenzione che disciplina i rapporti tra Comune, AUSL e Azimut.

MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, INFRASTRUTTURE STRADALI - PISTE CICLABILI – MOBILITA' LEGGERA

Nel corso del mandato sono state eseguite manutenzioni ordinarie e straordinarie di strade, marciapiedi, infrastrutture stradali e pertinenze un importo totale di € 10.781.284,29 utilizzando varie fonti di finanziamento: principalmente derivanti dall'avanzo di amministrazione ai mutui, dai proventi dalla sosta a pagamento ai proventi dall'imposta di soggiorno per le strade della costa, da contributi statali.

DESCRIZIONE	IMPORTO €
MANUTENZIONE STRADE COSTA	€ 4.419.310,01
MANUTENZIONE STRADE FORESE	€ 2.282.668,66
SEGNALETICA	€ 499.084,96
SFALCI	€ 100.000,00
MARCIAPIEDI	€ 500.000,00
AREE SOSTA	€ 430.000,00
INTERVENTI DI VARIO GENERE SU TUTTO IL TERRITORIO	€ 1.450.600,00
Sono stati inoltre realizzati interventi puntuali quali:	
RESTYLING VIALE ROMA	€ 150.000,00
BORGO MARINA I^ E II^ STRALCIO	€ 264.620,66
PIAZZALE BIANCHETTI	€ 50.000,00
VIA SARDEGNA	€ 200.000,00
VIE TACITO E FIENILONE	€ 125.000,00

DESCRIZIONE	IMPORTO €
CICLABILE DI VIALE MATTEOTTI	€ 100.000,00
MANUTENZIONE STR. PONTE MOBILE	€ 55.000,00
PIAZZALE ARTUSI	€ 155.000,00
TOTALE	€ 10.781.284,29

Inoltre sono stati eseguiti i seguenti ulteriori interventi

INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE MEDIANTE MOVIMENTAZIONI CON ELICHE per garantire la navigabilità– Costo 125.000,00 €.

REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI – COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTRO VISITE SALINE E PONTE DI COLLEGAMENTO: l'intervento ha realizzato un nuovo percorso ciclabile di collegamento tra il porto canale e il centro visite saline nell'ambito dell'obiettivo strategico del DUP che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili in vari punti del territorio al fine di agevolarne l'utilizzo, incrementare la diffusione di mezzi leggeri, ridurre gli elementi inquinanti. L'intervento è concluso. Costo 956'209,72 €, progetto finanziato per € 300.000,00 mediante PSR Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER GAL Delta 2000.

REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA TRATTO COMPRESO TRA CENTRO VISITE SALINE E VIA FICOCLE: A partire dal progetto della rete cicloturistica per il territorio di Cervia che prevede un sistema basato sulle reti principali Ciclovie del Savio, Anello del Sale e Ciclovie Adriatiche: in fase di approvazione il progetto definito – Costo 757.000,00 €

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INTERATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. MIC3 - CICLOVIA ANELLO DEL SALE: l'intervento rientra tra quelli finanziati nel Piano Nazionale Complementare al PNRR e comporta la realizzazione di una ciclovia che percorrerà il perimetro della Salina di Cervia ad "anello" includendo il percorso da realizzarsi nel tratto compreso tra centro visite e via Ficocle. I lavori sono stati consegnati e sono in corso- Costo 2.550.000,00 si cui 2.400.000,00 € finanziati con risorse dello stato (MIC).

INTERVENTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE COMPLETAMENTO PERCORSO CICLOPEDONALE VIALE VOLTURNO: a fronte di un contributo regionale di 118.113,86 € l'amministrazione comunale sta realizzando un intervento di realizzazione di un percorso ciclopedonale con complessiva riqualificazione del viale Volturmo. I lavori sono attualmente in corso – Costo totale € 440.000,00

TUTELA E RECUPERO AMBIENTALE - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

L'attività dell'Amministrazione in tema di valorizzazione ambientale è proseguita dando continuità alle attività di cura e miglioramento del verde attrezzato. In particolare, gli investimenti si sono orientati verso la **riqualificazione dei parchi gioco** a disposizione delle giovani generazioni, importanti in particolare per garantire la massima inclusività di tutti i bambini ed un incremento del valore ecosistemico del territorio.

Tra gli interventi realizzati dall'Amministrazione o acquisiti in programmi urbanistici in questi anni, meritevoli di interesse sono i progetti di restyling dei Parchi di Villa Inferno e Pisignano, del Parco delle Rimembranze a Cervia centro, dei Parchi Spadolini e Moneta a Pinarella, oltre alla realizzazione del Parco dei diritti naturali dei bambini e delle bambine all'interno della Pineta di Pinarella e alla nascita di due nuove aree gioco, il Parco di Via Europa Unita a Pinarella e il Parco di Via del Dammuso a Tagliata.

Anche alcune scuole cervesi hanno subito un importante processo di rinnovamento sia a livello di verde arboreo ed arbustivo che per quanto riguarda le aree esterne attrezzate.

Tra gli interventi di maggiore impatto si segnalano le scuole materna ed elementare di Via delle Rose a Cervia e le scuole materna ed elementare di Castiglione, in cui sono state rinnovate integralmente le aree esterne.

Anche l'offerta delle attività sportive libere è stata potenziata mediante la riqualificazione dell'area skate park all'interno del Parco Spallicci a Cervia e la realizzazione a cura di Sport e Salute e Anci di una nuova piattaforma sportiva per attività fisica all'aria aperta presso il Centro Sportivo Liberazione a Cervia.

È infine in fase di realizzazione, anche se le attività di concertazione e di progettazione sono state avviate nel biennio 22/23, la Piazza Verde di Castiglione, che diventerà uno dei principali punti di aggregazione del forese e conterrà spazi per la sosta e la ricreazione per grandi e piccoli.

Sono poi proseguite in tutta la città una serie di attività di messa in sicurezza e di adeguamento normativo dei parchi gioco, attraverso modifiche o nuove implementazioni di attrezzature ludiche e di nuovi arredi, dando così almeno una parziale risposta alle esigenze della cittadinanza di avere parchi più attrezzati, moderni e sicuri.

Anche le aree per lo **sgambamento dei cani**, giunte ad otto con l'apertura in questo quinquennio dell'area a Tagliata in Via Valtellina e dell'area a Cervia in Via Attilia Angelini, oltre che al rinnovamento dell'area di Via Catullo a Cervia, in fase di realizzazione in questi mesi, coprono quasi interamente il territorio cervese. Nel futuro l'apertura di nuove zone di sgambamento o il restyling di aree esistenti ove possibile non può prescindere dalla introduzione di criteri progettuali che tengono conto di minimi livelli standard, come recinzioni più alte e giochi per cani.

Il recupero e la valorizzazione ambientale di zone a vocazione turistica è la chiave che ha permesso di proseguire con un maggiore impulso nell'azione di rinnovo del verde ornamentale in chiave eco-sostenibile.

Oltre all'impegno profuso nell'allestimento annuale delle aree ornamentali attraverso l'organizzazione di Cervia Città Giardino, i tre esempi più significativi che si sono sviluppati lungo il quinquennio sono il completamento della **riqualificazione del lato destro del porto canale di Cervia**, attraverso la realizzazione di un sistema di aree verdi altamente sostenibili, la **realizzazione della nuova Piazza Premi Nobel a Pinarella** e il proseguimento delle azioni di **completamento del waterfront di Milano Marittima**, dal porto fino alla XIX traversa, che sarà ultimato nei prossimi mesi.

In particolare, questi due interventi, che hanno coinvolto tutti i servizi tecnici dell'Amministrazione comunale, hanno restituito alla cittadinanza oltre 35.000 mq di aree verdi con prato e aiuole arbustive sostenibili.

A questi si aggiungono una molteplicità di interventi minori, che hanno previsto il rinnovo di aree ornamentali, con il rifacimento degli impianti di irrigazione, dei tappeti erbosi e del materiale vegetale.

Un tema particolarmente sentito in questi anni è stato il lavoro di cura e rinnovo delle alberature lungo le strade e nei parchi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi (in particolare le trombe d'aria del luglio 2019 e del luglio 2023 a Milano Marittima), che hanno provocato il crollo di numerosi alberi lungo i viali e nei parchi e aree verdi, oltre che all'interno delle pinete cittadine si è proceduto rapidamente ad eseguire tutte le attività prioritarie di messa in sicurezza della popolazione, eliminando alberi e rami pericolanti, fase che sta completandosi nel 2024 con le aree pinetali per quanto riguarda gli eventi del 2023.

La seconda fase è stata quella di avviare un processo di **reimpianto con alberi ad alto fusto** nelle strade e nelle aree verdi maggiormente interessate, tuttora in corso per quanto riguarda gli eventi del 2023, con specie che hanno dimostrato un buon adattamento ai mutamenti climatici in atto.

Nei nuovi progetti di opere pubbliche e nelle nuove urbanizzazioni per quanto riguarda le piantagioni si farà riferimento alle indicazioni contenute nel **Piano pluriennale di riorganizzazione delle alberature stradali** al fine di operare in modo coordinato e coerente su tutto il territorio comunale.

Da segnalare il **completamento del Viale dei Mille**, con la piantagione di oltre 30 nuovi platani resistenti al cancro colorato e la piantagione arborea a titolo compensativo di Via Teano.

Ogni anno il **Piano annuale di potature arboree** permette di mettere in sicurezza oltre 1000 piante ad alto fusto delle quasi 18.000 che compongono il patrimonio arboreo urbano.

Rilevante è stato in questi anni l'impegno nel proseguire il rilievo e **monitoraggio con moderne tecniche arboricolturali delle alberature** rilevate nelle aree verdi comunali, al fine di preservarne la sicurezza e limitare il rischio nei confronti della cittadinanza.

Un altro tema di estrema importanza per garantire una corretta tutela è la conoscenza del patrimonio disponibile attraverso **l'informatizzazione del verde urbano**.

Il Comune di Cervia dispone delle informazioni più aggiornate relative alla consistenza delle aree verdi e naturalistiche, delle alberature urbane e delle attrezzature ludiche e in futuro si amplierà verso gli altri elementi che costituiscono il verde comunale (arredi, impianti di irrigazione, altre infrastrutture).

Infine, il governo di una città che gode di un vasto patrimonio ambientale e verde e di contesti ambientali unici nel loro genere deve anche dotarsi di un indirizzo allo sviluppo e alla gestione del verde privato, senza limitarne tuttavia la sfera personale e le scelte individuali.

In quest'ottica si è avviato nel corso del 2019 un percorso di concertazione pubblico privato che nel 2020 ha portato alla **revisione del Regolamento del Verde pubblico e privato**, aggiornato con una serie di azioni di semplificazione burocratica e di economicità collettiva.

Lo sviluppo e la gestione del verde in una città oggi non possono prescindere da un'azione educativa preventiva verso la cittadinanza ma anche dalla messa a punto di un rigoroso sistema di controlli e di azioni tese alla salvaguardia del verde sia pubblico che privato.

Il Comune di Cervia, che già disponeva di questo strumento dal 2009, ha ritenuto necessario apportare una serie di modifiche al suo contenuto, che tenessero conto sia di sopraggiunte modifiche normative e applicative, ma anche di una necessaria semplificazione verso la cittadinanza, pur conservando un soddisfacente grado di controllo sullo sviluppo del verde nel suo complesso.

Il regolamento contiene nozioni introduttive quali le funzioni e le tipologie del verde urbano, principi e criteri sia generali sia concernenti la salvaguardia degli alberi di pregio e monumentali e le modalità da seguire per la progettazione del verde privato e gli abbattimenti di piante private. Vengono trattate numerose tematiche quali la manutenzione e la salvaguardia delle aree verdi, la tutela degli alberi nelle aree di cantiere, il rispetto delle aree di pertinenza delle piante e la prevenzione dei danni agli apparati radicali in seguito a scavi, gli abbattimenti in aree verdi sia pubbliche che private, le tecniche di potatura degli alberi. Infine, ampio rilievo è dato alla progettazione delle nuove aree verdi ed ai criteri da rispettare in fase di realizzazione di nuovi interventi e di messa a dimora delle piante.

Ricordando che anche il servizio Verde si è avvalso negli ultimi anni dell'accordo quadro, come strumento per gestire velocemente gli appalti sul verde, di seguito si riporta un elenco dei lavori realizzati nel corso della legislatura

ANNO 2019

INTERVENTI MANUTENTIVI AREA VERDE COMUNALE IN VIA VALTELLINA A TAGLIATA – Costo 20. 646,48 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - Costo 950.000,00 €

PARCO DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA – PRIMO STRALCIO - Costo 200.000,00 €

PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI E POTATURE ALBERATURE STRADALI - Costo 50.000,00 €

INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA AL VERDE URBANO E PINETE A SEGUITO DEL MALTEMPO DEL 10/07/2019 - Costo 100.000,00 €

ANNO 2020

INTERVENTI MANUTENTIVI ARREDI AREE VERDI COMUNALI - Costo 9.236,06 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - Costo 645.000,00 €

RIPIANTAGIONI E POTATURE ALBERI ZONA URBANA MILANO MARITTIMA A SEGUITO DI TROMBA D'ARIA 10/07/2019 - Costo 111.000,00 €

PARCO DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA – SECONDO STRALCIO - Costo 48.000,00 €

ANNO 2021

PIANTAGIONE COMPENSATIVA VIA MILAZZO VIA TEANO - Costo 22.347,89 €

INTERVENTI MANUTENTIVI ARREDI AREE VERDI INTERVENTI DI POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI - Costo 200.000,00 €

RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA-OPERE COMPLEMENTARI SISTEMAZIONE DEL VERDE - Costo 13.581,67 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - Costo 920.000,00 €

SISTEMAZIONE AREA VERDE WATERFRONT MILANO MARITTIMA ANTISTANTE IL MARE PINETA - Costo 180.000,00 €

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE SCUOLE MATERNA ED ELEMENTARE CASTIGLIONE DI CERVIA - Costo 131.655,25 €

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO - Costo 200.000,00 €

ANNO 2022

INTERVENTI DI POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI - Costo 100.000,00 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - Costo 1.080.475,00 €

ANNO 2023

INTERVENTI DI POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI - Costo 100.000,00 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO - Costo 1.019.200,00 €

REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE - AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI - Costo 400.000,00 €

RIPRISTINO PISTA CICLABILE PARCO FLUVIALE CANNUZZO- Costo 60.000,00 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI COMUNALI- Costo 24.179,80 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI COMUNALI (BILANCIO PARTECIPATO) - Costo 50.000,00 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ARREDI AREE VERDI COMUNALI COMPLETAMENTO PIANTAGIONI 3° STRALCIO VIALE DEI MILLE (QUOTA PARTE DEL PROGETTO PRINCIPALE) - Costo 43.094,03 €

INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA AL VERDE URBANO E PINETE A SEGUITO DEL MALTEMPO DEL 10/07/2023- Costo 313.000,00 €

REALIZZAZIONE PALESTRA ARIA APERTA PRESSO CENTRO SPORTIVO LIBERAZIONE (A CURA DI SPORT E SALUTE CONI - PROGETTO SPORT NEI PARCHI) - Costo 45.000,00 €

Il 2019 ed il 2023 sono stati caratterizzati da eventi meteorologici che hanno messo a dura prova gli equilibri ambientali delle nostre aree protette e più in generale dell'assetto del verde urbano e naturalistico che caratterizza la città di Cervia. Le trombe d'aria che a luglio 2019 e 2023 hanno devastato in due riprese il territorio di Milano Marittima e hanno reso necessario, oltre agli interventi immediati di messa in sicurezza, la messa a punto di un piano complessivo di rilancio degli ambienti della **Pineta di Cervia** e del **Parco Naturale**. Per quanto riguarda l'evento del 2019 tra gli elementi strategici sono da segnalare l'affidamento del piano di recupero del materiale pinetale, il progetto di riforestazione del parco naturale con oltre 1.200 alberi piantati e

il piano di rilancio della pineta di Cervia, con il programma pluriennale di ripiantagione per stralci, approvato dalla Regione Emilia-Romagna, conclusosi nel 2022 con 9.445 alberi ripiantati.

Per quanto riguarda l'evento del 2023, dopo avere eliminato le principali situazioni di pericolo, entro l'estate 2024 saranno ultimate le rimozioni degli alberi caduti ai margini dei sentieri della Pineta di Cervia e del Parco Naturale, azioni finalizzate a ridurre il rischio incendi per la prossima stagione estiva.

Sempre all'interno del Parco Naturale entro la riapertura prevista a giugno saranno ripristinate le principali strutture danneggiate a supporto degli animali e dei turisti.

In questo contesto è proseguita anche l'azione di conservazione e valorizzazione del "polmone verde", mediante l'integrazione tra appalti con ditte esterne, interventi diretti, collaborazione con associazionismo di volontariato e sportivo.

Anche la **zona Bassona** in questi anni è stata oggetto di molteplici interventi che porteranno ad un incremento delle aree naturalistiche e della loro qualità, sia attraverso lavori pubblici che strategie di programmazione.

Riguardo ai lavori pubblici, in collaborazione ad AzzerCO2, si segnala un'opera di forestazione, con la piantagione dei primi 400 alberi nelle prime aree che andranno a comporre il nuovo parco urbano Palanti.

Sempre nella stessa zona, il biennio 2022/23 è stato interessato da un intervento di diradamento e ripulitura del rimboschimento di oltre 40 ettari nella fascia di confine nord con il comune di Ravenna, a cura del soggetto affittuario, al fine di rendere l'area fruibile e restituirla alla cittadinanza entro il 2024, per poi confluire nel futuro parco urbano Pilandri.

A livello programmatico nel corso del 2020 si è svolto il Concorso internazionale di progettazione per il nuovo parco pubblico di Cervia – Milano Marittima, in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Il concorso, con valenza interdisciplinare, ha l'obiettivo prioritario di valorizzazione delle zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale e di tutela naturalistica di conservazione, situate nella zona della Bassona, attraverso la realizzazione dei nuovi servizi pubblici (parco pubblico, percorsi ciclabili e pedonali, spazi dedicati alla socializzazione, alle attività sportive all'aria aperta, all'intrattenimento, alle attività ricreative e didattiche, nel rispetto dell'ambiente naturale esistente).

Sono invece tre gli interventi in fase di completamento, previsti nell'ambito del **Piano Nazionale Opere Complementari al PNRR**, che l'Amministrazione sta realizzando per rinnovare, riqualificare e migliorare la fruibilità di aree boscate del territorio di grande valore:

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INTERATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. M1C3 BOSCO DEL DUCA: Gli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature e la sostituzione delle recinzioni danneggiate garantiranno la conservazione del Bosco del Duca D'Altemps ed adeguate condizioni di sicurezza per i fruitori. La realizzazione di un passaggio ad anello nei percorsi, della nuova cartellonistica ed il potenziamento degli arredi consentirà una migliore fruizione del Bosco – Costo 150.000,00€

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'INTERATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. M1C3 REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA: I lavori di realizzazione di nuovi sentieri tematici all'interno della Pineta di Cervia dotati di moderni arredi ed una nuova cartellonistica illustrativa consentiranno il potenziamento ed una migliore fruizione del polmone verde. Inoltre, l'installazione del sistema di videosorveglianza degli accessi pinetali consentirà un migliore controllo della pineta ed il miglioramento del sistema di prevenzione degli incendi. - Costo 300,000,00 €

PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO - P.N.C. M1C3 - INTERVENTO 6 - "VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA": il progetto prevede la realizzazione di un'aula didattica, di un vivaio con area compostaggio, il restyling del punto ristoro (cucine, arredi, servizi) e della relativa area esterna, la messa a norma del complesso 'magazzino-officina-infermeria animali'. I lavori sono in corso. Costo 605.000,00 €.

L'ultimazione dei lavori, in conformità al cronoprogramma PNC, avverrà entro il 2025.

È infine concluso, sempre all'interno del parco naturale l'intervento REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SERVIZIO DEL PARCO NATURALE DI CERVIA: a seguito della tromba d'aria del 10/07/2019, il fabbricato ad uso uffici e servizi igienici collocato al centro del parco in prossimità del Canale Mesola, è stato fortemente

danneggiato dalla caduta degli alberi circostanti. In un'ottica di riqualificazione complessiva del Parco Naturale l'Amministrazione ha deciso di realizzare un nuovo edificio funzionale ed accessibile, adeguato alle normative attualmente vigenti in materia edilizia, sismica, di sostenibilità ambientale, impiantistica e di efficienza energetica, in sostituzione di quello esistente danneggiato. L'intervento è ora in fase di collaudo - Costo € 304'759,13.

La **Riserva Naturale Statale di Pinarella e Tagliata** è uno spazio verde vitale per affrontare le sfide legate al mutamento degli stili di vita imposti dai mutamenti climatici, dall'inquinamento e non ultimo dall'emergenza pandemica. Negli ultimi anni è stata al centro di una serie importante di interventi di riqualificazione ambientale, a partire dal rimboschimento di intere aree del bosco danneggiate da eventi climatici, fino alla creazione del Parco dei Diritti Naturali dei Bambini e delle Bambine, che dal 2021 è stato fruito da cittadini e turisti, che hanno cercato spazi aperti per lo svolgimento di attività didattiche e ricreative, sempre nel rispetto delle norme di comportamento vigenti.

Anche la Riserva Naturale Statale di Pinarella e Tagliata è stata oggetto di potenziamento della fascia frangivento e delle zone scoperte mediante la piantagione di circa 4.000 nuovi alberi resistenti ai venti ed alla salsedine.

Inoltre, è proseguita l'opera di riforestazione delle aree pinetate degradate a seguito degli eventi atmosferici avversi degli anni scorsi e dalla subsidenza utilizzando specie più adatte alle condizioni ambientali in corso di rapida evoluzione.

Di seguito si riporta un elenco dei lavori realizzati nel corso della legislatura:

ANNO 2019

INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (CONTR.PARCO DEL DELTA) – Costo 10.000,00 €

ANNO 2020

INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (CONTR.PARCO DEL DELTA) - Costo 10.000,00 €

INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI AREE BOScate DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CERVIA A CAUSA DEL MALTEMPO DEL 10/07/2019 (COSTO A CURA DI DITTA AGGIUDICATARIA)

PIANTAGIONE ALBERI NELLA PINETA DI CERVIA COLPITA DALLA TROMBA D'ARIA DEL LUGLIO 2019 A SEGUITO CAMPAGNA DI CROWDFUNDING - Costo 14.789,27 €

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE URBANO E PINETE- Costo 350.000,00 €

1240 ALBERI INTERVENTO DI FORESTAZIONE IN UN'AREA DEL PARCO NATURALE (A CURA DI AZZEROCO2) - Costo 0

ANNO 2021

INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (CONTR.PARCO DEL DELTA) - Costo 10.000,00 €

REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA – ELIMINAZIONE MANUFATTI DEGRADATI E RIQUALIFICAZIONE AREE LAGHI- Costo 50.000,00 €

PIANTAGIONE ALBERI NELLA PINETA DI CERVIA COLPITA DALLA TROMBA D'ARIA DEL LUGLIO 2019 A SEGUITO CAMPAGNA DI CROWDFUNDING 2021/2022- Costo 3.726,31 €

INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA PINARELLA, CERVIA, MILANO MARITTIMA- Costo 100.000,00 €

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 (ZONA SUD EST) - Costo 89.400,56 €

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 (ZONA SUD OVEST) - Costo 122.777,03 €

RIQUALIFICAZIONE DELL' ACCESSO ALLA PINETA DI MILANO MARITTIMA DA VIA RAVENNA (A CURA DI ROTARY DISTRETTO 2072) - Costo 12.000,00 €

ANNO 2022

INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (CONTR.PARCO DEL DELTA) - Costo 10.000,00 €

INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETE CERVIA E PINARELLA- Costo 100.000,00 € I

RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS (STATO - PNC-PNRR) - Costo 150.000,00 €

REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA (STATO - PNC-PNRR) - Costo 300.000,00 €

400 ALBERI INTERVENTO DI FORESTAZIONE IN UN' AREA ZONA BASSONA (A CURA DI AZZEROCO2) - Costo 0

DIRADAMENTO 21 ETTARI BOSCO BASSONA (A CURA CAB CERVIA) - Costo 0

ANNO 2023

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORESTAZIONE PINETE- Costo 100.000,00 €

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI PARCO NATURALE- Costo 233.000,00 €

DIRADAMENTO 21 ETTARI BOSCO BASSONA (A CURA CAB CERVIA) - Costo 0

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le condizioni della rete acquedottistica di Cervia risultano non critiche ed in linea con quelle dell'intera provincia. Tale stato contribuisce a contenere i livelli di perdite per i quali il territorio provinciale risulta fra i più virtuosi a livello nazionale (vale a dire 6,95 mc/km/gg su un limite per la Classe A come da Indicatore M1 Del. 917/2017 ARERA < 15 mc/km/gg. e su una media nazionale di 24 mc/km/gg. con una perdita percentuale inferiore al 25%).

Gli interventi di ammodernamento delle infrastrutture fognarie bianche sono frequentemente ricompresi nell'ambito di opere pubbliche che vengono realizzate su strade e infrastrutture del territorio. Si possono pertanto richiamare, a titolo indicativo e non esaustivo le opere realizzate nel Piazzale Bianchetti, Borgomarina e sul tratto del Waterfront di Milano Marittima tra via Boito e via Mascagni, Viale Milazzo, viale Due Giugno, Viale Volturno. È infine stata realizzata la fogna nera a Castiglione a cura di Hera. Un intervento sulle reti è previsto anche nell'ambito dell'opera in corso di realizzazione sul Waterfront di Pinarella e Tagliata.

Un intervento puntuale è stato realizzato nel 2021:

RIFACIMENTO FOGNATURA VIALE DANTE – Costo 200.000,00€

PROTEZIONE CIVILE

Di seguito si elencano gli eventi che hanno cadenzato gli ultimi 5 anni:

2019 – TROMBA D'ARIA: Tromba marina, a causa di forti correnti discensionali (downburst) di eccezionale intensità che ha colpito una vasta area ben delimitata di Milano Marittima nella giornata del 10 luglio 2019. Ha determinato la necessità di eseguire interventi in somma urgenza con adozione di relativi necessari provvedimenti per il riconoscimento del debito fuori bilancio – Costo sostenuto 481.000,00€

2019 – PIENA FIUME SAVIO: Nella giornata di lunedì 13/05/2019, a seguito delle intense precipitazioni verificatesi dalla domenica 12/05 su tutto il territorio regionale, si è registrato un ingente aumento dei livelli idrometrici del fiume Savio e dei corsi d'acqua limitrofi.

2020 – COVID: Pandemia causata dal virus Sars-COV- 2. È stato necessario adottare azioni di salvaguardia e assistenza alla popolazione. Per l'acquisto di mascherine e la sanificazione degli ambienti di lavoro

l'amministrazione ha sostenuto – con esclusivo riferimento alle misure adottate dall'Unità protezione civile - una spesa di 96.000,00€ circa.

2022 – MAREGGIATA: In data 17/09/2022 si è manifestato sul territorio comunale un evento meteorologico che ha interessato il Comune di Cervia. Si è riscontrata ventilazione tempestosa, legata all'instabilità, su mare e costa con raffiche superiori ai 100 km/h con associata mareggiata significativa con valori arrivati a 1.15 m s.l.m.m. Sono stati realizzati interventi di somma urgenza con una spesa quantificata in 91.000,00 €.

2023 - ALLUVIONE MAGGIO: Il territorio è stato interessato da fenomeni meteorologici che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e la necessità di procedere con l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni. Si sono verificati allagamenti per ingressioni marine, esondazioni di corsi d'acqua e rotture arginali, abbattimento di alberature, danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica e alle reti dei servizi essenziali.

La violenza del fenomeno è stata tale da richiedere un immediato intervento sia per la pubblica incolumità, sia per la circolazione stradale e ferroviaria. Sono stati realizzati interventi in somma urgenza per 136.374,37 € e interventi urgenti relativi a danni indotti dal fenomeno per 132.800,00 €.

A fronte delle spese sostenute e dei danni patiti dal territorio, l'Unità protezione civile ha provveduto ad inoltrare ai competenti organi richieste di finanziamento a seguito delle quali sono stati riconosciuti all'amministrazione:

ENTE FINANZIATORE	MOTIVAZIONE	IMPORTO RICONOSCIUTO
Regione Emilia-Romagna	Assistenza alla popolazione	€ 175.000,00
Commissario straordinario	Assistenza alla popolazione	€ 21.605,50
Commissario straordinario	Interventi di somma urgenza	€ 123.889,17
Commissario straordinario	Messa in sicurezza	€ 1.987.800,00
Commissario straordinario	<i>Rigenerazione dell'ecosistema della salina di Cervia</i>	€ 4.965.000,00
TOTALE		€ 7.273.294,67

Sono stati progettati ed appaltati o in fase di affidamento gli interventi riguardanti:

- RIPRISTINO STRADE E INFRASTRUTTURE STRADALI: via Ragazzena, sottopasso via Galeno, via Maccanetto e altre strade del territorio danneggiate – Costo 620.000,00 €
- RIPRISTINO CICLABILE DI CANNUZZO – Costo 60.000,00 €
- RIPRISTINO PARATOIE A VENTOLA – Costo 20.000,00 €
- BONIFICA DA SVERSAMENTO DI SOSTANZE INQUINANTI NELL'AREA DI PERTINENZA DELLO STABILIMENTO SALINA DI CERVIA – Costo 25.000,00 €
- RIPRISTINO IMPIANTI E MACCHINARI PER IL MANTENIMENTO DELL'ECOSISTEMA SALINE DI CERVIA E PER LA PRODUZIONE DEL SALE – Costo 2.300.000,00 €

Sono in corso di progettazione:

- RIPRISTINO PONTE VIA MOLINELLA – Costo 150.000,00 €
- RIPRISTINO SOTTOPASSO VIA BOVA – Costo 25.000,00 €
- RIPRISTINO PONTE VIALE MATTEOTTI – Costo 1.000.000,00 €

- RIPRISTINO FABBRICATI DELLO STABILIMENTO SALINA DI CERVIA COMPRENSIVO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRICOSANITARIO – Costo 1.070.000,00 €
- RIPRISTINO PIAZZALE DI LAVORO DELLO STABILIMENTO SALINA DI CERVIA E RELATIVA RETE SCOLANTE – Costo 400.000,00 €
- RIPRISTINO IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E RELATIVE CABINE DELLO STABILIMENTO SALINA DI CERVIA – Costo 870.000,00 €
- RIPRISTINO ARGINELLI DI CONTENIMENTO DEI COMPARTI DELLE SALINE DI CERVIA – Costo 300.000,00 €

EVENTO METEOROLOGICO STRAORDINARIO: In data 13/07/2023 si è manifestato sul territorio comunale un evento meteorologico caratterizzato da un sistema temporalesco ad alta intensità con associate violente raffiche di vento di downburst e grandine, ha assunto caratteristiche di alto impatto causando ingenti danni sul territorio comunale. Sono stati necessari interventi di somma urgenza che hanno comportato una spesa di 820.400,00 €

A fronte dell'evento la Regione Emilia-Romagna ha riconosciuto un contributo all'amministrazione comunale pari ad 319.200,00 €.

L'attività dell'Unità protezione civile si è poi svolta per le attività di natura ordinaria per le quali sono state impegnate, nel corso del mandato le seguenti risorse:

- POTENZIAMENTO SISTEMI DI COMUNICAZIONE: progetto concluso – Costo 10.000,00 €
- AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PORTE VINCIANE: Intervento concluso – Costo 949.958,44 €
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARATIE SPONDA SINISTRA ISDRAULICA DEL PORTOCANALE: intervento concluso – Costo 40.000,00 €
- IMPLEMENTAZIONI TECNOLOGICHE PER IL MONITORAGGIO STRUMENTALE DEL TERRITORIO: intervento concluso – Costo 33.511,80 €
- SISTEMA DI RILEVAMENTO SOTTOPASSI – SOTTOPASSO CICLOPEDONALE DI VIA BOVA: intervento concluso – Costo 25.000,00 €
- REGIMAZIONE ACQUA METEORICHE NELL'AREA COMPRESA TRA VIA RAGAZZENA E FIUME SAVIO – CHIAVICHE: intervento in corso - Costo 250.000,00 €
- CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' PARCO DELLA SALINA DI CERVIA PER REALIZZAZIONE DI SGRIGLIATORE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO IDROVORO DEL CANALE IMMISARIO: intervento in corso – Costo 50.000,00 €
- CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' PARCO DELLA SALINA DI CERVIA PER REALIZZAZIONE DI SGRIGLIATORE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO IDROVORO DEL CANALE IMMISARIO: intervento in corso – Costo 50.000,00 €
- IMPLEMENTAZIONI STRUMENTO DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE: intervento concluso – Costo 25.000,00 €
- APPROFONDIMENTI TECNICI PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE: intervento in corso -Costo 50.000,00 €
- INTERVENTI SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' 2019 – 2023 – Costo 110.000,00
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARATOIA VENTOLA: interventi realizzati nel periodo 2019 – 2023 - Costo 60.000,00 €
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA DIFESA PARATOIA A VENTOLA (DANNI ALLUVIONE): intervento concluso - Costo 20.000,00 €
- POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE: intervento in corso - Costo 180.000,00 €
- SISTEMA MONITORAGGIO INCENDI BOSCHIVI: progettazione in corso- Costo 260.000,00 €

- SERVIZI INGEGNERIA PER STUDI E APPROFONDIMENTI DEI RISCHI DEL TERRITORIO: servizio in corso- Costo 130.000,00 €
- AMMODERNAMENTO SISTEMA DIFESA DENOMINATO PARATOIA A VENTOLA 2024: progettazione in corso- Costo 600.000,00 €

Gestione del territorio:

Obiettivi di mandato:

L'amministrazione si propone un duplice obiettivo: riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adeguamento sismico; promuovere nuove iniziative imprenditoriali e consolidare quelle esistenti, creando nuove occasioni di crescita e di lavoro.

A tal proposito i principali impegni saranno: la riduzione del consumo del suolo, la conservazione ed incentivazione della destinazione urbanistica nelle vie commerciali, la premialità per il recupero di volumi dismessi e la messa in ripristino per nuovi usi (emergenze urbane).

Dopo l'adozione del nuovo piano urbanistico PUG previsto dagli strumenti regionali, si renderà necessario valutare le ricadute sostanziali di questo strumento, analizzando le criticità ed attivando eventuali percorsi condivisi di rettifica ed aggiornamento con una Variante Urbanistica Città/Entroterra del PUG, nonché preservare, nelle aree centrali della città e dei paesi del forese, la destinazione commerciale degli immobili al piano terreno.

Nell'industria del Turismo è in atto un percorso orientato alla qualità e all'efficienza delle strutture ricettive, in particolare di quelle alberghiere, attuabile anche mediante l'aggregazione delle stesse attraverso l'accorpamento delle strutture più piccole, con lo scopo di avere alberghi non solo più belli, ma anche più sicuri e più sostenibili.

Questo processo di innovazione dovrà essere assecondato da ogni possibilità normativa, anche sovraordinata, come ad esempio quella dei Condhotel.

Tenuto conto che le strutture ricettive del territorio necessitano di continue manutenzioni e ristrutturazioni per potere competere sul mercato, l'Amministrazione sarà orientata ad adottare forme di incentivazione per la riqualificazione e l'ammmodernamento degli immobili, garantendo percorsi autorizzativi brevi e certi.

La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale porrà al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato, mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

L'Amministrazione adotterà anche obiettivi di qualità acustica per aree del territorio comunale aventi specifici utilizzi di natura turistica, armonizzandone e modificandone le modalità di uso in funzione di tali obiettivi.

Ulteriori obiettivi sono rivolti alla riqualificazione energetica e all'adeguamento sismico dell'abitato, alla ristrutturazione del volume edilizio e non dell'oggetto edilizio, all'ammmodernamento del sistema turistico, alla rigenerazione del tessuto edilizio esistente unitamente a una disciplina dei parcheggi dove pubblico e privato operano in maniera sinergica; l'amministrazione, a tal fine, agevolerà gli interventi sia da un punto di vista normativo che economico, attraverso sconti sul contributo di costruzione.

Punti focali saranno altresì il rilancio del progetto " Città delle colonie", l'attuazione di politiche di stimolo della partecipazione dei privati al recupero e alla riqualificazione degli ambiti di propria competenza quali viali e strade, verde attrezzato, aree e spazi collettivi, la promozione di piani di edilizia popolare e sociale per i residenti.

Obiettivi realizzati:

Durante il quinquennio sono stati messi in atto provvedimenti finalizzati alla riqualificazione del patrimonio esistente: è stata aggiornata annualmente la disciplina dei valori di monetizzazione delle aree destinate a dotazione territoriale e parcheggi pertinenziali connesse a trasformazioni edilizio-urbanistiche. Con D.C.C. 20/2021 sono inoltre state adottate misure straordinarie per promuovere la rigenerazione urbana e la semplificazione, con particolare attenzione all'individuazione della quota di edificabilità già ammessa dal PUG da destinarsi quale forma incentivante per interventi di ristrutturazione edilizia.

Con D.C.C. 45/2020 sono state adottate misure straordinarie in materia urbanistico-edilizia a favore della ripresa economica a seguito dell'emergenza "Covid19" relativamente al contributo di costruzione, alla monetizzazione delle dotazioni territoriali, alla non applicazione di alcune disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale, all'agevolazione della consultazione delle pratiche e degli atti.

Sono state avviate n. 29 schede di PUG su 50 previste dal piano e si è avviato l'iter procedurale per la loro attuazione, che porterà alla realizzazione di oltre 18 milioni di euro di opere di urbanizzazione ed alla monetizzazione di oltre 1 milione di euro, con attrezzamento di aree di proprietà comunale per un importo pari a due milioni di euro.

A seguito dell'espletamento del concorso di progettazione relativo al "nuovo parco urbano di Cervia-Milano Marittima" ed all'affidamento dell'incarico di progettazione al soggetto vincitore, con D.G.C. 20/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

È stato redatto il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, adottato con D.G.C. 228/2022. A seguito del recepimento delle osservazioni e dei contributi degli enti competenti è stata predisposta la versione definitiva del piano, inoltrato a dicembre 2023 al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Sono stati realizzati percorsi partecipati cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna sul tema della mobilità sostenibile e delle comunità energetiche:

- Progetto Battigia Eco-accessibile 2020-2021 (finanziato da RER - L.R. 14/2014 art. 17 "Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna"): 5 incontri con gli stakeholder a tema mobilità sostenibile - logistica merci dell'ultimo miglio e sostenibilità energetica e campagna di sensibilizzazione, divulgazione e informazione tramite social, internet e stampa;
- Progetto Enercom 2022-2023 (finanziato da RER - L.R. 14/2014 art. 17 "Laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna"): 5 incontri con gli stakeholder a tema Comunità Energetiche e campagna di sensibilizzazione, divulgazione e informazione tramite social, internet e stampa.

Con D.C.C. 38/2020 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'ex Conad in via Platone a Pinarella ed avviato dal privato, con la supervisione del Comune, l'intervento di sistemazione del fabbricato destinato alla realizzazione di un nuovo centro di comunità. L'immobile è stato acquisito al patrimonio comunale con atto notarile nel 2021.

Istruzione pubblica:

Obiettivi di mandato:

L'Amministrazione locale in questi anni ha saputo vagliare, equilibrare e progettare percorsi formativi ed educativi attenti alla valorizzazione globale della persona.

Inoltre, ha sempre prestato attenzione alla manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e ha portato a compimento una nuova Scuola Materna a Castiglione di Cervia. La città di Cervia, con i suoi Quartieri e l'impegno delle diverse Associazioni nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica, è da tempo un terreno fertile per l'intervento dell'Amministrazione locale disposta ad accogliere i bisogni della Comunità Scolastica.

Pertanto, la scuola di oggi e quella di domani sono pensate come una rete di relazioni che accoglie il bene della comunità e lo restituisce arricchendolo, il cui centro è sempre e comunque il ben-essere e la crescita del bambino, declinato in ogni sua forma ed aspetto. Per ben-essere si intende il diritto alla felicità, alla crescita, alla formazione psicologica e sociale all'interno di una famiglia ed una comunità che si autoeducano. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di potenziare e salvaguardare la rete scolastica.

Tale rete dovrà mettere in contatto le varie realtà dei Quartieri con i Dirigenti Scolastici e gli apparati tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di fornire i servizi necessari.

In tal senso l'Amministrazione si prefigge di rivedere, secondo le diverse esigenze dei plessi scolastici, un riequilibrio delle classi per preservare l'unità territoriale delle scuole, aiutate sia da una riorganizzazione delle proposte formative ed educative per competenze ed attività didattico-cognitive, sia da un servizio urbano che riconosca e sia pronto a risolvere le varie problematiche che emergono nel trasporto scolastico.

È fondamentale mettere in campo tutte le azioni possibili per combattere il fenomeno, presente nella nostra città, di abbandono della Scuola dell'obbligo e il più basso grado di scolarizzazione.

La Scuola come punto di aggregazione dovrà fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto, ma anche di eventi che favoriscano la conoscenza delle varie comunità del territorio per agevolare la costruzione di un tessuto sociale educante che preveda l'incontro rinnovato tra anziani, bambini e famiglie, come avviato nei quartieri di Montaletto, Tagliata e Pinarella con il progetto "Come eravamo", un progetto integrativo di doposcuola.

Occorre pensare ad azioni di aiuto verso le famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento.

In sinergia con le diverse associazioni e cooperative presenti nel territorio che da tempo si occupano di tali peculiarità, l'Amministrazione comunale deve prendersi carico della sofferenza e/o delle difficoltà economiche con interventi mirati di personale educativo specifico, monitorando altresì le vecchie e nuove povertà che possono impedire un costante e democratico diritto allo studio.

La scuola del bene comune e del ben-essere deve mettere al centro la famiglia, creare ulteriori spazi nei quali le famiglie possano ritrovarsi e dialogare, scambiarsi informazioni.

A tal fine si rende doveroso implementare una maggior informazione sui servizi già esistenti, quali il Registro delle bigenitorialità e lo Sportello genitori presso l'Ufficio Anagrafe, e sulle Associazioni che lavorano per la Promozione sociale fornendo disponibilità, abilità e risorse, in sinergia coi servizi alla Persona, integrando il "Welfare dell'aggancio", dove la comunità è parte essenziale al riconoscimento dei bisogni del singolo.

Cura dell'educazione della persona e cura dell'ambiente vanno di pari passo.

Pertanto, l'Amministrazione progetterà assieme alle Istituzioni Scolastiche ed ai Quartieri, un'educazione ambientale permanente prevedendo la realizzazione di figure attive nel territorio, prevedendo corsi pomeridiani e/o serali per formare adulti che diventino "sentinelle del verde".

Un altro grande obiettivo strategico è quello di dotare la città di nuove opportunità formative e culturali, puntando alla creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la formazione della classe dirigente e dei ricercatori diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master di 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del mondo.

Un ulteriore intento è quello di cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi.

In ultimo occorre verificare la possibilità di ideare un eventuale percorso di studi di Scuola Superiore di 2° Grado, ossia di un Liceo Linguistico-Turistico-Ambientale, all'interno di una riprogettualità dell'IPSEOA Tonino Guerra di Cervia, alla luce del cambiamento della nuova offerta turistica.

Obiettivi realizzati:

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera. La scuola, come edificio e come valore, incarna il senso identitario di una comunità e dei suoi valori. Salvaguardare una rete scolastica ben radicata nel territorio è stato obiettivo dell'ACCORDO TERRITORIALE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE DEL COMUNE DI CERVIA PER IL COORDINAMENTO ED IL GOVERNO INTEGRATO DELLE AZIONI A SUPPORTO DELL'ISTRUZIONE che in questi anni si è stretto fra le agenzie educative del territorio, come momento di confronto, di individuazione di criticità e progettazione di nuove opportunità. Obiettivo primario è certamente quello di garantire la messa in rete di progetti, attività e risorse a vantaggio di una diffusa qualificazione del sistema scolastico pubblico e privato. In questo senso, il POFTCL (Piano dell'offerta formativa territoriale) sintetizza in un unico documento l'offerta formativa, fornita da soggetti del territorio che a vario titolo si interfacciano con l'ambito scolastico, con un ricco carnet di proposte alle scuole dei diversi ordini e gradi.

Un particolare riguardo è stato riservato ai minori con fragilità, garantendo un servizio di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico sempre rispondente alla richiesta in aumento esponenziale, proveniente dagli Istituti scolastici e dalle famiglie. Nella stessa direzione va il progetto per minori con bisogni speciali, in particolare DSA, che costituisce punto di riferimento nella collaborazione con l'AUSL. Il potenziamento delle attività di "mediazione linguistica" ha garantito un passo decisivo verso un'integrazione scolastica reale, dei minori immigrati iscritti alle scuole del territorio.

Il presidio del trasporto scolastico, che coinvolge una larga parte della popolazione scolastica movimentata all'interno del territorio scolastico ed anche verso i comuni limitrofi, ha garantito alle famiglie un servizio importante, messo a dura prova nel periodo della pandemia. Il ritorno alla normalità ha facilitato la ripresa dell'attività di escursionismo scolastico, quasi sempre senza costi per le famiglie, consentendo alle scuole di diverso ordine e grado, di poter usufruire di diverse opportunità educative, sia nel territorio comunale che al di fuori.

Dall'anno scolastico 2022-2023 è stato attivato a Cervia un Liceo Linguistico, integrato con l'Istituto Alberghiero, divenuto Istituto di Istruzione Superiore "Tonino Guerra" con all'interno gli attuali indirizzi professionali dell'alberghiero e un indirizzo liceale linguistico. Un grande risultato, raggiunto grazie all'impegno della Provincia di Ravenna, dell'Amministrazione comunale, della Regione e dell'Istituto

Alberghiero di Cervia. Il suo consolidamento vedrà, per l'anno scolastico 2024/25, l'attivazione di due classi prime.

Un impegno costante a favore delle famiglie, per garantire il difficile equilibrio di conciliazione vita/lavoro e cura dei figli, ha visto confermati nel tempo, i contributi a favore di Associazioni, per attività di aiuto-compiti, la compartecipazione al progetto "Io mi fermo a scuola" della Primaria Fermi ed il sistema di accreditamento di Gestori di Centri estivi, che affiancato al progetto regionale sui CRE, ha garantito una proposta di attività ricreative estive sempre più variegata e qualificata e soprattutto di qualità.

Ciclo dei rifiuti:

Obiettivi di mandato:

Con riferimento al ciclo dei rifiuti obiettivo di mandato è stato il potenziamento della raccolta differenziata del territorio attraverso l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta integrale e sistema misto

Obiettivi realizzati:

Nell'ambito del servizio di raccolta rifiuti attraverso il bando di gara europeo curato dall'Agenzia regionale Atersir è stato individuato nel RTI fra Hera Spa, Formula Ambiente e Ciclat il nuovo gestore a cui è stata affidata la concessione dei servizi di igiene urbana di tutto il territorio della Provincia di Ravenna e comuni dell'area cesenate ed il cui contratto è partito a decorrere dal 1 gennaio 2020.

Con la finalità di centrare gli obiettivi previsti dal *Piano regionale di raccolta rifiuti* che per il nostro territorio prevede il raggiungimento di un target pari al 70% di raccolta differenziata, in accordo con il concessionario, si è passati da una raccolta rifiuti di prossimità con presenza di soli cassonetti stradali ad un sistema di raccolta domiciliare.

Nelle zone residenziali più lontane dalla fascia litorale turistica, corrispondenti a circa i 2/3 delle utenze complessive, si è optato per il sistema misto che prevede il ritiro a domicilio della frazione organica e dell'indifferenziato mantenendo stradale e organizzato in Isole Ecologiche di Base (IEB) complete di cassonetti, il ritiro per carta, plastica, vetro e rifiuti vegetali. Per le aree più prospicienti al mare maggiormente interessate dai flussi turistici si è introdotto il sistema porta a porta integrale con consegna dei contenitori a famiglie ed imprese e ritiro delle 5 cinque frazioni di indifferenziato, organico, carta, plastica e vetro.

Il nuovo sistema di raccolta è stato introdotto in maniera progressiva prima nelle frazioni ed in seguito nella fascia litorale attraverso la seguente scansione temporale:

- da autunno 2020 nelle frazioni del Forese e zone artigianali di Montaletto e Savio;
- dal 31 maggio 2021 a Milano Marittima;
- dal 18 aprile 2022 a Cervia, Pinarella e Tagliata.

L'introduzione del nuovo sistema è stata accompagnata da una diffusa campagna di comunicazione con incontri ed assemblee in presenza ed in remoto, organizzate dall'Amministrazione comunale e dal gestore, con il coinvolgimento di cittadini, imprese, Consigli di zona, Associazioni di categoria.

Con la presentazione del progetto sono state spiegate nel dettaglio le caratteristiche e le modalità di comportamento generali da adottare, rispondendo inoltre ai numerosi interrogativi e dubbi provenienti dalle utenze.

Il progetto, che risponde alle finalità e principi dell'economia circolare e che deve vedere una partecipazione diretta sia dei cittadini che delle imprese, ha quale obiettivo prioritario l'aumento della percentuale di raccolta differenziata come previsto dalle norme europee e dal piano regionale rifiuti.

Dopo un primo periodo di iniziale difficoltà, il nuovo sistema di raccolta è entrato a regime ed i risultati in termini di incremento nella differenziazione dei rifiuti si sono evidenziati come si può verificare dalla seguente tabella:

Anno	Raccolta differenziata
2019	50,256%
2020	52,05%
2021	58%

Anno	Raccolta differenziata
2022	75,20%
2023	82% (preconsuntivo)

Il monitoraggio del servizio di igiene urbana è stato continuo, effettuato anche attraverso convocazione periodica del gruppo - composto dai tecnici dell'Amministrazione comunale e del Concessionario - all'interno del quale sono state affrontate le diverse criticità stagionali e verificati gli standard di servizio.

Rispetto agli scarichi abusivi e ai comportamenti scorretti da parte dell'utenza evidenziatisi nel tempo, è stata predisposta, in accordo con il Concessionario Hera spa, la Polizia Locale e le Associazioni di categoria, l'Ordinanza dirigenziale n.154 del 05/04/2023, provvedimento volto a contrastare l'abbandono selvaggio dei rifiuti ed avente quale oggetto la "Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Cervia attraverso introduzione di un sistema di raccolta misto e porta a porta integrale. Controllo sul corretto conferimento da parte degli utenti". In particolare a contrasto dell'abbandono dei rifiuti e dei comportamenti scorretti si è provveduto anche attraverso sopralluoghi sul posto da parte degli agenti accertatori di Hera Spa oltre all'attività della Polizia Locale dedicata al controllo delle foto trappole installate a rotazione presso gli ecopunti con cassonetti maggiormente interessati a fenomeni di degrado.

Allo scopo di contrastare gli impatti indotti dalla eccessiva produzione di rifiuti in particolare di quelli plastici si è stabilito, in accordo con i diversi stakeholder e le associazioni di categoria, di procedere ad una graduale riduzione dei rifiuti in plastica attraverso l'adozione di provvedimento, quali emissione di Ordinanza Sindacale n.9 del 16/03/2021 che prevede il divieto di commercializzazione ed uso di prodotti non biodegradabili.

Per quanto riguarda inoltre la tutela della salute pubblica e la prevenzione dell'abbandono di rifiuti prodotti dal fumo, con Ordinanza Sindacale n.39 del 08/07/2020 sono state istituite zone sperimentali "No smoke" nei parchi attrezzati con giochi per bambini, aree sportive, aree di sgambamento cani, aree antistanti i plessi scolastici, le fermate degli autobus e nel tratto di arenile definito battaglia per una fascia di 5 metri e fino a 300 metri a largo dalla costa.

Nel corso del 2023 infine è stata effettuata la scelta di nuovi modelli di cestini porta rifiuti che presentano apertura limitata idonea a contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti indifferenziati da parte dell'utenza. Sono state individuate attraverso sopralluoghi le strade interessate dalla sostituzione e rappresentate da v.le Gramsci, Rotonda 1° maggio, v.le Matteotti (fino 1° traversa), Anello del pino, v.le Italia. La sostituzione dei vecchi cestini con i nuovi nelle strade individuate è stata terminata a fine maggio. A seguire si procederà a stralci interessando anche altre zone sensibili del territorio quali v.le Roma e il Centro commerciale di Pinarella.

Sociale:

Obiettivi di mandato:

L'attenzione ai bisogni di anziani, bambini, malati, persone con disabilità, sarà al centro dell'azione amministrativa. La forza di una Società si misura nella tenuta del suo anello debole e nella capacità di rispondere alla domanda di solidarietà.

Stare dalla parte dei più deboli resta una priorità del Sindaco e di tutta la comunità.

Sviluppare le responsabilità sociali verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli.

Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e della fratellanza.

È fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni pubbliche e volontariato finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

La Consulta del Volontariato è una realtà preziosa che preserva e rafforza una rete di protezione diffusa.

Il Welfare di comunità è impegnato nella costruzione della rete di riconoscimento dei talenti e delle specificità del territorio favorendo la costruzione di una solidarietà sociale diffusa.

L'Amministrazione in anni recenti è intervenuta nel campo delle politiche di Welfare investendo risorse e organizzando i servizi in gestione associata con i comuni di Ravenna e di Russi ed anche in questa legislatura si intende proseguire il percorso moltiplicando gli sforzi per offrire servizi ancora più efficienti.

Obiettivi realizzati:

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il sostegno alle famiglie e la tutela dei bambini restano i principali ambiti di azione dei servizi dell'Ente che nel corso del Mandato hanno condiviso progetti integrati sociali, culturali ed educativi.

La scelta organizzativa di ambito dei servizi e degli interventi a tutela dei minori è stata volta a definire equipe territoriali multiprofessionali con personale formato e dedicato alle attività di tutela dell'infanzia e sostegno alla genitorialità.

Nel prolungato periodo di emergenza sanitaria i servizi hanno dovuto ridefinire le modalità di relazione con le famiglie e di erogazione dei servizi adottando nuove strategie di "vicinanza" e di accoglienza delle stesse con un utilizzo molto più diffuso delle modalità di comunicazione "a distanza" e di attivazione dei servizi on-line. Sono stati rilevati con evidenza preoccupante anche gli effetti della condizione pandemica che hanno fatto emergere gravi situazioni di povertà educativa dei nuclei; è stato registrato l'accentuarsi di patologie connesse all'isolamento forzato, soprattutto nei giovani e un significativo aumento di segnalazioni riconducibili alla violenza domestica.

Questi fenomeni richiedono una presa in carico sempre più integrata ed efficace delle situazioni da parte dei servizi sociali e sanitari alla quale i servizi stanno costantemente lavorando.

Intenso è stato l'impegno dell'Amministrazione e dei servizi anche per far fronte alle esigenze delle numerose famiglie ucraine arrivate a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina.

Dal 2023 è stato avviato il nuovo assetto organizzativo all'interno del servizio sociale associato di Ravenna, Cervia e Russi che ha portato alla costituzione di due nuove Unità Organizzative dedicate rispettivamente alla Tutela Minori e alle persone con Disabilità. L'obiettivo è quello di creare una sempre più ampia specializzazione sui bisogni specifici di questi target.

Interventi per la disabilità

Nell'ambito dei servizi alla disabilità, l'avvio di legislatura è stato un anno caratterizzato da una vivace e fruttuosa progettualità anche grazie alla creatività data dalla forte partnership pubblico-privato; diversi infatti sono stati i progetti ripensati e proposti a partire dall'avvio operativo del nuovo servizio di accompagnamento al lavoro, al nuovo e importante servizio educativo domiciliare che risponde in modo strutturato e organizzato ad un'esigenza molto sentita dalle famiglie, fino al ripensamento del progetto di tempo libero in chiave abilitativa e non solo ricreativa.

Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria si è reso necessario un ripensamento degli interventi a supporto delle persone con disabilità più orientato, nella fase di lock-down iniziale ad un supporto individuale e a distanza; con il progressivo allentarsi delle misure di lock-down i servizi si sono attivati per una ri-progettazione delle attività coerente con le varie disposizioni nazionali e regionali, in particolare il servizio sociale si è attivato per riformulare i progetti individuali connessi alla ripresa delle attività dei centri diurni e socio occupazionali per persone con disabilità e anziani.

Superata la fase di emergenza si è assistito al consolidamento dei servizi educativi domiciliari rivolti alle persone con disabilità: questo servizio per flessibilità e competenza consente di sperimentare progetti educativi individuali (PEI) efficaci, versatili, altamente personalizzati e, per questo, molto graditi alle famiglie.

Si è poi concretizzato l'accordo quadro per affidamento della rete di servizi diurni a valenza occupazionale e abilitativa per persone con disabilità quale fase conclusiva di un percorso di progettazione, in un'ottica di evoluzione e differenziazione dei servizi realizzato attraverso un percorso partecipato dai principali stakeholders.

Questa procedura ha consentito di arrivare a definire, in sintesi, il sistema locale di accreditamento per i servizi diurni a valenza occupazionale e abilitativa per persone con disabilità con una importante evoluzione, differenziazione e personalizzazione dei servizi; per il territorio di Cervia, interessa circa 41 persone e le loro famiglie.

È stato infine consolidato il progetto della Palestra Abitativa contesto di sperimentazione della vita autonoma per le persone con disabilità finanziato dalle risorse regionali della legge sul "Dopo di Noi". Importante per i

progetti a favore delle persone con disabilità è anche l'avvio dell'esperienza della cucina popolare "cucina sorriso" che costituisce per molte persone con disabilità contesto socio-occupazionale oltre che di relazione. Non ultimo si segnala l'avvio della progettazione della riqualificazione sia dal punto di vista strutturale che socio-educativo del Centro Diurno I Girasoli, il progetto avviato e finanziato nel 2023 vedrà l'avvio dei lavori nella primavera del 2024.

Interventi per gli anziani

I servizi agli anziani, in particolare quelli a supporto della domiciliarità, si confermano servizi di qualità ed efficienti, di rapida attivazione e in grado di soddisfare pienamente la richiesta, senza la creazione di liste d'attesa, grazie alla flessibilità dei servizi resi dal soggetto gestore; questo non significa che l'ambito dei servizi agli anziani non sia stato oggetto di ripensamento e sperimentazione. Ad inizio legislatura, infatti, sono state consolidate sperimentazioni a supporto delle persone affette da demenza e avviate attività di avvicinamento al progetto nazionale "Città amiche della Demenza"; è stato inoltre portato a termine un percorso partecipativo finanziato dalla Regione Emilia-Romagna dal titolo "Anziani, badanti e Comunità: l'ABC del vivere solidale" che ha offerto spunti di programmazione che l'Amministrazione ha fatto propri.

L'emergenza sanitaria ha attirato fortemente l'attenzione sull'importanza della prossimità e della continuità delle cure domiciliari stimolando la rete dei servizi a lavorare nella direzione di una sempre più forte integrazione: sono state sperimentate nuove modalità di relazione con le persone anziane attraverso un costante monitoraggio telefonico nelle situazioni a maggiore rischio di isolamento e di attivazione di servizi a supporto dei nuclei in difficoltà. In quest'ottica è stato rielaborato anche il contratto di servizio per l'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti con l'introduzione di alcuni servizi innovativi e che meglio possono soddisfare le esigenze delle famiglie; fra questi si segnalano:

- pacchetti flessibili di assistenza domiciliare da 20 minuti a circa 2 ore;
- interventi specifici a supporto delle persone con demenza e dei loro familiari;
- possibilità di attivare una assistente familiare in caso di ricovero ospedaliero.

L'amministrazione comunale inoltre, nell'ambito del progetto Welfare dell'Aggancio, sta portando avanti le azioni del progetto "Cervia città amica delle persone con demenza" volto a sensibilizzare la comunità ad un diverso approccio nei confronti delle persone affette da questa malattia: grazie anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna sono state collocate sul territorio, nei viali e parchi della città, 22 "panchine della speranza" riconoscibili dal colore arancio che riportano brevi frasi di persone che vivono con demenza per ricordare ai cittadini l'attenzione da porre a questo tema. Il progetto delle panchine della speranza verrà ulteriormente ampliato nel corso del 2024 grazie alla disponibilità della Cooperativa Bagnini.

A fine 2023 è stato inoltre presentato un ulteriore progetto volto alla realizzazione di un giardino terapeutico che, in caso di finanziamento, verrà realizzato nel corso dell'anno 2024.

È stata condivisa con ASP la priorità di creare nuovi spazi da destinare a Centro Diurno con l'avvio della relativa progettualità, nel 2023 è stato inoltre presentato alla Regione Emilia-Romagna un ampio progetto di efficientamento energetico dell'intera struttura, progetto approvato ma in attesa di finanziamento.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

I servizi a "bassa soglia" sono espressione di diversi soggetti del territorio, che rispondono con risorse proprie e delle comunità ai bisogni essenziali delle persone; questo ambito necessita di un rafforzamento e di un coordinamento che può derivare dalla collaborazione fra pubblico e privato sociale.

Gli anni dell'emergenza sanitaria hanno visto una significativa spinta nella direzione del supporto alle persone a rischio di esclusione sociale: l'isolamento, l'emergenza sanitaria, economica e sociale hanno portato all'attenzione dei servizi un numero importante di situazioni prima non conosciute per questo sono stati attivati numerosi interventi.

Superata l'emergenza sanitaria l'Amministrazione, attraverso i diversi servizi coinvolti, ha operato per l'evoluzione, il consolidamento e il mantenimento di alcune progettualità nate dalle esperienze messe in campo con l'emergenza COVID, resesi preziose poi nell'affrontare l'emergenza Ucraina e, non ultimo, l'emergenza alluvione che ha colpito la città e la comunità; fra le azioni volte ad offrire supporto alle persone a rischio di esclusione sociale si evidenziano:

- in relazione all'emergenza alimentare e alla lotta allo spreco: evoluzione dei servizi esistenti ed attivi sul territorio (Mensa Amica, Emporio solidale, Caritas, ecc.) nella direzione di una rete solidale antispreco che ha preso forma attraverso la co-progettazione con la nascita del network Cervia Social Food;

- l'avvio a fine 2023 della cucina popolare "Cucina Sorriso" progetto cardine della rete Cervia Social Food, ufficialmente inaugurata a gennaio 2024;
- in relazione all'emergenza sociale ed economica: consolidamento del potenziamento del servizio sociale professionale con l'introduzione di un operatore (assistente sociale) a supporto delle famiglie colpite dagli effetti delle diverse emergenze affrontate sul territorio;
- in relazione al rischio di isolamento e esclusione sociale: potenziamento dei servizi con l'inserimento della figura di educatore territoriale il cui compito è quello di prevenire situazioni di marginalità estrema o facilitare la ripresa delle relazioni sociali in situazioni di isolamento già evidenti.

Con riferimento ai progetti di welfare comunitario e generativo, sono state consolidate, accanto alle attività del Welfare dell'Aggancio, alcune progettualità completamente nuove, quali in particolare "Le porte di comunità", con apertura sul territorio di otto punti di accesso, "La città amica delle persone che vivono con demenze", con l'avvio di un percorso di formazione e di sensibilizzazione per l'intera comunità.

Interventi per le famiglie

Gli interventi a sostegno delle fasce deboli della popolazione rappresentano uno dei più significativi a favore della popolazione sia in termini di risorse umane, chiamate a valutare i bisogni secondo una metodologia tecnico-professionale equa, sia in termini di risorse economiche e della comunità in generale; fin da inizio legislatura si è lavorato per rendere sempre più tracciato e trasparente il percorso di accesso agli interventi e servizi sociali adottando strumenti informatici a supporto della valutazione, progettazione ed erogazione degli interventi e soprattutto introducendo un nuovo Regolamento distrettuale di accesso ai servizi che valorizza il diritto di accesso del cittadino, la centralità della valutazione professionale, anche attraverso strumenti univoci e trasparenti, e assimila il progetto sociale ad un "patto", un "contratto", fra i diversi protagonisti e interlocutori. E' sempre proseguito l'impegno del servizio sociale, nella sua dimensione distrettuale, nella direzione del supporto alla genitorialità e della prevenzione dell'allontanamento. Il territorio ha aderito al programma ministeriale PIPPI - progetto di prevenzione della istituzionalizzazione dei minori - giunto alla 9° proposta di sperimentazione, sempre più orientata alla centralità del minore e della famiglia nella sperimentazione di strategie e strumenti innovativi di superamento delle situazioni critiche.

Interventi per il diritto alla casa

Sono state consolidate e ampliate le esperienze di co-housing nell'ambito del Condominio solidale.

Si è lavorato ad un nuovo Regolamento di accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica che consente di avere graduatorie di accesso aperte e flessibili quindi più vicine alle condizioni abitative e di emergenza delle famiglie.

I servizi hanno coordinato o gestito direttamente l'accesso a diversi fondi a supporto dell'abitare alcuni dei quali di natura ordinaria (fondo affitto e Fondo Morosità incolpevole) altri messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna per rispondere all'emergenza economica derivante dalla pandemia (fondo affitto COVID) ma anche, a livello locale, dal privato tramite la Consulta del Volontariato di Cervia. La Consulta infatti si è fatta portatrice di una raccolta fondi che ha consentito di supportare molte famiglie cervesi nel pagamento di affitti ed utenze. L'Amministrazione ha inoltre avviato una valutazione relativa agli immobili disponibili al fine di destinarli ad ulteriori esperienze di housing sociale.

Il diritto alla casa resta sul territorio di Cervia un tema di grande impatto e una sfida da cogliere per le criticità dettate da un mercato della locazione fortemente condizionato dalla stagionalità e dalla vocazione turistica; sono comunque state avviate alcune azioni e micro-progetti per affrontare tali criticità:

- riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso l'alienazione di alcune unità immobiliari e il conseguente acquisto di unità abitative sul mercato da destinare con l'obiettivo di rimodernare il patrimonio, acquistare alloggi più adeguati alle esigenze dell'utenza e creare una diversificazione dell'offerta nelle località e una contaminazione di interventi (alloggi pubblici in contesti privati);
- è stato approvato formalmente ed avviato il progetto Case Così: che prevede la messa a disposizione di alloggi a canone calmierato da parte di persone che beneficiano dell'amministrazione di sostegno e, in generale, promozione del canone concordato anche tramite il coinvolgimento di altri soggetti potenzialmente interessati. Il diritto alla casa resta sul territorio di Cervia un tema di grande impatto e una sfida da cogliere per le criticità dettate da un mercato della locazione fortemente condizionato dalla stagionalità e dalla vocazione turistica; sono comunque state avviate alcune azioni e microprogetti per affrontare tali criticità;
- riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso alcuni importanti investimenti di manutenzione straordinaria.

Cooperazione e associazionismo

Il volontariato cervese è un mondo vasto e articolato con un'enorme varietà di temi e soggetti, che operano in campi diversificati e con scopi e obiettivi molto articolati. La pluralità di rappresentazioni del volontariato soprattutto nel periodo nel quale la nostra città ha subito la violenza dei fenomeni meteorologici estremi, l'alluvione di maggio e la tromba d'aria di luglio, sono state una fondamentale risorsa per la città fornendo servizi e supporto sia operativo che sociale. Un mondo quello del volontariato cervese che cresce e coinvolge sempre più volontari di ogni età.

In relazione all'emergenza alimentare e alla lotta allo spreco si evidenzia l'evoluzione dei servizi esistenti ed attivi sul territorio (Mensa Amica, Emporio solidale, Caritas, ecc.) nella direzione di una rete solidale anti-spreco che ha preso forma attraverso la co-progettazione con la nascita del network Cervia Social Food; il network ha dato forma alla cucina popolare "Cucina Sorriso" progetto cardine della rete Cervia Social Food, ufficialmente inaugurata a gennaio 2024.

Turismo:

Obiettivi di mandato:

Il Turismo è il comparto economico primario, che agisce da traino dell'indotto produttivo costituito da maestranze, professionalità e offerta di beni e servizi. Un settore che coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere diffuso.

L'attività dell'Amministrazione sarà orientata sia alla salvaguardia e alla valorizzazione delle bellezze ambientali e del patrimonio culturale, che sono il fascino della nostra città, sia ad un percorso sistematico di manutenzione, di rigenerazione degli spazi urbani e di realizzazione di opere pubbliche volto a rendere la nostra città più attraente per i turisti e interessante per chi vuole investire e vivere nel nostro territorio.

L'azione sarà altresì volta alla riqualificazione e alla crescita del distretto ricettivo, affiancandolo alle politiche di incentivazione economica della Regione Emilia-Romagna.

Cervia si è sviluppata in una zona, la Romagna, che rappresenta un'area turistica balneare tra quelle di maggiore afflusso nel mondo. C'è una storia che rende unico questo nostro luogo e una cornice ambientale che suggeriscono lo sviluppo di un prodotto turistico balneare, che si estende per circa 9 chilometri di costa. Le imprese turistiche offrono buoni servizi a prezzi competitivi per le esigenze delle famiglie e dei bambini. Così come la diversificazione e l'innovazione nelle attrezzature per gli sport di spiaggia e d'acqua e nell'intrattenimento e svago fanno sì che i nostri lidi, nelle loro diversità, siano tra le mete preferite nella fascia giovanile.

In costante diffusione, non soltanto in Italia, è la vacanza breve, un trend che influenza l'organizzazione delle imprese che per rispondere alle alte concentrazioni di presenze nei week end e nei ponti dati da Festività, rispetto a periodi di scarsa affluenza, fenomeno che caratterizza prevalentemente i mesi primaverili, devono sperimentare nuove forme di ospitalità.

Di concerto con le imprese e le categorie, l'Amministrazione continuerà ad impegnarsi per far crescere stabilità di flussi nei mesi cosiddetti spalla e qualità di servizi, con l'obiettivo di un'estensione armoniosa della stagione mediante sostegno, infrastrutture e promozione del Turismo Sportivo, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo, ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale capaci di attrarre un turismo di qualità, avvio di un progetto di turismo ambientale, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, valorizzazione delle eccellenze gastronomiche, promozione di prodotti agricoli del nostro entroterra a Km 0 e biologici, supporto alle manifestazioni che promuovono le tradizioni gastronomiche e i prodotti tipici, rilancio dell'iniziativa "Maggio in fiore" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di Garden Tourism.

Le scelte e le azioni relative alla promozione turistica sono strettamente legate ai prodotti e ai mercati da coinvolgere. È possibile sfruttare di più e meglio l'essere parte integrante e attiva delle politiche sovraordinate di valorizzazione e promozione turistica della Regione Emilia-Romagna e della Destinazione Romagna.

La crescita della comunicazione e della promozione che in maniera ormai determinante si sono spostate sui Social media e sul Web, costituisce il principale obiettivo da raggiungere con interventi coordinati tra singole aziende, Comune e Regione.

Obiettivi realizzati:

La programmazione degli interventi a favore del turismo dell'intero quinquennio è stata condivisa all'interno del Tavolo del Turismo, il consesso pubblico-privato rappresentante l'intero sistema turistico, integrando politiche comuni sull'intera destinazione ad azioni di supporto al posizionamento delle singole località e delle rispettive vocazioni.

L'obiettivo dell'avvio di un progetto di turismo ambientale, sfruttando le aree naturalistiche della località, ha assunto rilevanza ancora maggiore a seguito del cataclisma che ha colpito la pineta di Milano Marittima nell'estate 2019.

È stata ulteriormente consolidata la manifestazione "Cervia Città Giardino" con l'intensificazione dei rapporti con le città partecipanti e l'organizzazione di numerosi eventi collaterali dedicati alla natura e al verde. È stato siglato un accordo e sono stati realizzati progetti con i Comuni di Ravenna e Comacchio, per la promozione del Parco del Delta del Po.

Nell'ambito dello slow tourism, Cervia è entrata a far parte di un cammino, la "Via Romea Germanica", riconosciuta Rotta culturale europea, che collega il nord della Germania a Roma, entrando ufficialmente in ogni sua comunicazione cartacea e on line.

Le attività ordinarie fieristiche si sono svolte con la partecipazione alle più importanti fiere internazionali in Italia e Germania e partecipando agli eventi organizzati da APT Servizi e dalla Destinazione Romagna. Mercati di riferimento sono stati quelli consolidati quali Lombardia, Emilia, Toscana e Veneto per l'Italia e i mercati di lingua tedesca per l'estero.

Negli anni colpiti dalla pandemia COVID 19 la città ha continuato l'attività promozionale tramite azioni di marketing online, intensificando l'attività sui profili social e concentrando la promozione sui mercati di prossimità, come le grandi Città dell'Emilia, con importanti campagne di affissioni. È stato sostenuto e promosso il progetto di bike tourism, che meglio rispondeva alle necessità di distanziamento e alla ricerca di natura.

È stato consolidato il mercato lombardo con campagne visual e la partecipazione a grandi eventi sportivi e internazionali nella città di Milano.

Con il supporto di AB Comunicazioni, la redazione web ha affinato il piano editoriale dei profili "Visit Cervia" e "Visit Milano Marittima" e sono state realizzate campagne online a sostegno delle quattro località. La comunicazione online si è legata alla comunicazione cartacea, riprendendo la narrazione del nuovo magazine della città "Cervia Experience". Sono state inoltre realizzate due guide, dedicate ai settori che sull'intero territorio cervese affiancano il prodotto balneare, lo sport e la gastronomia. Sono stati sostenuti grandi eventi sportivi e legati al benessere come Mille Miglia, Tappa del Giro d'Italia in bici, Triathlon Sprint, Yamm Festival.

Grazie alla realizzazione di importanti eventi, alcuni consolidati (quali il Festival Internazionale degli aquiloni, lo Sposalizio del Mare, Cervia Città Giardino, Sapore di Sale, Ironman e i campionati italiani di Triathlon, i campionati internazionali di off shore, ecc.) la città ha registrato un considerevole numero di presenze anche nei mesi spalla alla tradizionale stagione turistica. È accresciuto il grado di internazionalizzazione della destinazione con un incremento di presenze dai mercati di lingua tedesca e da nuovi mercati quali la Polonia. La promozione e commercializzazione del territorio è stata oggetto di un cambiamento importante con l'istituzione, nel giugno 2023, di una Fondazione per il turismo che raggruppa oltre alla parte pubblica anche le categorie degli operatori, gli operatori stessi ed importanti stakeholder del settore turistico del territorio. La Fondazione "Cervia IN per il Turismo" si è inoltre sostituita alla società partecipata Cervia Turismo nella gestione del servizio di informazione, accoglienza e reservation alberghiera; servizio riformato recentemente dalla normativa regionale con l'introduzione, anche sul territorio cervese, di nuove tipologie di uffici, più adeguate alle esigenze del turista.

Per tutto il quinquennio è proseguito il progetto di verifica della qualità ospitale, volto alla valutazione del comparto alberghiero con sopralluoghi nelle strutture ricettive, per monitorare e stimolare un livello alto di accoglienza.

STRUTTURE ALBERGHIERE

Anno	n. esercizi	n. camere	n. letti
2019	368	13.818	27.288
2020	366	13.770	27.197
2021	370	14.226	28.733
2022	370	14.271	29.056
2023	371	14.249	28.850

3.1.2. Controllo strategico:

Indicare in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuel

In linea con quanto previsto dal vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'Ente, integrato e modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 24/01/2018, la programmazione strategica dell'Ente è avvenuta mediante:

- la strutturazione delle linee programmatiche di mandato, contenenti le linee di indirizzo, le azioni ed i progetti che l'Amministrazione ha inteso perseguire per la Città di Cervia nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;
- i Documenti Unici di Programmazione (DUP) con le relative Note di aggiornamento che, coerentemente con le linee programmatiche di mandato, hanno individuato cinque indirizzi strategici che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali è stata sviluppata l'azione dell'Ente nel corso del quinquennio; dagli indirizzi strategici sono discesi gli obiettivi strategici per ogni Missione di bilancio che si è inteso sviluppare; infine, gli obiettivi strategici sono stati declinati in obiettivi operativi annuali e pluriennali associati ai vari Programmi di Bilancio.

La pianificazione strategica è strettamente connessa alla programmazione operativa dettagliata nel Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi, confluiti all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) a partire dal 2022, in quanto ogni obiettivo di gestione è stato collegato a cascata ad uno specifico obiettivo operativo presente nel DUP.

Il processo di controllo è stato attuato:

- in via preventiva, all'atto dell'impostazione della programmazione strategica con la verifica della coerenza tra le linee programmatiche di mandato e la loro traduzione nel DUP;
- in concomitanza con l'assunzione di deliberazioni di Consiglio e di Giunta, al fine di verificare che i rispettivi contenuti fossero coerenti con le previsioni e gli indirizzi programmatici contenuti nel DUP;
- in via successiva, a consuntivo, con la verifica periodica al 31/12 di ogni anno dello stato di attuazione dei programmi del DUP. Essa consiste in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP, unitamente alla verifica del grado di attuazione dei correlati stanziamenti di spesa.

Le verifiche sullo stato di attuazione dei programmi sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 16/02/2021 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2019 - Approvazione";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 09/09/2021 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2020 - Approvazione";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/09/2022 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 (art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2021 - Approvazione";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 04/09/2023 ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2022 - Approvazione".

La stretta interconnessione tra obiettivi operativi del DUP e obiettivi di gestione del Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi ha consentito di calcolare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici di Mandato, che si riporta di seguito.

Le percentuali di seguito presentate sono frutto di un calcolo matematico che combina:

- i risultati conseguiti, dal 2019 al 2023, con gli obiettivi di PEG che hanno sviluppato progetti collegati agli obiettivi operativi e strategici del DUP e con l'attività ordinaria svolta;
- le relazioni contenute negli stati di attuazione annuale dei programmi del DUP, combinate con l'analisi delle risorse finanziarie impiegate nei vari programmi di bilancio.

Grado di realizzazione obiettivi strategici – Mandato 2019/2024		
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Grado di ragg.
1. LAVORO E IMPRESE: IL TURISMO IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI È IL MOTORE PER LO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA INTEGRATA E DI UN BENESSERE DIFFUSO	1.1 Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione	71,19%
	1.2 Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato	66,67%
	1.3 Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche	80,28%
	1.4 Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione	100,00%
	1.5. Riqualificare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate	56,67%
2. WELFARE: STARE DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI È UNA PRIORITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ	2.1 Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale	77,93%
	2.2 Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale	98,02%
	2.3 Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti	77,33%
	2.4 Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini	61,22%
	2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	72,67%
	2.6 Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta	62,33%
3. TERRITORIO E	3.1 Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	78,45%

AMBIENTE: VIVERE LA CITTÀ MODERNA NEL RISPETTO DEL SUO PATRIMONIO AMBIENTALE, SALVAGUARDANDO LA SICUREZZA E LA LEGALITÀ	3.2 Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	76,13%
	3.3 Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	83,33%
	3.4 Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità	83,33%
	3.5 Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali	71,67%
	3.6 Riqualificare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali	54,67%
	3.7 Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio	72,04%
	3.8 La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione	86,67%
	4. CULTURA, SCUOLA, SPORT E GIOVANI: UN PATTO CIVICO PER UNO SVILUPPO DI COMUNITÀ CHE CONSERVA E TRAMANDA GLI ELEMENTI IDENTITARI DI UNA STORIA ANTICA E POTENZIA FORZE E TALENTI	4.1 Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare
4.2 Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente		76,46%
4.3 Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici		75,19%
4.4 Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie		86,57%
4.5 Costruire nuove opportunità formative		77,75%
4.6 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti		81,00%
5. LA MACCHINA	5.1 Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	85,15%

AMMINISTRATIVA: TRASPARENZA, SEMPLICITÀ E CERTEZZA DEI TEMPI DEVONO ESSERE I PUNTI CARDINE NEL RAPPORTO CON CITTADINI, PROFESSIONISTI E IMPRESE	5.2 Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino	90,10%
	5.3 Valorizzazione della partecipazione	70,00%
	5.4 Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio	91,11%
	5.5 La progettazione e l'attivazione delle risorse come leva di sviluppo del territorio	75,00%
	5.6 Favorire la transizione digitale della macchina amministrativa nonché la crescita smart, sostenibile, inclusiva e competitiva del territorio	86,90%
	MEDIA % DI REALIZZAZIONE NEL MANDATO	77,83%

Il risultato raggiunto nel Mandato non può prescindere dal considerare:

- le emergenze che hanno colpito il territorio comunale a più riprese e che ne hanno funestato l'attività: una tromba marina e l'alluvione del 2019, l'alluvione e la tromba d'aria del 2023;
- gli effetti della Pandemia (2020 e 2021) e del rincaro dei prezzi su materie prime (contratti di servizio e quadri economici dei lavori) del 2022

A fronte di tali eventi imprevedibili, l'Amministrazione e tutti i servizi dell'Ente sono inevitabilmente stati chiamati a fornire il proprio contributo a supporto del superamento delle emergenze distogliendo in quei frangenti la propria attività dagli obiettivi di mandato.

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:*

I criteri e le modalità di valutazione del personale dipendente dirigente e non sono stati recepiti in sistemi di misurazione e valutazione della performance adottati a fine 2010 sia per i Dipendenti, Posizioni Organizzative e Dirigenti; gli stessi, a seguito di modifiche intervenute nel corso del 2011, sono stati aggiornati e in linea con quanto dettato dal decreto 150/2009.

Attraverso il monitoraggio a consuntivo dei risultati realizzati è possibile valutare l'efficacia degli strumenti adottati, confermata dagli esiti del processo di valutazione della performance costruito sulla base dello SMiVaP e del Piano della Performance approvati.

In data 22/12/2017 con Determinazione Dirigenziale n. 1995 è stato rinnovato il nucleo di valutazione per il periodo 01/01/2018 fino al 31/12/2019. In data 26/11/2019 l'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in forma monocratica, modificando i relativi articoli del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Con Decreto del Sindaco n. 36 del 20/12/2019 è stato nominato il componente del nucleo di valutazione monocratico per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2022: Prof. Luca Mazzara. Incarico prorogato con Decreto del Sindaco n. 41 del 14/12/2022 al 31/12/2024 in modo da garantire, in relazione alla scadenza del mandato amministrativo nel 2024, la continuità e il buon andamento dell'attività amministrativa di misurazione e valutazione

della performance dell'Ente e del personale dipendente, assicurando la continuità delle funzioni e dei compiti assegnati al nucleo nell'ambito della complessiva programmazione di mandato.

Ai sensi del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e dei sistemi di misurazione e valutazione della performance il nucleo di valutazione assolve alle funzioni supporto per la valutazione della performance, come previsto dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e dai CCNL degli enti locali.

Per le finalità di cui sopra nel corso del mandato il Nucleo di valutazione ha validato le relazioni sulla performance degli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 (pubblicate sul sito) prima di procedere con l'erogazione dei premi di produttività e di risultato dei dipendenti e dirigenti.

Dall'annualità 2022 l'Ente, ai sensi del DL 80/2021, adotta il Piano integrato di Attività e Organizzazione e dal 2023 integra in esso il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance.

Nel corso del mandato le percentuali di raggiungimento degli obiettivi di PEG/PDO sono le seguenti

PDO 2019 - 2023: Valutazione Obiettivi + Attività ordinaria.					
Periodo di valutazione: 01/01- 31/12					
	% Realizz. ANNO 2019	% Realizz. ANNO 2020	% Realizz. ANNO 2021	% Realizz. ANNO 2022	% Realizz. ANNO 2023
ENTE	98,58	99,28	98,63	98,54	99,34

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

I diversi controlli sulle società partecipate (societario, economico-finanziario, di efficacia, sul valore delle partecipazioni) sono stati condotti secondo le modalità previste dal regolamento per la disciplina dei controlli interni dell'Ente, revisionato con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 24/01/2018.

Annualmente sono stati definiti e inseriti nel Documento Unico di Programmazione, Sezione Operativa, gli obiettivi gestionali a cui dovevano tendere le società partecipate non quotate di cui all'art. 18 comma 2, lett. a) e b) oggetto del sistema dei controlli interni definito nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

In particolare, ci si riferisce: a) alle società controllate direttamente o indirettamente, limitatamente al primo livello, dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; b) alle società partecipate, anche indirettamente, affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali, a prescindere dalla quota di partecipazione del Comune.

Per le società controllate ed in controllo analogo congiunto diretto o indiretto in particolare sono stati individuati nel Documento Unico di Programmazione anche indirizzi e indicatori specifici di efficienza gestionale sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, in ottemperanza all'art. 19 comma 5 TUSP.

Gli obiettivi fissati sono stati corredati di indicatori di efficacia, di efficienza, di economicità, di qualità dei servizi affidati che le società hanno rendicontato nelle rispettive relazioni sulla gestione che accompagnano i bilanci d'esercizio annuali.

I bilanci consuntivi di tutte le società e i budget previsionali della Holding sono stati approvati in Giunta/Consiglio con annessa relazione del servizio finanziario.

Rendicontazioni infrannuali, attestazioni e report periodici hanno alimentato il flusso informativo e documentale fra Amministrazione comunale e società partecipate in modo tale da consentire all'Ente di disporre di tutte le informazioni utili a dare seguito ai vari adempimenti di legge che hanno coinvolto tempo per tempo gli organismi partecipati e di evidenziare in tempo eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi ovvero squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente per poter così porre in essere azioni correttive, in collaborazione con il servizio di merito cui afferisce la gestione del servizio.

Sindaco e Assessori da lui delegati hanno partecipato alle Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, previa acquisizione di puntuali direttive fornite con deliberazioni adottate formalmente in Giunta o in Consiglio; i rappresentanti dell'Ente negli organi di amministrazione delle società (laddove sia riconosciuto all'Ente questo diritto all'interno di Statuti o patti parasociali) sono stati designati con atto del Sindaco.

Gli esiti dell'attività di controllo svolta sono stati annualmente sintetizzati nel referto annuale sul funzionamento dei controlli interni trasmesso alla Corte dei Conti.

Dagli stessi si evince ad esempio che:

- nel 2019 sono stati n. 28 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 18 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale;
- nel 2020 sono stati n. 24 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 12 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale;
- nel 2021 sono stati n. 27 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 19 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale.
- nel 2022 sono stati n. 29 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 18 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale.
- nel 2023 sono stati n. 43 i report prodotti dagli uffici sulle singole società, di cui n. 21 ufficializzati da delibere di Giunta comunale o di Consiglio Comunale.

Trattasi in particolare di report prodotti a seguito di: verifiche sui bilanci di esercizio degli organismi partecipati (società di capitali, fondazioni, aziende), definizione del perimetro di consolidamento, Relazione dei Revisori al Rendiconto - Parte OO.PP., di sintesi sulla situazione economico-patrimoniale degli OO.PP. da inserire nel DUP, elaborazione degli obiettivi di servizio e gestionali delle società partecipate incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli da inserire nel DUP, indirizzi in materia di personale relativi alle società controllate dall'Ente da inserire nel DUP, relazione tecnica per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e da ultimo la relazione tecnica per la nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica dell'Ente.

In particolare, nel corso del 2023 l'impegnativo percorso di costituzione della nuova Fondazione Cervia In per il Turismo ha comportato una intensificazione dell'attività di supporto e reportistica a servizio degli Amministratori e del gruppo di lavoro specifico.

Dagli esiti dell'attività di controllo si evince in sintesi che le società partecipate dal Comune di Cervia hanno conseguito gli obiettivi assegnati nel DUP, hanno mantenuto l'equilibrio economico-finanziario, hanno adeguato i loro ordinamenti alla vigente normativa e hanno rispettato le norme e le procedure interne finalizzate all'esercizio del controllo societario.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I valori relativi all'anno 2023 sono desunti dallo schema del Rendiconto della gestione es. 2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 27/03/2024

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	% var. rispetto al 1° anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	2.823.443,13	3.929.600,13	6.922.158,20	7.687.530,28	9.875.712,82	249,8%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	704.781,25	602.612,16	1.677.888,65	812.187,90	1.114.325,56	58,1%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	13.673.492,18	10.423.527,02	12.955.043,32	12.173.242,03	15.376.551,72	12,5%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	54.198.748,04	60.382.845,12	58.487.109,52	66.615.513,06	58.713.542,01	8,3%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.149.866,57	5.356.847,24	9.436.310,02	6.097.409,04	11.776.466,80	64,7%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.000.000,00	2.198.468,01	1.450.000,00	2.052.109,53	2.137.000,00	113,7%
TITOLO 6 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.000.000,00	2.190.000,00	1.450.000,00	2.052.109,53	2.137.000,00	113,7%
TITOLO 7 ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	-	-	-	-	0%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	45.196.001,88	44.947.497,10	46.631.513,81	50.230.798,38	53.216.448,69	17,7%
<i>FPV parte corrente</i>	602.612,16	1.677.888,65	812.187,90	1.114.325,56	1.216.622,88	101,9%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	13.259.333,91	9.144.596,03	14.559.709,68	9.753.234,36	14.212.803,74	7,2%
<i>FPV parte in conto capitale</i>	10.423.527,02	12.955.043,32	12.173.242,03	15.376.551,72	17.645.113,61	69,3%
TITOLO 3	1.000.000,00	2.190.000,00	1.450.000,00	2.077.109,53	2.172.000,00	117,2%
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	-	-	-	-	0%
TITOLO 4	2.097.279,24	239.235,54	1.270.029,35	1.255.382,00	333.106,34	-84,1%
<i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	-	-	-	-	-	0%
TITOLO 5	-	-	-	-	-	0%
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	-	-	-	-	-	0%

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023	% var. rispetto al 1° anno
TITOLO 9	7.057.753,42	5.934.494,18	6.791.040,46	7.682.650,72	7.074.219,96	17,7%
ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	0,0%
TITOLO 7	7.057.753,42	5.934.494,18	6.791.040,46	7.682.650,72	7.074.219,96	117,7%
SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	0,0%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2019	2020	2021	2022	2023
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	(+)	704.781,25	602.612,16	1.677.888,65	812.187,90	1.114.325,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	-	-	-	-	-
2. Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		54.198.748,04	60.382.845,12	58.487.109,52	66.615.513,06	58.713.542,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	-	-	-	-	-
3. Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da pa	-	-	-	-	-	-
4. Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		45.196.001,88	44.947.497,10	46.631.513,81	50.230.798,38	53.216.448,69
DD) FPV di parte corrente (di spesa)		602.612,16	1.677.888,65	812.187,90	1.114.325,56	1.216.622,88
5. Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	11.810,70	-	-
6. Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	2.097.279,24	239.235,54	1.270.029,35	1.255.382,00	333.106,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-	-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	-	-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	(-)	7.007.636,01	14.120.835,99	11.439.456,41	14.827.195,02	5.061.689,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.469.279,16	332.944,13	2.909.163,96	1.649.812,71	4.955.861,80
	-	-	-	-	0	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base per legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	104.861,58	978.767,00	722.738,53	1.294.837,26	1.719.729,42
	-	-	-	-	0	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	(-)	2.168.500,00	2.500.914,29	1.981.230,00	2.904.800,00	1.729.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	0	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		6.413.276,75	12.931.632,83	13.090.128,90	14.867.044,99	10.008.280,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	1.354.163,97	3.596.656,00	4.012.994,24	6.037.717,57	4.919.851,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	13.673.492,18	10.423.527,02	12.955.043,32	12.173.242,03	15.376.551,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	9.149.866,57	9.745.315,25	12.336.310,02	10.201.628,10	16.050.466,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	-	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	104.861,58	978.767,00	722.738,53	1.294.837,26	1.719.729,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	-	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	-	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	1.000.000,00	2.198.468,01	1.450.000,00	2.052.109,53	2.137.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge o principi contabili (+)	2.168.500,00	2.500.914,29	1.981.230,00	2.904.800,00	1.729.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	-	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	13.259.333,91	9.144.596,03	14.559.709,68	9.753.234,36	14.212.803,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	10.423.527,02	12.955.043,32	12.173.242,03	15.376.551,72	17.645.113,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	-	-	-	25.000,00	35.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	-	-	11.810,70	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.558.300,21	989.538,20	2.391.698,04	2.815.654,83	2.326.222,77

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

	2019	2020	2021	2022	2023
(+) riscossioni	54.336.535,50	56.618.817,85	52.229.054,72	57.597.510,95	62.589.043,10
(-) pagamenti	53.917.497,29	44.838.906,05	50.821.093,68	52.959.757,56	56.464.086,80
Differenza	419.038,21	11.779.911,80	1.407.961,04	4.637.753,39	6.124.956,30
(+) residui attivi	16.069.832,53	19.443.836,70	25.385.405,28	26.902.280,93	19.249.185,67
(+) FPV entrata	14.378.273,43	11.026.139,18	14.632.931,97	12.985.429,93	16.490.877,28
(-) residui passivi	14.692.871,16	17.616.916,80	19.881.199,62	18.039.417,43	20.544.491,93
(-) FPV spesa corrente	602.612,16	1.677.888,65	812.187,90	1.114.325,56	1.216.622,88
(-) FPV spesa capitale	10.423.527,02	12.955.043,32	12.173.242,03	15.376.551,72	17.645.113,61
Differenza	4.729.095,62	- 1.779.872,89	7.151.707,70	5.357.416,15	- 3.666.165,47
AVANZO	5.148.133,83	10.000.038,91	8.559.668,74	9.995.169,54	2.458.790,83

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	20.541.277,39	26.951.903,91	33.877.719,87	41.465.821,60	44.814.005,83
Parte vincolata	2.649.894,41	5.607.453,59	4.705.664,43	4.582.816,43	5.803.388,78
Parte destinata agli investimenti	1.159.298,33	887.820,28	2.483.608,00	1.667.972,78	192.416,32
Parte disponibile	2.155.254,12	3.320.279,82	3.535.899,13	5.790.364,96	5.595.794,26
Totale	26.505.724,25	36.767.457,60	44.602.891,43	53.506.975,77	56.405.605,19

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	20.558.484,62	27.991.898,94	27.824.885,28	34.329.257,01	41.322.725,69
Totale residui attivi finali	33.784.218,16	43.949.549,66	52.547.550,30	56.855.307,06	59.861.699,87
Totale residui passivi finali	16.810.839,35	20.541.059,03	22.784.114,22	21.186.711,02	25.917.083,88
FPV di parte corrente SPESA	602.612,16	1.677.888,65	812.187,90	1.114.325,56	1.216.622,88
FPV di parte capitale SPESA	10.423.527,02	12.955.043,32	12.173.242,03	15.376.551,72	17.645.113,61
Risultato di amministrazione	26.505.724,25	36.767.457,60	44.602.891,43	53.506.975,77	56.405.605,19
Utilizzo anticipazione di cassa	-	-	-	-	-

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	4.225,75	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	1.462.124,50	5.170.690,51
Spese correnti non ripetitive	1.354.163,97	332.944,13	2.480.813,96	1.458.462,46	2.844.171,29
Spese di investimento	1.469.279,16	3.596.656,00	4.012.994,24	4.762.717,57	1.825.851,02
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Stralcio crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-
Altre modalità di utilizzo	-	-	428.350,00	-	35.000,00
Totale	2.823.443,13	3.929.600,13	6.922.158,20	7.687.530,28	9.875.712,82

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2019	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.739.911,29	4.122.292,19	-	600.522,57	15.139.388,72	11.017.096,53	6.769.874,63	17.786.971,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.750.570,95	1.676.217,73	61,00	51.102,66	1.699.529,29	23.311,56	842.587,24	865.898,80
Titolo 3 - Extratributarie	4.288.280,43	1.081.791,79	70.493,67	101.553,15	4.257.220,95	3.175.429,16	2.142.952,50	5.318.381,66
Parziale titoli 1+2+3	21.778.762,67	6.880.301,71	70.554,67	753.178,38	21.096.138,96	14.215.837,25	9.755.414,37	23.971.251,62
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	9.615.782,57	6.614.861,70	-	50.913,79	9.564.868,78	2.950.007,08	4.287.732,12	7.237.739,20
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	532.825,79	69.050,80	0,01	-	532.825,80	463.775,00	1.000.000,00	1.463.775,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	111.106,42	26.323,60	-	16,52	111.089,90	84.766,30	26.686,04	111.452,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	32.038.477,45	13.590.537,81	70.554,68	804.108,69	31.304.923,44	17.714.385,63	16.069.832,53	33.784.218,16

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato 2023	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.947.489,28	7.094.399,98	195.488,78	287.102,65	25.855.875,41	18.761.475,43	8.329.985,31	27.091.460,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.064.106,12	794.936,04	2.300,00	90.762,91	975.643,21	180.707,17	968.089,91	1.148.797,08
Titolo 3 - Extratributarie	19.451.761,79	3.129.692,47	93.735,55	104.008,02	19.441.489,32	16.311.796,85	2.042.910,19	18.354.707,04
Parziale titoli 1+2+3	46.463.357,19	11.019.028,49	291.524,33	481.873,58	46273007,94	35253979,45	11.340.985,41	46.594.964,86
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	5.564.906,47	1.320.301,08	5.203,16	189.033,78	5.381.075,85	4.060.774,77	3.599.657,50	7.660.432,27
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.253.370,54	1.427.633,05	-	-	2.253.370,54	825.737,49	2.137.000,00	2.962.737,49
Titolo 6 – Accensione di prestiti	2.150.770,17	2.059.861,19	-	-	2.150.770,17	90.908,98	2.137.000,00	2.227.908,98
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	422.902,69	41.789,18	-	-	422.902,69	381.113,51	34.542,76	415.656,27
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	56.855.307,06	15.868.612,99	296.727,49	670.907,36	56.481.127,19	40.612.514,20	19.249.185,67	59.861.699,87

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2019	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	9.689.604,51	7.678.235,67	583.160,68	9.106.443,83	1.428.208,16	9.335.115,99	10.763.324,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.438.900,05	6.353.911,09	37.151,89	6.401.748,16	47.837,07	3.888.684,55	3.936.521,62
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.104.696,22	349.231,78	113.541,48	991.154,74	641.922,96	469.070,62	1.110.993,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	17.233.200,78	14.381.378,54	733.854,05	16.499.346,73	2.117.968,19	14.692.871,16	16.810.839,35

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato 2023	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	16.189.798,48	11.016.500,23	812.728,57	15.377.069,91	4.360.569,68	14.267.066,52	18.627.636,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.253.580,46	1.249.669,45	815,99	1.252.764,47	3.095,02	3.401.218,54	3.404.313,56
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	2.052.109,53	2.052.109,53	-	2.052.109,53	-	2.137.000,00	2.137.000,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	114.740,56	114.740,56
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.691.222,55	681.821,40	473,90	1.690.748,65	1.008.927,25	624.466,31	1.633.393,56
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	21.186.711,02	15.000.100,61	814.018,46	20.372.692,56	5.372.591,95	20.544.491,93	25.917.083,88

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da schema rendiconto 2023 approvato (GC n. 71 del 27/03/2024)
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.284.245,40	3.045.357,29	4.431.872,74	8.329.985,31	27.091.460,74
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	830,06	5.154,66	174.722,45	968.089,91	1.148.797,08
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.297.847,87	4.093.323,77	7.920.625,21	2.042.910,19	18.354.707,04
Totale	15.582.923,33	7.143.835,72	12.527.220,40	11.340.985,41	46.594.964,86
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.139.727,21	838.970,47	1.082.077,09	3.599.657,50	7.660.432,27
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	198.249,95	52.799,06	574.688,48	2.137.000,00	2.962.737,49
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	90.908,98	-	-	2.137.000,00	2.227.908,98
Totale	2.428.886,14	891.769,53	1.656.765,57	7.873.657,50	12.851.078,74
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	97.840,04	115.380,15	167.893,32	34.542,76	415.656,27
TOTALE GENERALE	18.109.649,51	8.150.985,40	14.351.879,29	19.249.185,67	59.861.699,87

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui da schema rendiconto 2023 approvato (GC n. 71 del 27/03/2024)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	845.540,63	468.524,17	3.046.504,88	14.267.066,52	18.627.636,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.440,00	533,02	122,00	3.401.218,54	3.404.313,56
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	2.137.000,00	2.137.000,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	114.740,56	114.740,56
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	360.603,05	184.520,44	463.803,76	624.466,31	1.633.393,56
TOTALE GENERALE	1.208.583,68	653.577,63	3.510.430,64	20.544.491,93	25.917.083,88

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	17,47%	27,67%	33,80%	32,18%	18,99%

5. Patto di Stabilità interno (Pareggio di bilancio – obiettivi di finanza pubblica)

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno (pareggio di bilancio)

L'Ente è risultato adempiente agli obiettivi di finanza pubblica in ciascun anno del programma di mandato conseguendo un risultato di competenza (W1) positivo.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno (pareggio di bilancio) indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	13.502.222,67	15.454.808,56	15.634.779,21	16.431.506,74	18.235.400,40
Popolazione residente	28.770	28.420,00	28.506,00	28.576,00	28.618
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	469,32	543,80	548,47	575,01	637,20

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,95%	0,82%	0,73%	0,62%	0,05%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: *Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.*

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: *Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):*

Non ricorre la fattispecie.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2019*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.523.757,03	Patrimonio netto	185.827.524,40
Immobilizzazioni materiali	160.420.276,57	Fondi per rischi ed oneri	529.234,02
Immobilizzazioni finanziarie	47.960.621,35		
Rimanenze	-		
Crediti	12.254.243,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	21.063.488,03	Debiti	29.289.757,49
Ratei e risconti attivi	138.257,98	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	28.714.128,82
Totale	244.360.644,73	Totale	244.360.644,73

Anno 2023*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.729.511,27	Patrimonio netto	217.439.943,25
Immobilizzazioni materiali	184.841.978,16	Fondi per rischi ed oneri	1.877.302,63
Immobilizzazioni finanziarie	55.897.778,91		
Rimanenze	-		
Crediti	9.512.383,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	44.391.019,80	Debiti	39.956.276,75
Ratei e risconti attivi	207.160,24	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	37.306.309,33
Totale	296.579.831,96	Totale	296.579.831,96

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO 2019		
VOCI DEL CONTO ECONOMICO (Dati in euro)	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	53.710.230,56
B) Costi della gestione di cui:	8 280	57.176.956,49
quote di ammortamento di esercizio	8 285	12.710.112,33
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	1.067.863,72
utili	8 295	1.067.863,72
interessi su capitale di dotazione	8 300	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	-
D.20) Proventi finanziari	8 310	1.400.108,67
D.21) Oneri finanziari	8 315	2.034.853,79
E) Proventi e oneri straordinari		4.504.521,66
Proventi	8 320	4.693.525,23
Insussistenze del passivo	8 321	690.757,16
Sopravvenienze attive	8 322	3.328.373,82
Plusvalenze patrimoniali	8 323	118.431,27
Altri proventi straordinari	8 324	555.962,98
Oneri	8 325	189.003,57
Insussistenze dell'attivo	8 326	184.802,01
Minusvalenze patrimoniali	8 327	4.201,56
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	-
Oneri straordinari	8 329	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	1.470.914,33

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO 2023		
VOCI DEL CONTO ECONOMICO (Dati in euro)	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	57.920.149,74
B) Costi della gestione di cui:	8 280	65.389.931,05
quote di ammortamento di esercizio	8 285	12.147.876,93
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	1.392.614,01
utili	8 295	1.392.614,01
interessi su capitale di dotazione	8 300	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	-
D.20) Proventi finanziari	8 310	28.454,84
D.21) Oneri finanziari	8 315	58.209,69
E) Proventi e oneri straordinari		5.197.644,70
Proventi	8 320	5.652.203,01
Insussistenze del passivo	8 321	751.659,11
Sopravvenienze attive	8 322	3.462.585,37
Plusvalenze patrimoniali	8 323	61.779,31
Altri proventi straordinari	8 324	1.376.179,22
Oneri	8 325	454.558,31
Insussistenze dell'attivo	8 326	435.666,13
Minusvalenze patrimoniali	8 327	-
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	-
Oneri straordinari	8 329	18.892,18
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	- 909.277,45

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2023. In sede di chiusura di Rendiconto 2023 sono emersi due debiti fuori bilancio da sentenze esecutive, ex art. 194 c.1 lett. a) TUEL per un importo complessivo di €. 9.598,49 al cui riconoscimento di legittimità e relativo finanziamento si provvederà con deliberazione del Consiglio Comunale immediatamente successiva all'approvazione del Rendiconto stesso.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	9.040.772,47	9.040.772,47	9.040.772,47	9.040.772,47	9.040.772,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.399.552,76	7.963.813,10	8.087.480,53	8.197.573,51	7.870.275,89
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,58%	17,72%	17,34%	16,32%	14,79%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale</u>	11.353.155,95	10.932.633,75	10.846.281,71	11.695.015,29	11.352.455,95
<u>Abitanti</u>	28.770	28.420	28.506	28.576	28.618
<u>Rapporto</u>	394,62	384,68	380,49	409,26	396,69

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u>	28.770	28.420	28.506	28.576	28.618
<u>Dipendenti *</u>	238	221	228	224	229
<u>Rapporto</u>	120,88	128,60	125,03	127,57	124,97

*Consistenza dipendenti a tempo indeterminato e dirigenti a tempo indeterminato al 31/12 di ogni anno

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel periodo del mandato, l'Ente ha sempre rispettato le disposizioni previste dall'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, così come modificato dall'art. 16, c. 1-quater, del D.L. 113/2016, ponendosi sempre al di sotto del limite previsto dalla norma, definito nel 100% della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nel 2009 che è pari a € 571.316,41. Di tale rispetto si è sempre dato conto nei documenti di programmazione del personale.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

SI NO

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, come di seguito indicato:

Fondo risorse decentrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo risorse decentrate DIRIGENTI	135.040,14	134.958,47	149.267,45	149.267,45	149.267,45
Fondo risorse decentrate DIPENDENTI	1.000.610,54	1.023.596,43	1.022.179,86	1.022.622,47	1.064.484,70
Budget ELEVATE QUALIFICAZIONI (già Posizioni Organizzative)	114.775,00	114.775,00	114.775,00	114.775,00	114.775,00

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione (già Posizioni Organizzative), dal 2018 sono poste a carico dei bilanci degli enti, fuori dal fondo risorse decentrate dipendenti.

Nel periodo del mandato, risulta sempre rispettato il limite di cui all'art 23 comma 2 del Dlgs 75/2017, considerando le risorse del fondo dipendenti e dirigenti, lo stanziamento a bilancio per le elevate qualificazioni e l'importo del fondo straordinario, come da attestazioni del competente organo di controllo.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

SI NO

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze di natura giurisdizionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.*

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

Il Comune di Cervia, nel periodo 2019-2023 ha adottato costantemente piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi del DL 06/07/2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6, convertito in L. n. 111 del 15/07/2011, al fine di razionalizzare la spesa corrente prevedendo ed attuando a consuntivo risultati sia in termini fisici che finanziari.

La misurazione del livello di realizzazione di ogni piano attuato si è basata sulla misurazione degli obiettivi previsti nei vari interventi di razionalizzazione, in termini appunto sia *fisici* che *finanziari*.

La realizzazione di ogni piano coinvolge diversi soggetti che a vario modo ne beneficiano; l'Ente che ha a disposizione maggiori risorse da destinare a servizi rivolti al cittadino; gli organi di vertice politico che possono concretamente dimostrare ai cittadini la ferma volontà di razionalizzare spese e servizi e di condurre una ragionata lotta agli eventuali sprechi e alle spese c.d. "improduttive"; il personale dipendente coinvolto nella quotidiana attività per lo stimolo a nuove idee e la "messa a regime" degli interventi; le OO.SS. che possono recuperare maggiori margini di contrattazione, in tempi di ridotti margini di disponibilità di risorse finanziarie, nonché i cittadini e gli utenti che sempre più in modo incisivo chiedono alla "loro" amministrazione azioni concrete di trasparenza, razionalizzazione, snellimento.

Le misure di razionalizzazione previste per il quinquennio precedente sono state attuate e rendicontate in concreto nei diversi anni e rappresentano un caposaldo delle scelte amministrative del mandato che si sta concludendo. Negli ultimi due anni i piani di razionalizzazione si sono concentrati sui possibili risparmi di spese del personale, rese possibili attraverso politiche di riorganizzazione strutturale (macro e microstruttura) per rendere maggiormente flessibile e intercambiabile il personale all'interno dell'ente, anche attraverso formazione mirata verso le c.d. "attitudini personali" e "soft skills".

Per quanto riguarda i risparmi dei piani nel periodo considerato:

- 2019 - Progetti diversi €. 102.232,82
- 2020 - Progetti diversi €. 141.244,27
- 2021 - Progetti diversi €. 85.637,58
- 2022 - Progetti sul personale €. 52.614,87
- 2023 - Progetti sul personale €. 52.649,87

Ai piani di razionalizzazioni art. 16 D.L. 98/2011 si sono sempre affiancati, fino a che la norma li ha previsti, gli interventi annuali di riduzione della spesa di funzionamento per apparati software, hardware, telefonia, servizio dati e autoveicoli, di cui all'art. 2 comma 594 e seguenti della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) che hanno permesso costanti riduzioni di spesa nelle tipologie indicate.

- Dotazioni strumentali

Dotazioni strumentali	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Acquisti di hardware di produttività individuale (PC, stampanti, ...)	€25.509,48	€23.991,30

- Telefonia

Telefonia fissa e dati	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Spese per telefonia fissa e trasmissione dati	€ 47.697,42	€ 36.877,46

Dati telefonia mobile	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Spese telefonia mobile (inclusi costo noleggio e manutenzione apparecchi telefonici e servizi di nuova generazione)	€15.840,00	€9.000,00

- Carburanti

Dati spesa carburanti	2019	2020
PREVISIONE (importo bilancio di prev. ass.to)	€ 74.731,00	€ 68.291,00
CONSUNTIVO (importo liquidato assestato)	€ 55.674,06	€ 40.696,64

4. Percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

I Fabbisogni Standard sono stati introdotti nell'ordinamento nazionale con il D. Lgs. 26/11/2010, n. 216, emanato in attuazione della delega in materia di federalismo fiscale disposta con la L. n. 42/2009.

Costituiscono i nuovi parametri cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane, province e unioni di comuni, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica, fissato per l'anno 2032.

La metodologia per la determinazione dei fabbisogni costituisce una operazione tecnicamente complessa, per la cui effettuazione il decreto definisce una serie di elementi da utilizzare e ne affida l'attuazione alla Società per gli studi di settore (Sose Spa), oggi incorporata in Sogei Spa, una delle maggiori aziende nazionali operative sulla digitalizzazione dello stato italiano.

Le prime rilevazioni risalgono a più di dieci anni or sono, nel periodo 2011-2013, facendo perno sul rendiconto di gestione dell'anno 2010), per proseguire nel 2014 (FC10U, base 2013), nel 2016 (FC20U, base 2015), nel 2017 (FC30U, base 2016) e a seguire nel periodo 2018-2022 con i questionari FC40-FC50-FC60-FC70, saltando l'anno covid (2020) che avrebbe "sporcolato" la rilevazione con la straordinarietà delle spese caricate nel bilancio degli enti per quell'anno.

Con le diverse somministrazioni è stato richiesto a tutti gli enti interessati di compilare i questionari al fine della revisione della metodologia di determinazione dei fabbisogni standard, nonché del conseguente aggiornamento dei coefficienti di riparto delle funzioni fondamentali degli enti territoriali.

Il Comune di Cervia ha sempre seguito con attenzione le dinamiche incrementali con le quali venivano richiesti i dati per popolare i questionari ed ha visto nel contempo progressivamente ridursi la quota di propria contribuzione al Fondo di Solidarietà Comunale (oltre 3,5 mln di euro l'anno), in qualità di ente "incapiente" e quindi non destinatario di risorse da parte del Fondo ma esso stesso "pagatore" di quote importanti di bilancio a supporto del Fondo.

I parametri di spesa dei fabbisogni, infatti, congiuntamente alla capacità fiscale, si applicano per ripartire il Fondo di Solidarietà Comunale.

Nell'evoluzione delle dinamiche del FSC, progressivamente ci si avvicinerà all'anno zero (2032) nel quale la capacità fiscale dell'Ente permetterà la piena autonomia finanziaria, teoricamente in assenza di qualsivoglia supporto finanziario statale né, al contrario, di richiesta di finanziamenti in devoluzione alla solidarietà territoriale. Aumenterà pertanto la percentuale di incidenza della quota dell'FSC derivante dalle risultanze dei fabbisogni al fine, come già evidenziato, di superare definitivamente il concetto di spesa storica e definire il fondo sul 100% delle risultanze della spesa standard per singolo comune, determinata proprio grazie all'applicazione dei fabbisogni standard.

Nell'analisi dei dati relativamente al Comune di Cervia, la quota di finanziamento sulla base della c.d." spesa storica" si sta progressivamente riducendo anno dopo anno, sostituita dal riferimento della "spesa standard" calcolata su parametri desunti dai questionari.

A tendere la capacità fiscale di ogni ente dovrà fare i conti con la propria spesa "standardizzata" a livello nazionale e le risorse verranno eventualmente calcolate solo con questo riferimento.

A partire dal 2021 il percorso di convergenza verso i fabbisogni standard si è arricchito ulteriormente dell'apporto della strategia per il passaggio da LEA a LEP; i nuovi Livelli Essenziali di Prestazione, a differenza dei Livelli Essenziali di Assistenza, calcolati sul livello di contribuzione fissato dallo stato, verranno ricalcolati sulla base dei fabbisogni standard degli enti, sia in termini di utenti serviti che di risorse ritirate esclusivamente

su quegli utenti. La strada verso i LEP è stata tracciata e si cominciano a vedere i primi risultati statistici, relativi alla crescita negli enti degli utenti del Sociale, dell'Asilo Nido e del Trasporto Studenti con Disabilità, incentivati appositamente dal ns. Governo con un piano pluriennale di finanziamenti da rendicontare puntualmente anno per anno, con sanzioni per la mancata realizzazione degli obiettivi di servizio (commissariamento per l'attuazione degli obiettivi collegati alla manovra).

Anche su questa partita il Comune di Cervia ha rendicontato puntualmente dal 2021 il percorso di avvicinamento alle quote utenti stimate dal Governo (2030 per il Sociale e 2027 per Asilo Nido e Trasporto Studenti con Disabilità), programmando con largo anticipo la realizzazione degli obiettivi di servizio nelle aree di intervento evidenziate.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012*

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, è stato varato un complessivo disegno organizzativo diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

Molte delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per il 2014 sono state riprese dal T.U.S.P., mentre sono state abrogate numerose altre disposizioni vigenti in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, disposizioni codificate nel testo o comunque ritenute non più necessarie rispetto al disegno complessivo della riforma (vedi ad esempio l'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138).

Nel corso del Mandato 2019/2024 si è in particolare dato seguito all'adempimento a carattere annuale di ricognizione periodica delle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'Ente al fine di verificare se vi fosse la necessità di operare razionalizzazioni ai sensi dell'ex art. 20 T.U.S.P.:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2019 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2018;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30 dicembre 2020 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2019;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 28 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2020;

Da tali ricognizioni non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22 dicembre 2022 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2021.
Rispetto alle precedenti, questa ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una nuova società indiretta di secondo livello, denominata Acqua Ingegneria S.r.l. (costituita con effetto dal 04/01/2021) detenuta dal Comune tramite Ravenna Holding S.p.a. e tramite Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.
Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 22 dicembre 2023 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2022.

La ricognizione effettuata ha condotto alle seguenti conclusioni:

- non sono emerse motivazioni per dare seguito ad azioni di razionalizzazione riconducibili a contenimento dei costi, cessione/alienazione di partecipazioni, fusione/ incorporazione/scissione di società detenute direttamente o indirettamente dall'Ente;
- è stata rilevata la necessità di dare seguito ad una misura di razionalizzazione per la società Cervia Turismo srl consistente nella liquidazione della stessa. Nel corso del 2023 è infatti stata costituita la Fondazione Cervia In per il Turismo. In coerenza con questa decisione, completata la procedura di costituzione della nuova Fondazione, la società Cervia Turismo srl non era più riconducibile ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 in quanto non produceva più servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- è stato previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le restanti partecipazioni dirette e indirette dell'Ente.

L'esito di tutte le ricognizioni sopra elencate è stato annualmente inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite il portale Con.Te., è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo:

<http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Nel precedente Mandato amministrativo erano stati approvati gli adeguamenti, ai sensi del T.U.S.P., degli statuti sociali delle società cosiddette a controllo pubblico.

Nel corso del 2019 sono stati altresì adeguati, attraverso percorsi di condivisione con gli altri azionisti, gli statuti delle società START Romagna S.p.A. e SAPIR S.p.A., pur trattandosi di società caratterizzate dall'assenza di controllo pubblico, anche al fine di valorizzare la partecipazione degli enti pubblici soci, singolarmente intesa e complessivamente detenuta.

Con le medesime motivazioni sono stati infine approvati a novembre 2022 il nuovo statuto della società Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R s.r.l. consortile e ad ottobre 2023 il nuovo statuto della società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Srl.

Nel corso del Mandato 2019/2024 sono state registrate le seguenti adesioni ad organismi partecipati:

- Fondazione di partecipazione denominata ATER Fondazione, nata a seguito della trasformazione della associazione "A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia Romagna" (alla quale il Comune di Cervia aderiva) attuata nel 2019. Con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 750 del 17/01/2020 si è perfezionata l'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale delle persone giuridiche. Il Comune di Cervia è divenuto socio ordinario;
- Fondazione Ravenna Manifestazioni: l'adesione in qualità di socio aderente è avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2022;
- Fondazione di partecipazione denominata "Cervia In per il Turismo": al termine di un complesso percorso di studio e analisi di fattibilità condiviso dall'Amministrazione comunale con i partner privati interessati al progetto, con atto di Consiglio Comunale n. 11 del 09 marzo 2023 è stata deliberata la costituzione della nuova Fondazione di partecipazione per la gestione dei servizi di informazione e di accoglienza turistica, di promozione, di valorizzazione e di sviluppo turistico del territorio di Cervia.
L'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Fondatori in data 23 marzo 2023.
Con atto n. 9718 del 05 maggio 2023 la Regione Emilia-Romagna ha determinato l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche della Fondazione "Cervia In per il Turismo" e conseguente attribuzione del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 361/2000 e della L.R. n. 37/02.

Coerentemente con il percorso intrapreso, il citato atto di Consiglio Comunale n. 11 del 09 marzo 2023 di costituzione della nuova Fondazione di partecipazione deliberava già l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società Cervia Turismo s.r.l. quando la Fondazione Cervia In per il Turismo fosse divenuta operativa. In data 16/11/2023 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci di Cervia Turismo srl, alla presenza del Notaio Dott. Romeo Giuseppe, nella quale sono stati deliberati lo scioglimento e messa in liquidazione

volontaria della società Cervia Turismo srl e la nomina del liquidatore con conferimento dei relativi poteri e delle specifiche attribuzioni.

L'Assemblea Straordinaria dei soci del 29/12/2023 ha approvato il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto ed ha conferito mandato al liquidatore di procedere alla cancellazione della società Cervia Turismo srl in liquidazione dal Registro delle Imprese. La cancellazione è stata registrata in data 07/02/2024.

Nel corso del Mandato 2019/2024 non sono state deliberate ulteriori variazioni in tema di società di capitali.

Con riferimento al bilancio consolidato, il Comune di Cervia ha provveduto annualmente alla sua redazione, secondo la competenza economica, in modo da fornire la rappresentazione complessiva dei risultati della gestione dell'ente e degli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento e garantire una visione integrata delle condizioni di equilibrio.

I provvedimenti di adozione sono i seguenti:

- ” Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018”; atto C.C. n. 43 del 24/09/2019
- ” Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019”; atto C.C. n. 61 del 30/11/2020
- ” Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020”; atto C.C. n. 60 del 28/09/2021
- ” Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021”; atto C.C. n. 42 del 27/09/2022
- ” Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022”; atto C.C. n. 56 del 22/12/2023

Annualmente sono sempre stati definiti e inseriti nel Documento Unico di Programmazione, Sezione Operativa, gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate non quotate di cui all'art. 18 comma 2, lett. a) e b) oggetto del sistema dei controlli interni definito nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2018.

In particolare, ci si riferisce: a) alle società controllate direttamente o indirettamente, limitatamente al primo livello, dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; b) alle società partecipate, anche indirettamente, affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali, a prescindere dalla quota di partecipazione del Comune.

Per le società controllate ed in controllo analogo congiunto diretto o indiretto in particolare sono stati individuati anche indirizzi e indicatori specifici di efficienza gestionale sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, in ottemperanza all'art. 19 comma 5 TUSP.

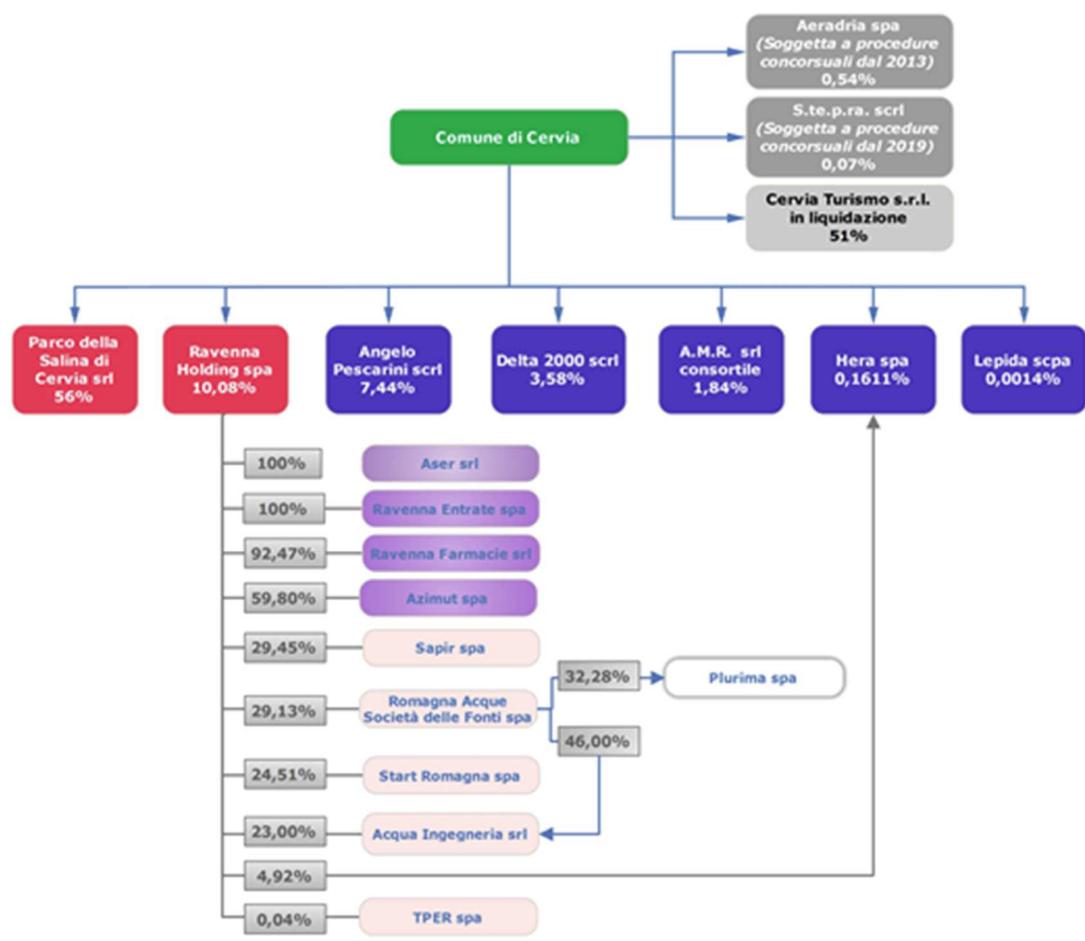
Gli obiettivi fissati sono stati corredati di indicatori di efficacia, di efficienza, di economicità, di qualità dei servizi affidati che le società hanno rendicontato nelle rispettive relazioni sulla gestione che accompagnano i bilanci d'esercizio annuali.

Durante tutto l'arco del mandato è stato garantito il monitoraggio dei seguenti obblighi previsti per le società a controllo pubblico:

- attuazione delle norme in materia di gestione del personale ai sensi dell'art. 19 TUSP;
- verifica rispetto dell'obbligo di comunicazione alla Sezione regionale delle delibere assembleari che derogano al principio dell'amministratore unico, a norma dell'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016;
- presenza nella relazione sul governo societario redatta da parte delle società a controllo pubblico del programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, TUSP al fine di verificare la presenza di indicatori di crisi aziendale;
- rispetto, in base al dettato dell'art. 11 comma 7 TUSP, delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 riferite ai limiti dei compensi degli amministratori.

A fine 2023 è stata infine approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2023 la prima relazione sulla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Cervia ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022.

Al 31/12/2023 le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia sono graficamente così rappresentate:



Gli altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 31/12/2023 sono descritti nel seguente organigramma:



Di seguito si rappresentano i principali dati economico-patrimoniali degli organismi partecipati dal Comune di Cervia tratti dai bilanci d'esercizio al 31/12/2022 (ultimo bilancio approvato):

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2022 DAL COMUNE DI CERVIA								
CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2022)								
importi in euro								
DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	numero azioni o quote	valore nominale cadauna	Valutazione Partecipaz. al 31/12/2022 da CONTO DEL PATRIMONIO	% DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2022	RISULTATO DI ESERCIZIO 2022	Indirizzi Internet
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L. (1)	47.000,00	/	/	447.518,40	56,00%	799.140,00	32.872,00	http://www.salinadi-cervia.it/
CERVIA TURISMO S.R.L. (2)	200.000,00	/	/	138.488,97	51,00%	271.547,00	64.846,00	http://www.cerviaturismo.it/
RAVENNA HOLDING S.P.A.	416.852.338,00	42.024.184,00	1,00	48.436.260,33	10,0813%	480.456.492,00	12.324.838,00	http://www.ravennaholdingspa.it/
ANGELO PESCARIANI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	100.000,00	7.144	1,00	35.109,73	7,44%	471.905,00	65.685,00	http://www.scuolapescarini.it/
AMR - AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA S.R.L. CONSORTILE	100.000,00	5.950	1,00	66.831,36	1,85%	3.622.296,00	119.223,00	http://www.ambra.ra.it/
HERA S.P.A.	1.489.538.745,00	2.399.917	1,00	4.076.331,16	0,1611%	2.530.311.087,00	270.976.395,00	http://www.gruppohera.it/
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	150.000,00	/	/	8.780,63	2,72%	245.269,00	3.804,00	http://www.deltaduemila.net/
LEPIDA SPA	69.881.000,00	1	1.000,00	1.037,76	0,0014%	74.125.434,00	283.704,00	http://www.lepida.it/
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	70.421,88	/	/	28.851,80	4,51%	639.729,48	358.256,00	https://destinazione-romagna.emr.it/
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERVIA E RUSSI	2.769.993,00	/	/	3.495.348,43	33,33%	10.487.094,00	147.368,00	http://www.aspravennacerviaruSSI.it/
ACER	229.920,00	/	/	168.234,80	5,98%	2.813.291,00	44.125,00	http://www.acerravenna.it/
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO'	902.138,38	/	/	352.599,55	5,00%	7.051.991,03	163492331%	http://www.parcodeltapo.it/pages/it/home.php
FONDAZIONE FLAMINIA	80.049,00	/	/	/	/	630.043,00	3.672,00	http://www.fondazioneflaminia.it/
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	442.071,00	/	/	/	/	364.029,00	17.994,00	http://www.centroricerchemarine.it/
FONDAZIONE ATER	50.000,00	/	/	/	1,40%	198.670,00	119,00	http://www.ater.emr.it/
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI	1.142.242,00	/	/	/	/	1.054.148,00	530,00	https://ravennafestival.org/organizzazione-ravenna-manifestazioni/

(1) (2) bilanci consultabili nel sito internet indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune.html> amministrazione trasparente enti controllati società partecipate

Le due società Aeradria s.p.a. e S.TE.P.RA. soc.cons.mista in liquidazione non sono state riportate in tabella in quanto entrambe sottoposte a procedura di fallimento. In data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento di Aeradria s.p.a. (l'ultimo bilancio approvato risale al 2012) ed in data 07 giugno 2019 il tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento di S.TE.P.RA. soc.cons.mista (l'ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato risale al 2017).

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

In ottemperanza all'art. 19 comma 5 TUSP, per le società controllate ed in controllo analogo congiunto diretto o indiretto vengono annualmente definiti e inseriti nel Documento Unico di Programmazione, Sezione Operativa, specifici indirizzi relativi alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva, corredati da indicatori di efficienza gestionale sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale. Questi ultimi sono misurati mettendo in correlazione la spesa di personale e l'attività prodotta desumibili dai bilanci d'esercizio, attraverso il calcolo del rapporto "costo del personale/ricavi" ovvero "costo del personale/utile ante imposte e ante partite straordinarie".

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019*							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	Missione	Programma	C				
Parco della Salina di Cervia s.r.l.	09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05) Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	R.91	2.058.486,00	56	635.581,00	17.417,00
Cervia Turismo s.r.l.	07) Turismo	01) Sviluppo e valorizzazione del turismo	N.79	1.565.745,00	51	234.710,00	23.487,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022*							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	Missione	Programma	C				
Parco della Salina di Cervia s.r.l.	09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05) Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	R.91	2.392.478,00	56	799.140,00	32.872,00
Cervia Turismo s.r.l.	07) Turismo	01) Sviluppo e valorizzazione del turismo	N.79	1.509.316,00	51	271.547,00	64.846,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019*							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia azienda o società (2)	Missione	Programma	C				
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri so. cons. a r.l.	05) Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02) Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	P.85.59	3.672.391,00	7,44	340.306,00	30.902,00
Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	10) Trasporti e diritto alla mobilità	02) Trasporto pubblico locale	H.52.21	59.151.270,00	1,845	3.140.675,00	-162.813,00
Lepida scpa	01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	08) Statistica e sistemi informativi	62.02	60.821.768,00	0,0014	73.235.604,00	88.539,00
Ravenna Farmacie s.r.l.	01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	G.47.73.1	69.431.292	10,098 <i>(partecipazione Indiretta tramite Ravenna holding spa)</i>	28.690.702,00	599.341,00
Azimut s.p.a.	01) Servizi istituzionali, generali e di gestione 12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 10) Trasporti e diritto alla mobilità 09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato 09) Servizio necroscopico cimenteriale 05) Viabilità e infrastrutture stradali 08) Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	S.96.03	11.358.150,00	6,029 <i>(partecipazione Indiretta tramite Ravenna holding spa)</i>	8.679.409,00	980.258,00
ASP - Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi	12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	Q.88.10	6.990.172,00	10,50	10.890.473,00	225.794,00
ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	O.84.12	7.643.190,00	5,93	2.656.108,00	44.646,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022*							
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia azienda o società (2)	Missione	Programma	C				
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri so. cons. a r.l.	05) Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02) Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	P.85.59	3.707.481,00	7,44	471.905,00	65.685,00
Agenzia Mobilità Romagna - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	10) Trasporti e diritto alla mobilità	02) Trasporto pubblico locale	H.52.21	69.916.875,00	1,845	3.622.296,00	119.223,00
Lepida scpa	01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	08) Statistica e sistemi informativi	62.02	72.828.128,00	0,0014	74.125.434,00	283.704,00
Ravenna Farmacie s.r.l.	01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	G.47.73.1	78.195.136,00	10,098 <i>(partecipazione Indiretta tramite Ravenna holding spa)</i>	30.176.258,00	1.237.113,00
Azimut s.p.a.	01) Servizi istituzionali, generali e di gestione 12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 10) Trasporti e diritto alla mobilità 09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato 09) Servizio necroscopico cimiteriale 05) Viabilità e infrastrutture stradali 08) Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	S.96.03	13.137.641,00	6,029 <i>(partecipazione Indiretta tramite Ravenna holding spa)</i>	9.490.693,00	1.271.406,00
ASP - Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi	12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	Q.88.10	7.161.092,00	33,33	10.487.094,00	-147.368,00
ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03) Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato	O.84.12	8.946.423,00	5,98	2.813.291,00	44.125,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

Nell'arco del Mandato 2019/2024 non si sono registrate cessioni a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Come già precisato nel quesito 1 della parte IV della presente relazione al quale si fa rinvio, si registra nel corso del 2023 la procedura di messa in liquidazione volontaria della società Cervia Turismo s.r.l. a seguito della costituzione della Fondazione Cervia In per il Turismo. In coerenza con questa decisione, completata la procedura di costituzione della nuova Fondazione, la società Cervia Turismo srl non era più riconducibile ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 in quanto non produceva più servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cervia che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Data, 28/03/2024

IL SINDACO
Massimo Medri
(documento firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data _____

L'organo di revisione economico finanziario ⁽¹⁾

Dott. Vito Rosati

(documento firmato digitalmente)

Dott. Fulvio Cantori

(documento firmato digitalmente)

Dott.ssa Alessandra Baroni

(documento firmato digitalmente)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.